

Guida utente di ArcGIS Maps for SharePoint



Tabella dei contenuti

Informazioni su ArcGIS Maps for SharePoint	
Novità in ArcGIS Maps for SharePoint	4
Preparare i dati	
ArcGIS Maps for SharePoint e ArcGIS	5
Preparare i dati SharePoint	6
Elenchi di geocodifica contenenti dati di indirizzo o nome del luogo	9
Eeguire la geocodifica di elenchi contenenti dati di coordinate	13
Eeguire la geocodifica di un singolo elemento elenco	16
Collegamento a dati esterni	17
Aggiungere un tipo di posizione	21
Correggere una posizione	23
Introduzione	
Informazioni sull'app ArcGIS Maps Part	26
ArcGIS Maps for SharePoint e ArcGIS	27
Accedere ad ArcGIS	28
Aggiungere un' ArcGIS Maps Web Part a una pagina	29
Modalità di modifica e modalità di esecuzione	30
Cambiare la mappa di base	32
Spostarsi nella mappa	33
Aggiungere dati alla mappa	
Aggiungere dati da ArcGIS	35
Aggiungere dati da SharePoint	36
Collegare la mappa ad altre Web part	37
Migliorare i dati	41
Stile e gruppo	
Visualizzazione e stile delle feature	43
Cambiare lo stile di un layer	45
Definire lo stile di punti	46
Definire lo stile di linee	48
Definire lo stile di poligoni	50
Lavorare con i layer	
Personalizzare i contenuti delle mappe	51
Configurare il riquadro Contenuti mappa	52
Duplicare un layer	53
Rimuovere un layer	54
Visualizzare i dettagli dei layer	55
Eeguire lo zoom su una feature	56
Eeguire lo zoom all'estensione completa di un layer	57
Eeguire lo zoom sull'area di layer combinata	58
Modificare la visualizzazione dei layer	59
Filtrare un layer	60

Aggiornamento automatico di un layer	61
Configurare e visualizzare i popup	62
Modificare le feature	64
Eeguire analisi	
Selezionare feature sulla mappa	67
Configurare il clustering	69
Aggiungere una mappa termica	70
Trovare hot spot	72
Trovare un percorso in auto	73
Visualizzare e configurare infografiche	75
Configurare infografiche	77
Creare report	78
Misurare distanze e aree	80
Condividere mappe e layer	
Condividere un layer in ArcGIS	82
Condividere una mappa in ArcGIS	83
Stampare una mappa	84
Personalizza	
Modificare gli strumenti e i comportamenti predefiniti	86
Modificare i colori del layout	90
Modificare i colori di selezione della mappa	91
Modificare i formati dati delle mappe	92
Strumento Estendi	
Panoramica	93
Requisiti	98
Convenzioni per i nomi	99
Creare uno strumento	100
Creare un comportamento	103
Creare set di marcatori immagine	104
Aggiungere estensioni	105
Campioni	108
Riferimento API	
App	109
Comportamento	111
Strumento	114
Riferimento	
Vocabolario di base	116
Domande frequenti	118
Copyright information	122

Novità in ArcGIS Maps for SharePoint

Avete un'idea per una funzione che vi piacerebbe avere in ArcGIS Maps for SharePoint? Indicatela sul sito [ArcGIS Ideas](#).

ArcGIS Maps for SharePoint 4.2 include i seguenti aggiornamenti e miglioramenti:

- App rinominate ArcGIS Maps for SharePoint.
- Supporto aggiunto per SharePoint Server 2016.
- ArcGIS Maps for SharePoint Online è ora un'app singola che contiene il componente dell'app ArcGIS Maps e il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate.
- ArcGIS Maps for SharePoint Online è ora supportata in siti secondari.
- La soluzione di protezione migliorata consente agli amministratori di SharePoint di scegliere come memorizzare in maniera sicura le credenziali ArcGIS.
- Supporto aggiunto per ArcGIS Enterprise 10.5.
- Supporto aggiunto per mappe di base Tile vettoriali.
- È ora possibile aggiungere elenchi e documenti SharePoint a un'app ArcGIS Maps da siti secondari e sottocartelle in una raccolta documenti.
- ArcGIS Maps for SharePoint supporta Web part della mappa accessibili in maniera anonima su siti si SharePoint rivolti al pubblico.
- Esperienza utente migliorata per l'aggiunta di elenchi SharePoint a una mappa.
- Esperienza utente migliorata per configurazione dell'app e flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate.
- Correzioni di molteplici bug e miglioramenti.

ArcGIS Maps for SharePoint e ArcGIS

Con ArcGIS Maps for SharePoint, è possibile creare con facilità mappe che combinano i dati SharePoint con contenuti geografici pubblicati provenienti da ArcGIS. È inoltre possibile condividere le mappe create in ArcGIS Maps for SharePoint con altri all'interno e all'esterno dell'organizzazione utilizzando ArcGIS. ArcGIS offre un'infrastruttura online per la creazione di mappe e informazioni geografiche disponibili in tutta un'organizzazione, in una community e al pubblico sul Web.

ArcGIS Maps for SharePoint funziona direttamente con l'abbonamento ArcGIS dell'organizzazione per consentire l'accesso ai contenuti geografici per migliorare i dati aziendali. È necessario avere effettuato l'accesso a ArcGIS per poter utilizzare ArcGIS Maps for SharePoint; in base alla modalità in cui l'amministratore ha configurato l'applicazione, può essere richiesto di immettere le credenziali di ArcGIS. L'abbonamento comprende un certo numero di crediti di servizio, che rappresentano la valuta di ArcGIS e vengono utilizzati in cambio della maggior parte dei servizi ArcGIS utilizzati dall'organizzazione. Il numero di crediti di servizio necessari dipende dal tipo di servizio utilizzato. Per stimare la quantità di crediti necessari, consultare [Capire i crediti](#).

Con ArcGIS Maps for SharePoint, è possibile aggiungere facilmente dati da ArcGIS nella mappa per consentire di visualizzare i dati in modi nuovi. Dopo avere creato le mappe e i layer desiderati in ArcGIS Maps for SharePoint, è possibile pubblicarli in ArcGIS per condividerli con altri.

Preparare i dati SharePoint

ArcGIS Maps for SharePoint consente di aggiungere contenuti all' ArcGIS Maps Web Part da diverse origini, compresi elenchi SharePoint nella raccolta siti, tabelle SQL Server esterne e ArcGIS Online o ArcGIS Enterprise. Prima di aggiungere dati alla mappa, gli elementi dell'elenco devono essere abilitati spazialmente (geocodificati) utilizzando i flussi di lavoro ArcGIS Maps. La geocodifica è il processo di conversione di dati, ad esempio un indirizzo, in coordinate corrispondenti a una posizione in un sistema di coordinate.

ArcGIS Maps for SharePoint include due flussi di lavoro per consentire la geocodifica di diversi tipi di dati:

- Flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate
- Flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect (solo per SharePoint in loco)

Nella seguente tabella vengono fornite informazioni relative alla modalità di geocodifica di tipi di dati diversi.

Origine dati	Processo per l'aggiunta a una mappa
Elenco SharePoint con dati di indirizzo	Eseguire il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate. Vedere Geocodificare elenchi contenenti i dati indirizzo o nome del luogo . Questo processo consuma crediti ArcGIS .
Elenco SharePoint con nomi di luogo quali città USA, stato USA e paese del mondo	Eseguire il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate. Vedere Geocodificare elenchi contenenti i dati indirizzo o nome del luogo .
Elenco SharePoint con dati di coordinate	Aggiungere il campo ArcGIS Location all'elenco esistente. Vedere Geocodificare elenchi contenenti i dati di coordinate .
Tabelle SQL Server esterne	Eseguire il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect per creare una connessione al contenuto esterno. Il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect include il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate. Consultare Effettuare la connessione ai dati esterni .
ArcGIS (ArcGIS Online o ArcGIS Enterprise)	Non è necessaria la geocodifica. Vedere Aggiungere dati da ArcGIS .

Flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate

ArcGIS Maps Locate può geocodificare elenchi SharePoint contenenti i seguenti tipi di posizione:

- **Indirizzo:** negli Stati Uniti i dati relativi all'indirizzo comprendono il nome della via, la città, lo stato, il CAP e il paese. In altri paesi sono disponibili elementi simili per gli indirizzi. Più elementi dell'indirizzo vengono inclusi, più precisi saranno i risultati. Per un elenco completo dei paesi per i quali è disponibile la copertura degli indirizzi, vedere il collegamento relativo ai **paesi supportati** nella pagina [Panoramica del servizio di geocodifica mondiale](#).
- **Città USA, stato, codice postale, città del mondo e Paese:** le città (USA e del mondo) vengono aggiunte alla mappa sotto forma di punti. Stati, codici postali e paesi vengono aggiunti alla mappa sotto forma di poligoni, che rappresentano la forma e la posizione del luogo. Quando si immettono altri paesi del mondo, è possibile utilizzare i [codici paese Geonames](#) come riferimento per le varianti ortografiche accettate.
- **Tipi di posizione personalizzati:** questa funzionalità consente di utilizzare un servizio ospitato di ArcGIS Online per specificare un tipo di posizione. Ad esempio, se l'organizzazione è caratterizzata da confini propri (distretti idrici, distretti di vendite, confini di azionamento) condivisi su ArcGIS Online, è possibile generare una mappa in base ai dati del foglio di calcolo utilizzando tali posizioni anziché i tipi di posizione predefiniti.

Il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate richiede una connessione alla piattaforma ArcGIS per accedere al [servizio di geocodifica mondiale](#) ArcGIS per la geocodifica degli indirizzi. Per impostazione predefinita, il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate effettua la connessione ad <http://www.arcgis.com>, ma è possibile cambiare la stringa di connessione in modo che faccia riferimento a un'istanza di ArcGIS Enterprise modificando l'URL della connessione [ArcGIS](#). Se si sta effettuando la connessione ad un'istanza del portale ArcGIS Enterprise, il localizzatore predefinito dell'istanza del portale è disponibile durante l'esecuzione del flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate.

 **Nota:** Se si sta effettuando la connessione ad un'istanza di ArcGIS Enterprise e i campi nella pagina **Scegliere le colonne con informazioni sulla posizione** del flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate non vengono compilati, impostare il servizio di geocodifica in modo che sia disponibile a Tutti.

Quando il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate viene eseguito su un elenco, aggiunge tre nuove colonne all'elenco. Per elementi punto, vengono aggiunte le colonne ArcGIS Location, ShapeX e ShapeY; per elementi linea e poligono, vengono aggiunte un'istanza di ArcGIS Location e una singola colonna Forma. I campi ShapeX e ShapeY (o Forma) contengono i dati delle coordinate geografiche dell'elemento dell'elenco. Il campo ArcGIS Location contiene la geometria dell'elemento dell'elenco in formato JSON, che può essere un punto, una linea o un poligono e incorpora una mappa interattiva nella forma di ciascun elemento che consente la visualizzazione e la [manipolazione della posizione di un elemento](#). Per rimuovere queste colonne, utilizzare la pagina **Impostazioni elenco** per l'elenco.

Columns
A column stores information about each item in the list. The following columns are currently available in this list:

Column (click to edit)	Type
Name1	Single line of text
Street	Single line of text
City	Single line of text
State	Single line of text
Zip	Single line of text
Employees	Number
Date	Date and Time
ShapeX	Number
ShapeY	Number
ArcGIS Maps Location	ArcGIS Maps Location
Shape	Multiple lines of text

Flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect

Spesso i dati aziendali si trovano in più luoghi. ArcGIS Maps for SharePoint sfrutta i Servizi di connettività Business (BCS) di SharePoint per consentire il recupero di dati che si trovano in Microsoft SQL Server (compreso SQL Server Express) e il loro inserimento in SharePoint. I BCS di SharePoint creano un tipo di contenuti esterno in SharePoint che consente l'accesso in lettura e scrittura alla tabella collegata. Questo significa che non solo è possibile aggiungere contenuto esterno SQL Server a un elenco collegato in SharePoint, ma che le modifiche apportate all'elenco dal flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect, comprese informazioni sulla posizione e attributi avanzati, vengono riscritte nella tabella originale. Il risultato del flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect è un elenco SharePoint standard, non un elenco esterno. Detto ciò, i campi creati dal database di SQL Server sono di tipo esterno e le modifiche apportate a tali campi in SharePoint non possono essere trasferite al database. SharePoint può trasferire solo i campi in esso creati, come quelli creati per il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate o GeoEnrichment.

Il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect crea un elenco collegato, un elenco SharePoint, che mantiene una connessione al database di SQL Server sottostante. I Servizi di connettività Business (BCS) SharePoint utilizzano i timer job di SharePoint per mantenere e aggiornare la connessione tra il database SQL Server e l'elenco SharePoint collegato. Per impostazione predefinita, il timer job viene eseguito una volta ogni ora, ma è possibile modificare tale impostazione in **Amministrazione centrale di SharePoint**.

 **Nota:** Se si sta usando il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect come un servizio Windows, occorre riavviare manualmente il Servizio timer di SharePoint dopo aver installato ArcGIS Maps for SharePoint.

Il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect guida l'utente nel processo di connessione al database SQL Server, selezione della tabella pertinente, creazione dell'elenco collegato, geocodifica dell'elenco e arricchimento dell'elenco con dati demografici e altri dati contestuali, senza necessità di codice personalizzato o programmazione. Dopo aver creato un elenco collegato, è possibile aggiungere i dati dell'elenco alla ArcGIS Maps Web Part.

Importare i dati dei fogli di calcolo Excel

Esistono numerose procedure consigliate per l'importazione dei fogli di calcolo Excel da utilizzare con ArcGIS Maps for SharePoint:

- Il foglio di calcolo deve essere formattato come una tabella Excel.
- Verificare che il foglio di calcolo non contenga colonne o righe vuote.
- Verificare che ogni colonna presenti un'intestazione (titolo).
- Quando si utilizza un elenco che è stato creato importando un foglio di calcolo Excel, tenere presente che SharePoint prende la prima colonna di testo nel foglio di calcolo e la imposta come campo titolo con un collegamento ipertestuale al foglio di calcolo originale. L' ArcGIS Maps Web Part non include campi con collegamento ipertestuale quando si aggiungono dati alla mappa (ovvero, il contenuto nel campo del titolo non viene visualizzato nei popup). Quindi può essere necessario modificare la vista elenco predefinita in SharePoint in modo da includere i campi adatti per la visualizzazione di informazioni in popup e quando si connettono Web part
- Utilizzare Internet Explorer per importare dati da un foglio di calcolo Excel; i browser Chrome e Firefox non supportano l'importazione di dati Excel in SharePoint.

 **Nota:** Se è la prima volta che si creano e utilizzano elenchi in SharePoint, consultare le seguenti guide per ulteriori informazioni:

- [Elenchi di SharePoint I: un'introduzione](#)
- [Elenchi di SharePoint II: Creare diversi elenchi e lavorare con essi](#)
- [Elenchi di SharePoint III: Creare un elenco basato su un foglio di calcolo](#)

Elenchi di geocodifica contenenti dati di indirizzo o nome del luogo

Aggiungere il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate a un elenco

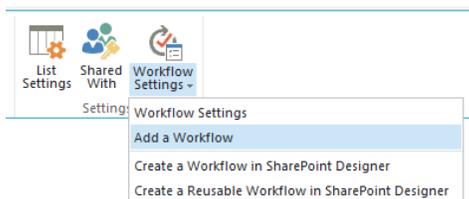
- Nota:**
- Prima di eseguire il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate, assicurarsi di avere soddisfatto tutti i [requisiti di sistema](#) e aver [configurato l'app](#).
 - Se viene visualizzato il seguente messaggio di errore: Accesso negato al servizio di archiviazione sicura, vedere le [Domande frequenti](#).
 - I geocodificatori personalizzati devono essere federati o dotati di proxy, nonché resi pubblici.

Gli elenchi SharePoint contenenti dati di indirizzo devono essere geocodificati, o abilitati spazialmente, prima di aggiungere i dati ad ArcGIS Maps. La geocodifica è il processo di conversione di dati, ad esempio un indirizzo, in coordinate corrispondenti a una posizione in un sistema di coordinate. È possibile geocodificare elenchi contenenti indirizzi, città USA, stati USA, codici postali USA, città del mondo e paesi usando il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate. Solo la geocodifica di elenchi contenenti indirizzi che utilizzano il Geocodificatore mondiale Esri consuma crediti di servizio [ArcGIS](#). Altre opzioni, come codici postali, stati, contee o paesi, sono considerate geografie standard e non consumano crediti.

Il flusso di lavoro [ArcGIS Maps Locate](#) richiede una connessione alla piattaforma ArcGIS, ArcGIS Online o ArcGIS Enterprise. Per impostazione predefinita, il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate effettua la connessione ad <http://www.arcgis.com>, ma l'amministratore del sito SharePoint può modificare l'URL della connessione ArcGIS durante la configurazione dell'app.

Per aggiungere il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate a un elenco, attenersi alla procedura seguente:

1. Individuare l'elenco applicabile nel sito di SharePoint.
2. Nella scheda **Elenco**, fare clic su **Aggiungi flusso di lavoro** dal menu a discesa **Impostazioni flusso di lavoro**.



3. Nella pagina **Aggiungi flusso di lavoro**, scegliere **ArcGIS Maps Locate** come modello del flusso di lavoro e immettere un nome per il flusso di lavoro. Facoltativamente, è possibile configurare l'elenco attività, l'elenco cronologia e le opzioni di avviamento.

Settings - Add a Workflow

Workflow Details

Workflow
Select a workflow to add to this list. If a workflow is missing from the list, your site administrator may have to publish or activate it.

Select a workflow template:

- ArcGIS Maps Locate**
- *Disposition Approval
- *Three-state

Description:
Spatially enables items in a SharePoint list so they can be visualized in the ArcGIS Maps for SharePoint map web part.
*Denotes a SharePoint 2010 template.

Name
Enter a name for this workflow. The name identifies this workflow.

Enter a unique name for this workflow:
ArcGIS locate

Task List
Select the name of the task list to use with this workflow, or create a new one.

Select a task list: Tasks
Description: Tasks

History List
Select the name of the history list to use with this workflow, or create a new one.

Select a history list: Workflow History
Description: Workflow History

Start Options
Specify how this workflow can be started.

- Allow this workflow to be manually started by an authenticated user with Edit Item permissions.
 - Require Manage Lists Permissions to start the workflow.
- Start this workflow to approve publishing a major version of an item.
- Creating a new item will start this workflow.
- Changing an item will start this workflow.

Next Cancel

- Per aggiornare automaticamente la posizione di elementi dell'elenco modificati, selezionare le caselle **La creazione di un nuovo elemento avvia questo flusso di lavoro** e **La modifica di un elemento avvia questo flusso di lavoro**.
- Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la pagina del flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate.

Eseguire il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate

- Specificare il modo in cui è rappresentata la posizione nei dati.
Le possibilità sono: indirizzo, città USA, stato USA, codice postale USA, città del mondo e paese.
Per **aggiungere un tipo di posizione personalizzato**, fare clic su **Aggiungi tipo di posizione**.

Nota: Se si è connessi ad un'istanza di ArcGIS Enterprise, le scelte di posizione disponibili potrebbero essere diverse da quelle mostrate in precedenza. Per ulteriori informazioni, contattare l'amministratore di ArcGIS Enterprise.

- Fare clic su **Avanti**.
- Scegliere le colonne nell'elenco che corrispondono ai parametri di input.

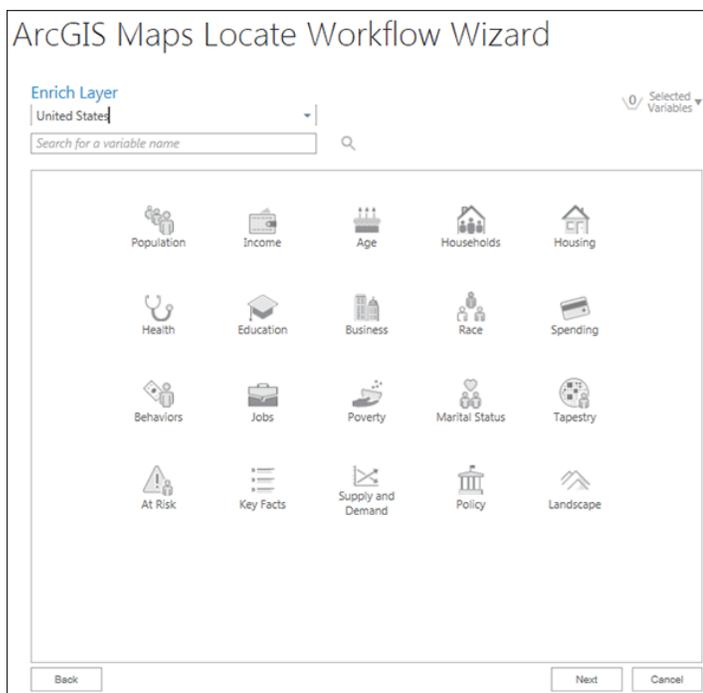
Nota: Se si è connessi ad ArcGIS Enterprise e queste colonne non sono visibili, impostare il servizio di geocodifica sul portale affinché sia accessibile a tutti.

4. Scegliere le colonne da aggiungere.
Le caselle con selezioni disabilitate indicano colonne obbligatorie che sono state aggiunte automaticamente. Le selezioni dei campi in questa pagina vengono rispettate solo se si utilizza il tipo di posizione personalizzato. Per i tipi di posizione standard vengono aggiunti tutti i campi.
5. Fare clic su **Avanti**.
6. Facoltativamente è possibile ampliare i dati con variabili di dati geografici avanzati da ArcGIS. Le variabili di miglioramento dei dati sono variabili contestuali disponibili per posizioni negli Stati Uniti, Canada e alcuni paesi dell'Europa occidentale. Tra le variabili disponibili si trovano fattori demografici e socioeconomici, distribuzioni in base all'età, dati sul paesaggio e informazioni sulla ricchezza.

Nota: Le funzionalità di geoenrichment sono supportate solo con ArcGIS Online, Portal for ArcGIS 10.3 - 10.4.1 e ArcGIS Enterprise 10.5 e versioni successive.

Per ampliare i dati, attenersi alla seguente procedura:

- a. Selezionare la casella **Aggiungi dati** e fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzato il riquadro di aggiunta dati.



- b. Fare clic sul menu a discesa del paese e scegliere il paese per cui visualizzare dati demografici. L'elenco di raccolte cambia in base alle raccolte disponibili per il paese selezionato.
 - c. Facoltativamente, digitare le parole chiave nel campo di ricerca per cercare variabili specifiche. Premere **INVIO** o fare clic sulla lente di ingrandimento per eseguire la ricerca.
 - d. Selezionare un raccolta dati.
È possibile cercare variabili, scegliere una delle variabili comuni o mostrare tutte le variabili sempre all'interno della raccolta.
 - e. Scegliere le variabili che si desidera aggiungere all'elenco e fare clic su **Avanti**.
 - 📌 **Nota:** L'icona del carrello nell'angolo in alto a destra della finestra mostra il numero di variabili scelte. Fare clic sul carrello per visualizzarne il contenuto. Per rimuovere una variabile, fare clic sulla **X** accanto al suo nome.
 - f. Nella finestra di riepilogo viene visualizzato un riepilogo delle raccolte di dati selezionate, i tipi di aree cui verranno aggiunti dati, il numero di variabili selezionate e il numero di crediti di servizio ArcGIS che verranno addebitati in base al numero di variabili attualmente selezionate. Per aggiungere o rimuovere singole variabili, espandere le raccolte di dati e spuntare le caselle accanto alle variabili da includere.
 - Per impostazione predefinita, per i layer di punti verranno restituiti i dati relativi a un'area nel raggio di un miglio da ciascuna località. Per modificare il raggio in modo da utilizzare un tempo o una distanza di percorrenza, fare clic su **modifica** e apportare le modifiche appropriate.
 - Con i layer mappa contenenti poligoni verranno restituiti i risultati relativi all'area in ciascun poligono.
 - g. Fare clic su **Aggiungi dati al sistema**.
Le variabili di dati vengono aggiunte all'elenco SharePoint esistente e visualizzate nelle finestre popup feature sulla mappa.
7. Per terminare, fare clic su **Avvia flusso di lavoro**.

Se non è possibile completare il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate, nel campo flusso di lavoro verrà visualizzato **Annullato**. Fare clic sul collegamento per visualizzare altre informazioni. Per ulteriori informazioni, vedere anche [Domande frequenti](#).

Dopo che il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate è stato completato, l'elenco è pronto per essere [aggiunto alla mappa](#).

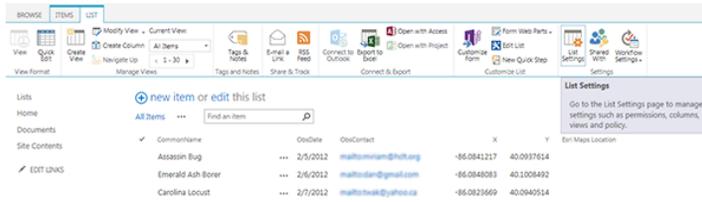
Eseguire la geocodifica di elenchi contenenti dati di coordinate

Gli elenchi di SharePoint possono contenere colonne che memorizzano la posizione geografica di ciascun elemento come latitudine e longitudine. Per eseguire la geocodifica di tali elenchi in modo che possano essere visualizzati nella ArcGIS Maps Web Part, aggiungere e configurare una nuova colonna di tipo ArcGIS Location nell'elenco; è quindi possibile aggiungere l'elenco alla ArcGIS Maps Web Part.

Aggiungere un campo ArcGIS Location a un elenco

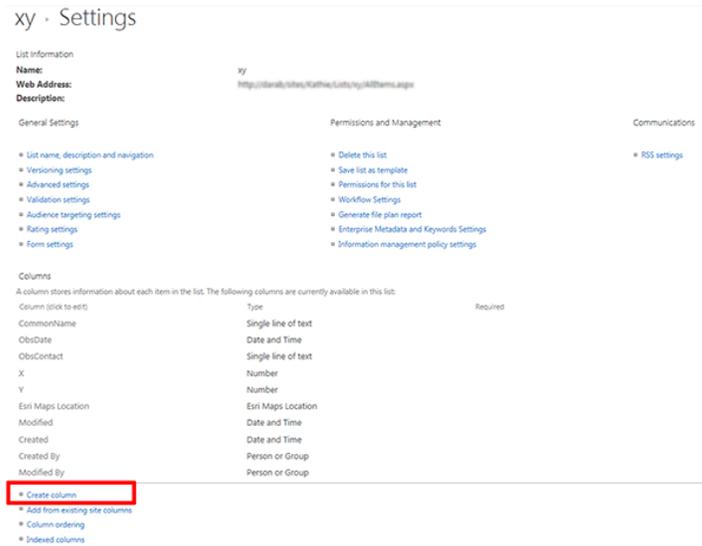
Per aggiungere un campo ArcGIS Location a un elenco, attenersi alla seguente procedura:

1. Aprire l'elenco. Nella scheda **Elenco**, fare clic su **Impostazioni elenco**.



Viene visualizzata la pagina **Impostazioni elenco**.

2. Fare clic su **Crea colonna**, situato sotto la sezione **Colonne**.



Viene visualizzata la pagina **Crea colonna**.

Settings · Create Column ⓘ

Name and Type
Type a name for this column, and select the type of information you want to store in the column.

Column name:

The type of information in this column is:

- Single line of text
- Multiple lines of text
- Choice (menu to choose from)
- Number (1, 1.0, 100)
- Currency (\$, ¥, €)
- Date and Time
- Lookup (information already on this site)
- Yes/No (check box)
- Person or Group
- Hyperlink or Picture
- Calculated (calculation based on other columns)
- External Data
- Task Outcome
- Esri Maps Location
- Managed Metadata

Additional Column Settings
Specify detailed options for the type of information you selected.

Description:

Require that this column contains information:
 Yes No

Add to default view

3. Specificare un nome per la colonna e fare clic su **ArcGIS Maps Location**.
Una nuova sezione specifica per la creazione di un campo posizione viene visualizzata nella parte inferiore della pagina.
4. Per utilizzare un riferimento spaziale diverso da World Geodetic Survey (WGS) 194 standard, fare clic su **Scegli riferimento spaziale**, specificare il sistema di coordinate da utilizzare e fare clic su **OK**.

Spatial Column

Choose spatial reference

Choose spatial reference:

- World Geodetic Survey (WGS) 1984 (4326)
- Web Mercator (102100)
- Other:

Geometry type:

5. Dai menu a discesa, scegliere i campi contenenti la latitudine (coordinata y) e la longitudine (coordinata x) di ciascun elemento utilizzando i menu a discesa, quindi fare clic su **OK**.

Spatial Column

Choose spatial reference

Latitude (Y):

Longitude (X):

Shape:

Geometry Type:

6. Facoltativamente, specificare le opzioni mappa predefinite.
 - Larghezza zoom: specifica l'area visibile sulla mappa. Ad esempio, se la larghezza di zoom è impostata su 2000 metri, la mappa viene visualizzata a livello di paese. Se è impostata su 200 metri, la mappa viene visualizzata a livello di strada.

Può essere impostata in Metri, Piedi, Chilometri o Miglia.

- Tolleranza di ricerca: specifica il raggio intorno alla feature attualmente selezionata (o il centro dell'estensione mappa) che delimita un'area per l'individuazione di indirizzi. Può essere impostata in Metri, Piedi, Chilometri o Miglia.
- Larghezza mappa: specifica la larghezza predefinita della mappa.
- Altezza mappa: specifica l'altezza predefinita della mappa.

7. Fare clic su **OK**.

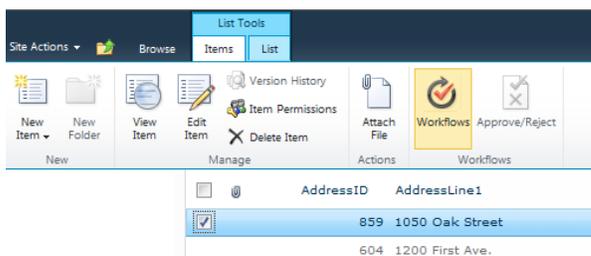
Dopo aver aggiunto il campo ArcGIS Location, l'elenco è pronto per essere [aggiunto alla mappa](#).

Eseguire la geocodifica di un singolo elemento elenco

Nota: I geocodificatori ArcGIS Online (NA) ed ArcGIS Online (EU) sono stati ritirati il 31 dicembre 2013. Per ulteriori informazioni, vedere [Geocodifica e servizi di routing legacy all'indirizzo http://tasks.arcgisonline.com](http://tasks.arcgisonline.com) verranno ritirati il 31 dicembre 2013. Ora la geocodifica batch è disponibile mediante il [servizio Geocodificatore mondiale](#) incluso nell'abbonamento aziendale ad ArcGIS Online.

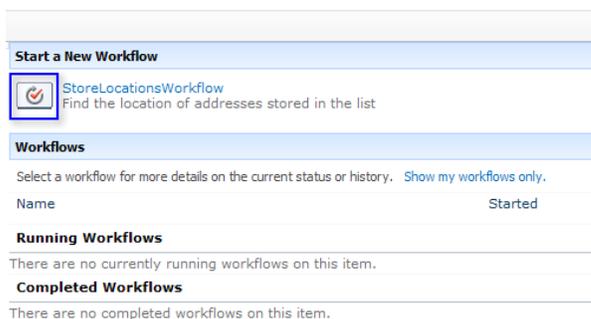
Oltre ad abilitare spazialmente interi elenchi di SharePoint, il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate consente di abilitare spazialmente singoli elementi di elenco. A tale scopo, associare il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate a un elenco. Per ulteriori informazioni, consultare [Elenchi di geocodifica contenenti dati di indirizzo](#). È quindi possibile eseguire il flusso di lavoro su un singolo elemento di elenco come indicato di seguito.

1. Individuare l'elenco e selezionare la casella di controllo per l'elemento di elenco da geocodificare.
2. Nella scheda **Elementi**, fare clic su **Flussi di lavoro**.



3. Nella sezione **Avvia un nuovo flusso di lavoro**, fare clic sul pulsante accanto al nome del flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate associato all'elenco.

Nell'esempio di seguito il flusso di lavoro è denominato StoreLocationsWorkflow:



Quando il flusso di lavoro viene avviato, l'elenco viene visualizzato nella finestra del browser e include una colonna che mostra lo stato del flusso di lavoro.

Collegamento a dati esterni

Il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect supporta [contenuto esterno](#) da Microsoft SQL Server 2008 R2, 2012, 2012 R2 e 2014, comprese le edizioni SQL Server Express. Il contenuto esterno deve contenere dati che possono essere geocodificati, ad esempio un indirizzo, città USA, stato USA, codice postale o città del mondo. Il contenuto esterno deve anche contenere una colonna della chiave primaria. In alternativa, la tabella può contenere una colonna [tipo di dati spaziali SQL Server](#) (geografia o geometria) convertita dal flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect per l'uso in ArcGIS Maps for SharePoint. Se la tabella esterna dispone di una colonna spaziale esistente che non contiene dati, il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect compila la colonna in base ad altre informazioni di posizione nella tabella (per esempio indirizzo). Se non esistono colonne spaziali, il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect crea una colonna di tipo spaziale geografia denominata EsriShape con uno [Spatial Reference Identifier \(SRID\)](#) pari a 4326 (WGS 84). Il campo EsriShape supporta tutte le geometrie compresi punti, linee e poligoni. In tutte le situazioni, il contenuto esterno può essere arricchito con ulteriori variabili di dati geografici provenienti da ArcGIS.

 **Nota:** Se il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect non funziona, controllare che siano state impostate le autorizzazioni adatte per Microsoft SQL Server. È possibile visualizzare i messaggi di errore nella cronologia del flusso di lavoro del sito di SharePoint per visualizzare tutti i dettagli sulle impostazioni da correggere.

A termine del flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect, il risultato è un elenco SharePoint standard, non un elenco esterno. Tenendo ciò a mente, i campi creati dal database di SQL Server sono di tipo esterno e le modifiche apportate a tali campi in SharePoint non possono essere trasferite al database. SharePoint può trasferire solo i campi in esso creati, come il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate e GeoEnrichment.

Prerequisiti

Prima di utilizzare il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect, è necessario soddisfare i prerequisiti indicati di seguito:

- Le credenziali per un account aziendale ArcGIS devono essere correttamente [configurate](#) per ArcGIS Maps for SharePoint.
- Microsoft SQL Server 2008 R2, Microsoft SQL Server 2012, Microsoft SQL Server 2012 R2, o Microsoft SQL Server 2014 (compreso Microsoft SQL Server Express)
- Una chiave primaria o un campo univoco nella tabella esterna. Il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect richiede che l'origine dati esterna contenga un campo univoco. Idealmente si tratta di un campo impostato come chiave primaria. Spesso è più semplice aggiungere alla tabella esistente un'intera colonna con incremento automatico (vale a dire una colonna Identità). Se una chiave primaria non è o non può essere impostata, è possibile utilizzare qualsiasi campo contenente valori univoci.
- La comunicazione tra il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect e le tabelle SQL Server esterne si verifica all'interno dell'account del pool di applicazioni SharePoint. Questo account viene utilizzato per connettersi a una tabella esterna e occorre impostare le autorizzazioni adatte su tale account per abilitare la connessione. L'account del pool di applicazioni è in genere un account di dominio. Se, tuttavia, l'account è un account NT AUTHORITY\Network Service (account predefinito locale), il che si verifica tipicamente quando SharePoint viene installato utilizzando la modalità stand-alone, è necessario concedere le autorizzazioni appropriate per l'account. Quando l'account NT AUTHORITY\Network Service è l'account del pool di applicazioni Web, le credenziali di tale account vengono utilizzate per autenticare la connessione al database se il database è ospitato in un SQL Server in esecuzione su un server diverso dal quello che esegue SharePoint nello stesso dominio (o in un dominio attendibile). Il formato delle credenziali dell'account Network Service è `DomainName\SharePointServer$`, in cui `DomainName` è il dominio del server SharePoint e `SharePointServer` è il nome del server SharePoint. È necessario concedere autorizzazioni appropriate per l'account `DomainName\SharePointServer$`.

Configurare quanto segue per l'account del pool di applicazioni Web SharePoint (o account NT AUTHORITY\Network Service o `DomainName\SharePointServer$`, a seconda dell'ambiente) e il ruolo di database WSS Content Application Pools.

- Creare un accesso server per l'istanza di SQL Server per l'account, se uno non è già esistente.
- Mappare questo accesso a un utente del database per il database che contiene la tabella esterna alla quale si desidera connettersi. Concedere all'utente del database le seguenti autorizzazioni:
 - `db_datareader`
 - `db_datawriter`
 - `db_ddladmin`
- Aggiungere le seguenti stored procedure all'elenco **securables** per il ruolo di database **WSS Content Application Pools** nel database di configurazione farm, **SharePoint Config**. Concedere il ruolo di database WSS Content Application Pools all'autorizzazione **execute** su tali stored procedure:
 - `proc_putObject`

- proc_putObjectTVP
- proc_putClass
- proc_getNewObject

Risoluzione dei problemi

Di seguito sono riportati alcuni errori comuni e le soluzioni per risolverli.

- Errore: l'autorizzazione EXECUTE è stata negata sull'oggetto 'proc_putObjectTVP', database 'SharePoint_Config', schema 'dbo'.
Soluzione: concedere l'autorizzazione **execute** sulle stored procedure nel database di configurazione farm al database **WSS_Content_Application_Pools**, come descritto in precedenza.
- Errore: accesso al percorso 'C:\ProgramData\Microsoft\SharePoint\Config\xxx\' negato.
Soluzione: concedere **controllo completo** all'account del pool di applicazioni Web SharePoint sulla directory in questione.

Avviare il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect

La prima parte del flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect implica la creazione di una connessione alla tabella SQL Server esterna. Tali passaggi devono essere completati prima che sia possibile abilitare spazialmente (geocodificare) e arricchire geograficamente gli elementi dell'elenco.

Per avviare il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect, attenersi alla procedura seguente:

1. Passare alla pagina **Contenuti sito** nella raccolta siti SharePoint e fare clic sul collegamento **Flussi di lavoro del sito**.
2. Nella sezione **Avvia un nuovo flusso di lavoro**, fare clic su **ArcGIS Maps Connect** per avviare il flusso di lavoro.
Viene visualizzata la pagina del flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect.
3. Se è la prima volta che si utilizza il flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect, scegliere **Crea nuovo** in **Specifica il tipo di contenuto esterno**.
Quando il flusso di lavoro viene completato, i tipi di contenuto esterno vengono salvati nella raccolta siti, consentendo il riutilizzo del tipo di contenuto esterno, se necessario. I tipi di contenuto esterno sono una funzione chiave dei Servizi di connettività Business di SharePoint che memorizzano descrizioni di informazioni di connessione e definizioni di dati.
 - a. In **Connetti a database** specificare se effettuare la connessione utilizzando una nuova connessione di database o una connessione di database esistente (se in precedenza è stato completato il flusso di lavoro). Se si crea una nuova connessione, immettere server di database e nome e fare clic su **Connetti**.
Per il server di database immettere <nome server>\<istanza>. Per il nome del database, immettere il nome del database pertinente. Nel passaggio successivo verrà selezionata una tabella dal database.
 - b. In **Selezionare tabella e colonne del database** utilizzare i menu a discesa per specificare la tabella del database, la colonna della chiave primaria (o del campo univoco) e, opzionalmente, la colonna spaziale. Il menu a discesa della colonna spaziale viene compilato automaticamente se il flusso di lavoro rileva un colonna di tipo di dati spaziali esistente (geografia o geometria) nel database.
 - c. Specificare un nome per il tipo di contenuto esterno. Le informazioni completate nel passaggio precedente vengono salvate in un tipo di contenuto esterno nella raccolta siti con il nome specificato qui.
4. Specificare un nome per la visualizzazione dell'elenco collegato in SharePoint.
5. Specificare la modalità di individuazione delle voci dell'elenco.
 - Usa posizioni della colonna spaziale: questa opzione è disponibile solo se la tabella del database contiene una colonna spaziale.
 - Individua elementi in base alle informazioni di altre colonne: utilizzare questa opzione per individuare gli elementi di elenco basati su un indirizzo, città, Stato USA, codice postale o città del mondo.
6. Fare clic su **Avanti** per passare alla pagina successiva del flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect.

Geocodificare e arricchire i dati

Nella seconda parte del flusso di lavoro ArcGIS Maps Connect viene descritta la geocodifica (abilitazione spaziale) e facoltativamente la possibilità di ampliare i dati con variabili geografiche aggiuntive. Questa parte del flusso di lavoro è identica al flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate utilizzato per geocodificare gli elenchi SharePoint esistenti.

1. Specificare il modo in cui è rappresentata la posizione nei dati.
Le possibilità sono: indirizzo, città USA, stato USA, codice postale USA, città del mondo e paese.

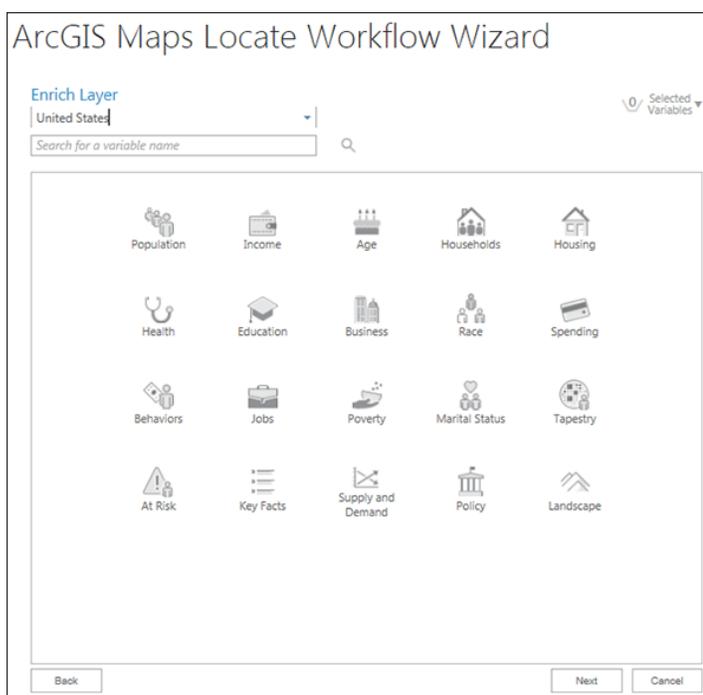
Per [aggiungere un tipo di posizione personalizzato](#), fare clic su **Aggiungi tipo di posizione**.

2. Fare clic su **Avanti**.
3. Scegliere le colonne nell'elenco che corrispondono ai parametri di input e fare clic su **Avanti**.
4. Specificare le colonne da aggiungere al nuovo elenco SharePoint collegato e fare clic su **Avanti**.
5. Facoltativamente è possibile ampliare i dati con variabili di dati geografici avanzati da ArcGIS. Le variabili di miglioramento dei dati sono variabili contestuali disponibili per posizioni negli Stati Uniti, Canada e alcuni paesi dell'Europa occidentale. Tra le variabili disponibili si trovano fattori demografici e socioeconomici, distribuzioni in base all'età, dati sul paesaggio e informazioni sulla ricchezza.

Nota: Le funzionalità di geoenrichment sono supportate solo con ArcGIS Online, Portal for ArcGIS 10.3 - 10.4.1 e ArcGIS Enterprise 10.5 e versioni successive.

Per ampliare i dati, attenersi alla seguente procedura:

- a. Selezionare la casella **Aggiungi dati** e fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzato il riquadro di aggiunta dati.



- b. Fare clic sul menu a discesa del paese e scegliere il paese per cui visualizzare dati demografici. L'elenco di raccolte cambia in base alle raccolte disponibili per il paese selezionato.
- c. Facoltativamente, digitare le parole chiave nel campo di ricerca per cercare variabili specifiche. Premere **INVIO** o fare clic sulla lente di ingrandimento per eseguire la ricerca.
- d. Selezionare un raccolta dati.
È possibile cercare variabili, scegliere una delle variabili comuni o mostrare tutte le variabili sempre all'interno della raccolta.
- e. Scegliere le variabili che si desidera aggiungere all'elenco e fare clic su **Avanti**.

Nota: L'icona del carrello nell'angolo in alto a destra della finestra mostra il numero di variabili scelte. Fare clic sul carrello per visualizzarne il contenuto. Per rimuovere una variabile, fare clic sulla **X** accanto al suo nome.

- f. Nella finestra di riepilogo viene visualizzato un riepilogo delle raccolte di dati selezionate, i tipi di aree cui verranno aggiunti dati, il numero di variabili selezionate e il numero di crediti di servizio ArcGIS che verranno addebitati in base al numero di variabili attualmente selezionate. Per aggiungere o rimuovere singole variabili, espandere le raccolte di dati e spuntare le caselle accanto alle variabili da includere.

- Per impostazione predefinita, per i layer di punti verranno restituiti i dati relativi a un'area nel raggio di un miglio da

ciascuna località. Per modificare il raggio in modo da utilizzare un tempo o una distanza di percorrenza, fare clic su **modifica** e apportare le modifiche appropriate.

- Con i layer mappa contenenti poligoni verranno restituiti i risultati relativi all'area in ciascun poligono.
- g. Fare clic su **Aggiungi dati al sistema**.
Le variabili di dati vengono aggiunte all'elenco SharePoint esistente e visualizzate nelle finestre popup feature sulla mappa.
6. Per terminare, fare clic su **Avvia flusso di lavoro**.

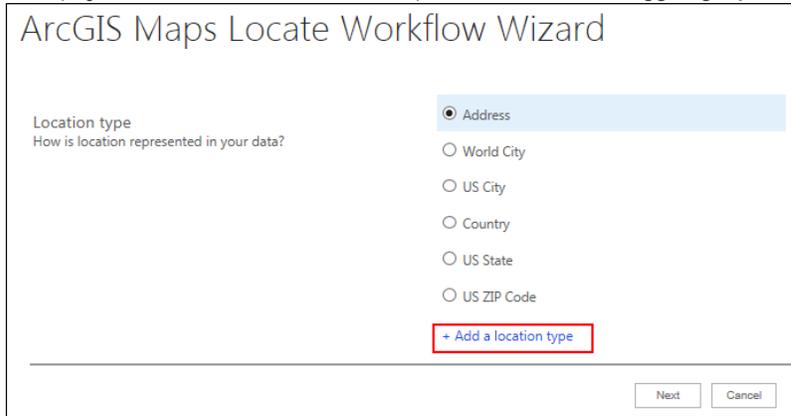
Aggiungere un tipo di posizione

È possibile utilizzare un map service o un feature service da ArcGIS per specificare un tipo di posizione. Ad esempio, se l'organizzazione dispone di confini personalizzati (distretti idrici, distretti vendite, confini di zonizzazione), è possibile mappare i dati utilizzando tali posizioni anziché i tipi di posizione predefiniti.

Nel flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate è possibile aggiungere solo un tipo di posizione personalizzata. Per ulteriori informazioni, vedere [Preparare i dati SharePoint](#) e [Elenchi di geocodifica contenenti dati indirizzo](#).

Per aggiungere un tipo di posizione personalizzato, attenersi alla procedura seguente:

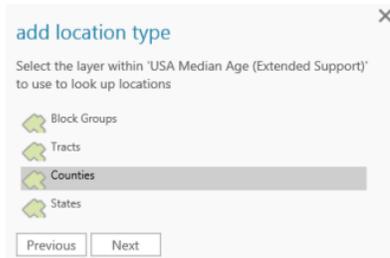
1. Nella pagina del flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate, fare clic su **Aggiungi tipo di posizione**.



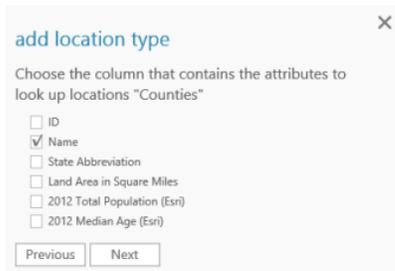
2. Nella casella di ricerca, digitare una o più parole chiave e premere **INVIO** per cercare il servizio da utilizzare come tipo di posizione. Fare clic su **La mia organizzazione** per limitare i risultati.

Nota: È possibile utilizzare [la ricerca avanzata per parole chiave](#) per limitare i risultati della ricerca, specificando come eseguire la ricerca di un elemento.

3. Trovare il servizio desiderato e fare clic su **Seleziona**.
4. Scegliere il layer applicabile dal servizio da utilizzare per cercare posizioni e quindi fare clic su **Avanti**.



5. Scegliere le colonne contenenti gli attributi da utilizzare per la ricerca di posizioni e fare clic su **Avanti**.



6. Nel campo **Nome**, digitare un nome per il tipo di posizione personalizzata. In alternativa, digitare una descrizione nel campo **Descrizione**.
7. Fare clic su **Aggiungi**.

Il tipo di posizione verrà aggiunto all'elenco delle posizioni.

 **Nota:** In caso di errori durante l'aggiunta del tipo di posizione, selezionarlo nell'elenco e fare clic su **Elimina** tipo di posizione, quindi ricominciare.

8. Nella pagina del flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate, selezionare il nuovo tipo di posizione dall'elenco e fare clic su **Avanti**.
9. Scegliere le colonne contenenti informazioni sulla posizione e fare clic su **Avanti**.
10. Selezionare colonne aggiuntive di dati da aggiungere.
11. Fare clic su **Avvia flusso di lavoro**.

Correggere una posizione

Il campo ArcGIS Location fornisce diverse opzioni per correggere e aggiornare la posizione di un singolo elemento, inclusa la creazione di un nuovo marcatore sulla mappa, lo spostamento di un marcatore esistente, la selezione tra diverse corrispondenze di indirizzi simili e l'inserimento di un indirizzo nella casella di ricerca.

- Nota:**
- Se si utilizza SharePoint 2010 e Internet Explorer, impostare l'impostazione di configurazione AllowSignInOverHttpProxy su **True** nell'elenco Impostazioni di configurazione di Esri Maps. Per accedere a questa pagina, digitare il seguente URL nel campo indirizzo del browser: <radice raccolta siti>/lists/esri maps configuration settings.

Il campo ArcGIS Location mostra la posizione sulla mappa dell'elemento selezionato e viene aggiunto automaticamente a un elemento elenco quando si esegue il ArcGIS Maps Locate. Dopo che il campo ArcGIS Location è stato aggiunto a un elemento elenco, è possibile aggiungere la posizione di marcatori esistenti o aggiungere un nuovo marcatore.

Cambiare una posizione utilizzando la mappa

Per cambiare una posizione utilizzando la mappa, attenersi alla procedura seguente:

1. Spostarsi sull'elenco, selezionare l'elemento applicabile e fare clic su **Modifica**. Vengono visualizzati i campi dell'elemento, compreso il campo ArcGIS Location.

The screenshot shows a web form for editing a location. The form fields are as follows:

- Name1: Leanna Hodges
- Address: 10 Fifth Avenue
- City: Ottawa
- Province: Ontario
- Postal Code: K1S2 M2
- Location: 10 Fifth Avenue, Ottawa, Ontario, K1S2 M2
- Phone: (613) 719-0158
- Language: English

Below the form is a map showing the location of 10 5th Ave, Ottawa, Ontario, K1S2 M2. The map includes a search bar, a red pin marker, and a zoom control. The map also shows the name 'The Glebe' and 'Lansdowne Park'.

At the bottom of the map, there are fields for ShapeX (-75.6825654929) and ShapeY (45.40368646500). Below these fields, there is a timestamp: 'Created at 5/2/2017 12:45 PM by [user]' and 'Last modified at 5/2/2017 1:24 PM by [user]'. There are also 'Save' and 'Cancel' buttons.

2. Fare clic su **Inserisci una puntina** o **Sposta il punto alla posizione desiderata** per posizionare il marcatore in una nuova posizione.
3. Dopo aver posizionato il marcatore nella nuova posizione, viene richiesto di aggiornare l'indirizzo. Se si fa clic su **Si**, le informazioni sulla mappa e la posizione nell'elemento vengono aggiornate con le informazioni sul nuovo indirizzo. Se si fa clic su **No**, il marcatore rimane nella posizione, ma le informazioni sulla posizione nell'elemento non cambiano. Può essere utile fare clic su **No** quando, ad esempio, non si desidera modificare l'indirizzo, ma si desidera modificare la posizione del marcatore per rappresentare una posizione specifica, ad esempio un punto su un'università o un ospedale. Questo passaggio non si applica agli elementi creati con flussi di lavoro che utilizzano ricerche basate sul nome della località, ad esempio città del mondo, e tipi di posizione personalizzati. La puntina verrà aggiornata, ma non verrà richiesto di aggiornare le informazioni sull'indirizzo, pertanto rimarranno inalterate.
4. Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche e chiudere la finestra di modifica oppure fare clic su **Annulla** per chiudere la finestra

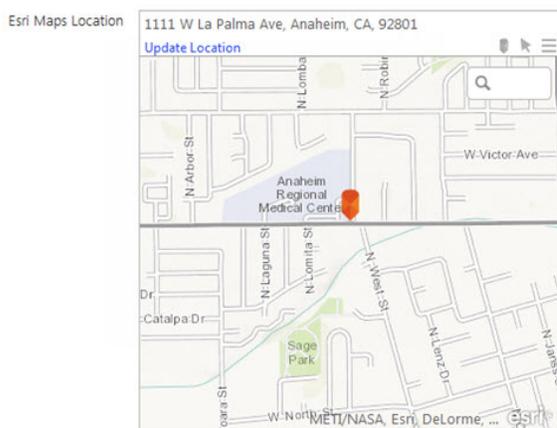
senza salvare le modifiche.

Cambiare una posizione modificando dati di indirizzo o di coordinate

I seguenti passaggi non si applicano agli elementi creati con flussi di lavoro che utilizzano ricerche basate sul nome di località, ad esempio città del mondo, e tipi di posizione personalizzati.

Per cambiare una posizione modificando i dati, attenersi alla procedura seguente:

1. Iniziare modificando l'elemento elenco applicabile.
2. Modificare i valori in uno o più campi contenenti informazioni sulla posizione di un elemento. Può trattarsi delle informazioni, ad esempio le coordinate, sull'indirizzo dell'elemento.
3. Fare clic su **Aggiorna posizione** nel campo ArcGIS Location.
Campo



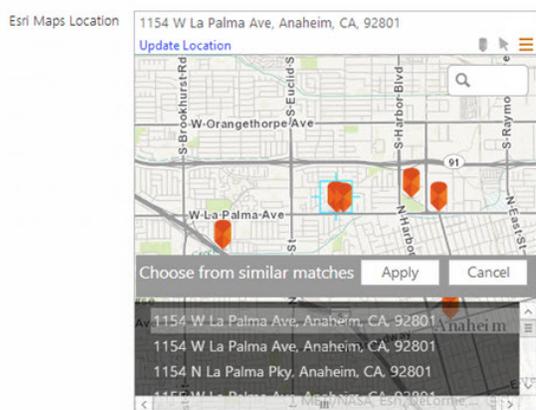
4. Fare clic su **Salva** per salvare la nuova posizione.

Visualizza corrispondenze di indirizzi simili

Se gli indirizzi trovati dal servizio di geocodifica non sono corretti, è possibile accedere a corrispondenze simili e scegliere tra di esse per aggiornare la posizione dell'elemento.

Per visualizzare corrispondenze di indirizzi simili, attenersi alla procedura seguente:

1. Fare clic su **Visualizza corrispondenze di indirizzi simili** nel campo ArcGIS Location.



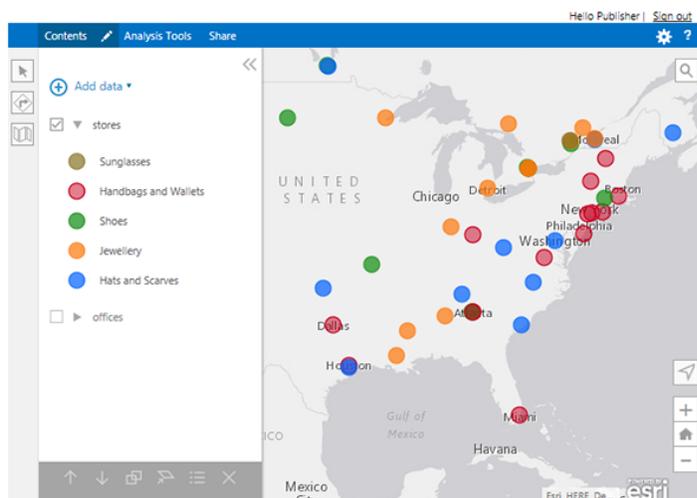
2. Nell'elenco di indirizzi che viene visualizzato nella parte inferiore della mappa, selezionare l'indirizzo appropriato e fare clic su **Applica**.

Vengono aggiornati il campo ArcGIS Location e i dati di posizione dell'elemento.

3. Fare clic su **Salva** per salvare la nuova posizione.

Informazioni sull'app ArcGIS Maps Part

L'app ArcGIS Maps Part è la Web part basata su JavaScript per ArcGIS Maps for SharePoint. L'app ArcGIS Maps Part consente la visualizzazione avanzata di elenchi di SharePoint, feature service ospitati di ArcGIS e mappe Web ArcGIS su una mappa interattiva.



Con l' ArcGIS Maps Web Part, è possibile effettuare quanto segue:

- Aggiungere mappe e servizi Web da ArcGIS, ArcGIS Online o ArcGIS Enterprise.
- Condividere mappe e layer su ArcGIS per il pubblico o l'organizzazione.
- Visualizzare elenchi di SharePoint e collegarsi a sorgenti dati esterne tramite i Servizi di connettività Business (BCS).
- Collegarsi a Web part Elenco e Grafico tramite connessioni da Web part a Web part.
- Abilitare spazialmente (geocodificare) elementi in un elenco SharePoint.
- Configurare in modo interattivo l'aspetto, i layer e altre impostazioni della mappa.
- Scegliere tra mappe di sfondo inserite dalla galleria di mappe di base dell'organizzazione ArcGIS.
- Definire l'aspetto di dataset (simboleggiare) mediante simboli di base, di interruzioni di classe o di valori univoci.
- Visualizzare feature punto utilizzando il clustering o mappe termiche.
- Configurare l'aspetto di finestre popup. Specificare lo stile e i campi della finestra popup da visualizzare quando l'utente passa il mouse su feature mappa.
- Visualizzare infografiche in finestre popup che forniscono informazioni contestuali avanzate sulle aree in prossimità delle feature nella mappa.
- Effettuare analisi dei dati basate sui percorsi.
- Selezionare e filtrare in modo interattivo dati entro distanze circoscritte o definite dal tempo di percorrenza.
- Recuperare in modo interattivo ulteriori informazioni demografiche e contestuali associate a posizioni mappate.

ArcGIS Maps for SharePoint e ArcGIS

Con ArcGIS Maps for SharePoint è possibile creare facilmente mappe che combinano i dati SharePoint con contenuti geografici pubblicati provenienti da ArcGIS. È inoltre possibile condividere le mappe create in ArcGIS Maps for SharePoint con altri all'interno e all'esterno dell'organizzazione utilizzando ArcGIS. ArcGIS offre un'infrastruttura online per la creazione di mappe e informazioni geografiche disponibili in tutta un'organizzazione, in una community e al pubblico sul Web.

ArcGIS Maps for SharePoint funziona direttamente con l'abbonamento ArcGIS dell'organizzazione per consentire l'accesso ai contenuti geografici per migliorare i dati aziendali. È necessario avere effettuato l'accesso ad ArcGIS per poter utilizzare ArcGIS Maps for SharePoint; in base alla modalità in cui l'amministratore ha configurato l'applicazione, può essere richiesto di immettere le credenziali di ArcGIS. L'abbonamento comprende un certo numero di crediti di servizio, che rappresentano la valuta di ArcGIS e vengono utilizzati in cambio della maggior parte dei servizi ArcGIS utilizzati dall'organizzazione. Il numero di crediti di servizio necessari dipende dal tipo di servizio utilizzato. Per stimare la quantità di crediti necessari, consultare [Capire i crediti](#).

Con ArcGIS Maps for SharePoint è possibile [aggiungere dati da ArcGIS](#) alla mappa per visualizzare i dati in nuovi modi. Dopo avere creato le mappe e i layer desiderati in ArcGIS Maps for SharePoint, è possibile pubblicarli in ArcGIS per la condivisione con altri.

Accedere ad ArcGIS

Per utilizzare ArcGIS Maps for SharePoint, è necessario effettuare l'accesso ad ArcGIS.

Accesso

L'accesso utente consente di accedere ad ArcGIS con le proprie credenziali.

1. Spostarsi su una mappa per configurarla o visualizzarla.
2. Fare clic sul collegamento per effettuare l'accesso.

Viene visualizzata la finestra **Accedi**.

 **Nota:** Se si utilizza Internet Explorer e viene visualizzata una finestra **Accedi** vuota, provare ad effettuare la seguente procedura:

- a. Nella finestra di dialogo **Opzioni Internet** di Internet Explorer fare clic sulla scheda **Sicurezza** e scegliere **Siti attendibili**.
 - b. Selezionare **Abilita modalità protetta**.
 - c. Fare clic sul pulsante **Siti** ed aggiungere https://*.arcgis.com.
 - d. Riavviare Internet Explorer.
3. Nella finestra **Accedi** specificare il nome utente e la password.
Se non si conosce il nome utente o la password, contattare l'amministratore.

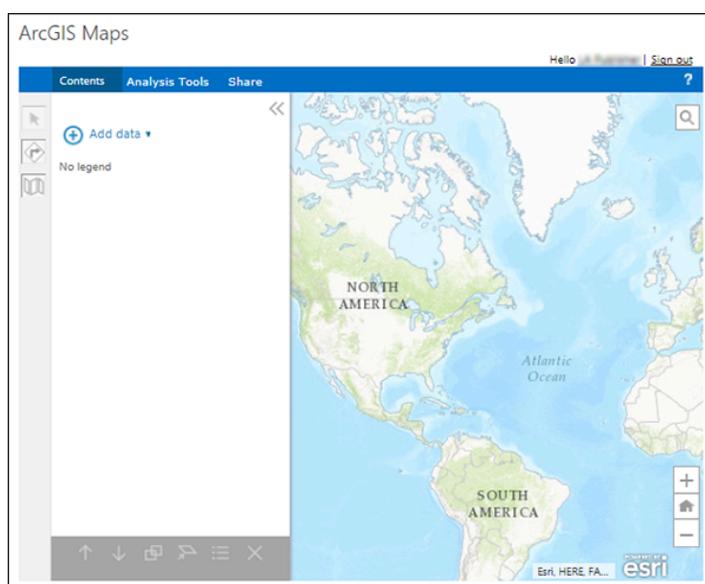
Aggiungere un' ArcGIS Maps Web Part a una pagina

L' ArcGIS Maps WebPart consente la visualizzazione avanzata di elenchi di SharePoint, feature service ospitati di ArcGIS e mappe Web ArcGIS su una mappa interattiva.

Per inserire un' ArcGIS Maps Web Part nella pagina, attenersi alla procedura seguente:

1. Individuare alla pagina in cui inserire l' ArcGIS Maps Web Part.
2. Nella barra multifunzione di SharePoint fare clic sulla scheda **Pagina**, quindi su **Modifica**.
3. Fare clic sulla posizione della pagina in cui inserire l' ArcGIS Maps Web Part.
4. Nella scheda **Inserisci**, fare clic su **Web part** per visualizzare l'elenco di Web part disponibili.
5. In **Categorie** fare clic su **ArcGIS Maps**.
Nel riquadro **Parti** sono mostrate le Web part disponibili nella categoria ArcGIS Maps.
6. Fare clic su ArcGIS Maps e scegliere **Aggiungi**.

L'app ArcGIS Maps Part viene visualizzata sulla pagina, utilizzando le impostazioni della mappa e la mappa di base predefinite.



Nota: Se viene visualizzato un messaggio in cui viene indicato che l'app non è configurata, l'amministratore di raccolta siti SharePoint deve impostare le credenziali per abilitarne l'utilizzo.

7. Nella scheda **Pagina**, fare clic su **Salva** per salvare l' WebPart nella pagina.

Modalità di modifica e modalità di esecuzione

Microsoft SharePoint utilizza Web part per visualizzare tipi di contenuto specifico su una pagina di un sito di SharePoint. Analogamente ad altre Web part all'interno di SharePoint, ArcGIS Maps for SharePoint dispone di una modalità di modifica e una modalità di esecuzione. Gli utenti SharePoint con autorizzazioni per modificare la pagina contenente l' ArcGIS Maps Web Part possono attivare la modalità di modifica, mentre gli utenti con autorizzazioni di sola lettura possono solo interagire con la mappa in modalità di esecuzione. Gli utenti con autorizzazioni di collaborazione in SharePoint possono modificare una mappa esistente, ma gli utenti devono disporre di autorizzazioni di progettazione per inserire Web part in una pagina. Per ulteriori informazioni sui livelli di autorizzazione di SharePoint, vedere [Autorizzazioni utenti e livelli di autorizzazione in SharePoint 2013](#).

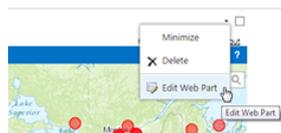
L' ArcGIS Maps WebPart può salvare modifiche solo quando è attiva la modalità di modifica. Sono inclusi l'accesso, l'aggiunta e la rimozione di layer e così via. Le credenziali vengono memorizzate solo durante la sessione corrente del browser.

Modalità di modifica

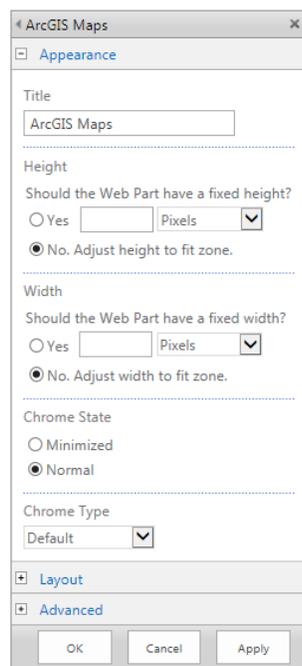
⚠ Attenzione: Gli aggiornamenti della pagina sono frequenti durante la comunicazione dell' Web part SharePoint. Ad esempio, si verificherà un aggiornamento della pagina quando si seleziona una feature in un' Web part e si inviano tali informazioni a un'altra Web part. Tenere presente che un aggiornamento della pagina potrebbe comportare la perdita delle modifiche apportate all' ArcGIS Maps Web Part. Per evitare di perdere le modifiche, fare spesso clic su **Applica** nel riquadro **Proprietà** durante la configurazione dell' ArcGIS Maps Web part.

Per impostare l' ArcGIS Maps Web Part sulla modalità di modifica, iniziare impostando la pagina che contiene la mappa in modalità di modifica. Nella barra multifunzione di SharePoint, fare clic sulla scheda **Pagina** e scegliere **Modifica**.

Quindi, fare clic sulla freccia sull'angolo superiore destro dell' Web part per visualizzare il menu a discesa e scegliere **Modifica Web part**.



Accanto alla mappa viene visualizzato il riquadro delle proprietà dell' ArcGIS Maps Web part.



La modalità di modifica consente di apportare modifiche alle impostazioni di configurazione dell' Web part e salvare tali modifiche come parte dell' Web part. Tra le parti configurabili della Web part si trovano:

- Layer, compresi ordine e aspetto
- Mappa di base
- Estensione mappa
- Aspetto delle finestre popup

Per salvare la configurazione dell' Web part, fare clic sul pulsante **OK** o **Applica** nel riquadro delle proprietà a destra dell' Web part.

 **Nota:** Le informazioni di accesso non verranno memorizzate a meno che l' ArcGIS Maps Web Part non sia in modalità di modifica. Le credenziali vengono memorizzate solo durante la sessione corrente del browser. Inoltre, eventuali modifiche apportate alla mappa non verranno salvate a meno che non si imposta l' Web part in modalità di modifica e si salvano le modifiche.

Modalità di esecuzione

Gli utenti con accesso in lettura alla pagina che ospita l' ArcGIS Maps Web Part possono utilizzare la Web part in modalità di esecuzione. In modalità di esecuzione gli utenti possono eseguire le seguenti operazioni:

- Aggiungere o rimuovere layer
- Eseguire pan e zoom della mappa
- Selezionare feature
- Condividere la mappa

Eventuali modifiche apportate in modalità di esecuzione, comprese l'aggiunta e la rimozione di layer, non verranno salvate nella mappa.

Cambiare la mappa di base

Una mappa di base fornisce uno sfondo, o contesto visivo, per i dati in una mappa. Una mappa di base che visualizza le strade può ad esempio fornire contesto per i dati relativi agli indirizzi. ArcGIS include diversi tipi di mappe di base utilizzabili in ArcGIS Maps for SharePoint, incluse immagini di viste aeree, suolo, strade, oltre a dati topografici. La mappa di base predefinita visualizzata nella mappa è determinata dall'amministratore. È possibile cambiare la mappa di base in qualsiasi momento, sostituendola con una delle altre mappe fornite.

1. Fare clic sul pulsante **Mappa di base**  nella barra degli strumenti **Strumenti mappa** per visualizzare la galleria di mappe di base.
2. Nella galleria, fare clic sulla mappa di base desiderata per selezionarla.
La nuova mappa di base viene visualizzata automaticamente nella mappa.

 **Nota:** La galleria delle mappe di base viene completata in base alle impostazioni della mappa di base dell'organizzazione ArcGIS.

Spostarsi nella mappa

Sono disponibili diverse opzioni per l'esplorazione della mappa. È possibile eseguire operazioni di pan e zoom della mappa utilizzando il mouse o eseguire lo zoom avanti o indietro utilizzando gli strumenti di zoom.

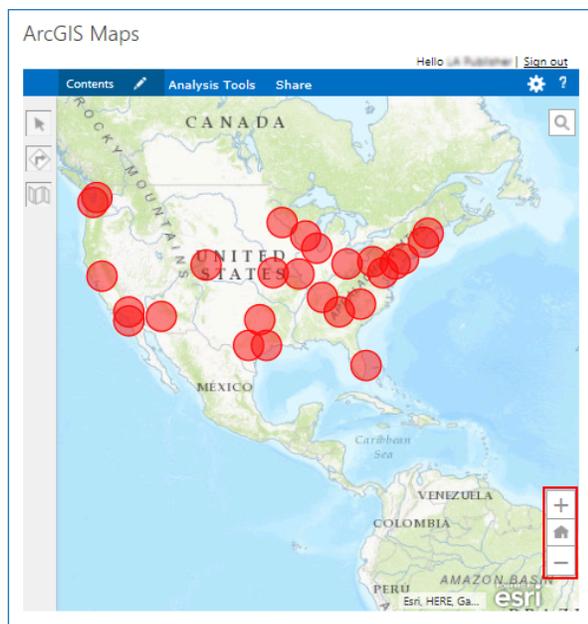
Eseguire operazioni di zoom e pan con il mouse

Per iniziare l'esplorazione con il mouse, spostare il puntatore in modo che si trovi al centro della visualizzazione della mappa. Utilizzare l'elenco seguente come guida per le azioni di navigazione con il mouse.

- Per spostare o eseguire il pan della mappa, fare clic e trascinare la mappa nella direzione desiderata.
- Per eseguire lo zoom avanti su un'area specifica della mappa, premere il tasto **MAIUSC** e trascinare un rettangolo per definire l'area di interesse.
 - 💡 **Suggerimento:** È inoltre possibile utilizzare il mouse e la rotella di scorrimento per lo zoom avanti e indietro. Ruotare la rotella verso l'alto per lo zoom avanti e verso il basso per lo zoom indietro.
- Per eseguire lo zoom indietro su un'area specifica della mappa, premere il tasto **MAIUSC+CTRL** e trascinare un rettangolo per definire l'area di interesse
- Per eseguire lo zoom avanti sulla mappa nella posizione del cursore del mouse, fare doppio clic sul punto di interesse.

Effettuare lo zoom avanti e indietro con gli strumenti di zoom

I pulsanti zoom avanti, zoom indietro ed estensione predefinita vengono visualizzati nell'angolo in basso a destra della mappa e consentono di eseguire facilmente lo zoom avanti e indietro.



Per utilizzare gli strumenti di zoom, eseguire le operazioni seguenti:

- Fare clic sul pulsante **Zoom avanti** + per eseguire lo zoom avanti.
- Fare clic sul pulsante **Zoom indietro** – per eseguire lo zoom indietro.
- Fare clic sul pulsante **Estensione predefinita** 🏠 per eseguire lo zoom sull'estensione predefinita della mappa.

Trova indirizzo o località

Lo strumento **Trova indirizzo o località** si trova nell'angolo superiore destro della mappa e consente di digitare un nome di località o una posizione nella casella di testo e posizionare un simbolo sulla mappa in tale posizione.

Per trovare una posizione, attenersi alla procedura seguente:

- Fare clic sul pulsante **Trova luogo o indirizzo** 🔍.
- Digitare il nome di un luogo, l'indirizzo o le coordinate. Ad esempio, digitare **Esri**.

- Viene visualizzato un elenco delle potenziali corrispondenze. Selezionare la corrispondenza migliore.
- Un marcatore viene visualizzato nella posizione corrispondente sulla mappa. Se è stata inserita una frase generica, ad esempio museo, i marcatori vengono visualizzati sulla mappa in base al centro dell'estensione mappa e viene eseguito lo zoom avanti della mappa a queste posizioni.

Aggiungere dati da ArcGIS

ArcGIS Maps for SharePoint funziona direttamente con l'abbonamento ad ArcGIS dell'organizzazione consentendo di cercare contenuti all'interno dell'organizzazione e, se abilitato dall'amministratore, di cercare contenuti pubblici pubblicati dalla community GIS, incluso Esri, oltre che da governi ed enti locali in tutto il mondo. L'aggiunta di dati da ArcGIS costituisce un metodo rapido per aggiungere contenuti alla mappa per integrare i dati SharePoint esistenti. Ad esempio, è possibile disporre di dati SharePoint contenenti gli indirizzi di negozi proposti, richiedere di aggiungere i dati demografici relativi al reddito disponibili in ArcGIS per tali aree e analizzarne le tendenze in formato grafico.

Con ArcGIS Maps for SharePoint, è possibile cercare [map service](#), [feature service](#) e [mappe Web](#) su ArcGIS da aggiungere alla propria mappa. Una volta aggiunti, diventano layer nella mappa.

Solo i layer aggiunti mentre l' ArcGIS Maps Web Part è in [modalità di modifica](#) vengono salvati con la mappa.

1. Accedere ad ArcGIS se non è ancora stato effettuato l'accesso.
2. Nel menu **Aggiungi dati** scegliere **da ArcGIS**.
3. Per cercare un layer da aggiungere alla mappa, è possibile effettuare le seguenti operazioni:
 - Immettere una o più parole chiave e fare clic sul pulsante **Cerca** per effettuare la ricerca in tutto ArcGIS. Se si desidera, è possibile fare clic su **La mia organizzazione** per limitare i risultati.
 - Fare clic su una delle categorie di ricerca più comuni per sfogliare le mappe e i servizi Esri disponibili in tale categoria.
 - Immettere una o più parole chiave, quindi fare clic su una categoria per effettuare la ricerca all'interno di tale categoria.

 **Nota:** Il menu a discesa **Mostra dati disponibili in** consente di visualizzare i dati disponibili per le regioni Stati Uniti, Canada e Globale. L'opzione selezionata per impostazione predefinita è la regione dell'utente che ha effettuato l'accesso. È possibile selezionare un'altra opzione dal menu per filtrare i risultati in modo da effettuare ricerche in tutti i contenuti o in una categoria. Se si cambia la regione, viene eseguita una nuova ricerca e i risultati vengono visualizzati immediatamente.
 - Utilizzare la ricerca avanzata per parole chiave per ridurre i risultati della ricerca, specificando come eseguire la ricerca di un elemento. Per sapere come fare, consultare [Utilizzare la ricerca](#).

Se l'amministratore dell'organizzazione ha disattivato le ricerche di contenuti all'esterno dell'organizzazione, i risultati della ricerca includeranno solo elementi dell'organizzazione e le opzioni **Tutti i risultati** e **La mia organizzazione** non saranno visibili.

4. Se si desidera che la mappa sia ingrandita sull'estensione completa dei dati aggiunti, selezionare la casella di controllo **Zoom ai dati**.
5. Trovare il servizio desiderato e fare clic su **Aggiungi**.

 **Nota:** In base ai dati aggiunti, si possono consumare crediti di servizio ArcGIS. Per stimare la quantità di crediti utilizzati, consultare [Panoramica sui crediti di servizio](#).

Un layer contenente i dati viene aggiunto alla mappa ed elencato nel riquadro **Contenuti**.

 **Nota:** Se si desiderano ulteriori informazioni sui dati, fare clic su **Dettagli**.

Aggiungere dati da SharePoint

 **Nota:** Per aggiungere elenchi di SharePoint alla mappa, è necessario abilitare spazialmente (geocodificare) gli elenchi. Per abilitare spazialmente gli elenchi, vedere [Elenchi di geocodifica contenenti dati indirizzo](#) e [Elenchi di geocodifica contenenti dati di coordinate](#).

ArcGIS Maps for SharePoint funziona direttamente con i dati SharePoint dell'organizzazione, consentendo di utilizzare contenuto abilitato spazialmente all'interno del sito di SharePoint e di aggiungerlo alla ArcGIS Maps Web Part. L'aggiunta di dati da SharePoint costituisce un metodo semplice e rapido per aggiungere contenuti alla mappa per integrare i dati SharePoint esistenti. Ad esempio, è possibile disporre di dati SharePoint contenenti gli indirizzi di negozi proposti da aggiungere alla mappa di dati demografici relativi al reddito per analizzarne le tendenze in formato grafico.

Con ArcGIS Maps for SharePoint, è possibile aggiungere alla mappa elenchi abilitati spazialmente contenenti indirizzi o nomi di luoghi oppure elenchi contenenti dati di coordinate. Una volta aggiunti, diventano layer nella mappa.

Solo i layer aggiunti mentre la ArcGIS Maps Web Part è in [modalità di modifica](#) vengono salvati con la mappa.

1. Attivare la [modalità di modifica](#) della mappa.
Solo i layer aggiunti mentre la ArcGIS Maps Web Part è in modalità di modifica vengono salvati con la mappa.
2. Accedere ad ArcGIS se non è ancora stato effettuato l'accesso.
3. Nel menu **Aggiungi dati** selezionare **da SharePoint**.
Viene visualizzata una lista di elenchi di SharePoint abilitati spazialmente. Per impostazione predefinita, l'elenco include elenchi abilitati per la geocodifica nel sito secondario di SharePoint corrente.
4. Per cambiare il sito secondario, digitare il percorso del sito secondario nel campo URL o scegliere un sito secondario diverso dal menu a discesa.
5. Espandere l'elenco che si desidera aggiungere alla mappa e fare clic sulla voce **Tutti gli elementi** per tale elenco.
È possibile aggiungere diversi elenchi contemporaneamente espandendo altri elenchi e selezionando le caselle appropriate.
6. Fare clic su **Aggiungi**.
Un layer contenente i dati viene aggiunto alla mappa ed elencato nel riquadro **Contenuti**.

Collegare la mappa ad altre Web part

La ArcGIS Maps Web Part consente connessioni tra la Web part Mappa e una Web part Elenco se entrambe sono presenti nella stessa pagina. Questa funzionalità è disponibile in SharePoint 2010, 2013 e 2016. In SharePoint 2010 è anche possibile connettersi a una Web part Grafico, ma a causa di una modifica [in SharePoint 2013](#), la connessione della Web part Grafico non è disponibile.

La comunicazione della Web part funziona associando una chiave primaria come una connessione tra un layer nella mappa contenuto nella ArcGIS Maps Web Part e un campo in un elenco contenuto in una Web part SharePoint. Una Web part deve essere il fornitore, l'altra Web part è il consumatore. Significa, ad esempio, che nella mappa può essere presente un layer Stati collegato a un elenco di città. Se si imposta la Web part Mappa che contiene il layer Stati come provider, quando si seleziona uno stato sulla mappa, l'elenco viene filtrato per mostrare le città di quello stato. In alternativa, è possibile impostare la Web part Elenco città come provider; in questo caso selezionare una città nell'elenco e lo stato sulla mappa in cui si trova tale città.

Le connessioni sono uno-a-molti. Di conseguenza, è possibile selezionare una singola feature sulla mappa per visualizzare gli elementi corrispondenti nell'elenco. Se si selezionano più feature nella mappa, viene visualizzata la tabella degli attributi ed è necessario selezionare una feature specifica sulla mappa per filtrare la Web part Elenco. Nella procedura sottostante vengono fornite informazioni dettagliate sulla configurazione della Web part Mappa, della Web part Elenco e delle connessioni.

La ArcGIS Maps Web Part supporta connessioni a una Web part Elenco. È quindi possibile selezionare feature nella mappa per filtrare elementi nell'elenco e selezionare feature nell'elenco per fare in modo che risultino selezionate nella mappa. La ArcGIS Maps Web Part non fornisce supporto diretto per filtrare un elenco e fare in modo che le rispettive feature vengano filtrate sulla mappa.

Configurazione iniziale

 **Attenzione:** Gli aggiornamenti della pagina sono frequenti durante la comunicazione della Web part SharePoint. Ad esempio, si verifica un aggiornamento della pagina quando si seleziona una feature in una Web part e si inviano tali informazioni a un'altra Web part. Tenere presente che un aggiornamento della pagina potrebbe comportare la perdita delle modifiche apportate alla ArcGIS Maps Web Part. Per evitare di perdere le modifiche, fare spesso clic su **Applica** nel riquadro **Proprietà** durante la configurazione della ArcGIS Maps Web Part.

-  **Nota:**
- Se si utilizza un elenco creato importando un foglio di calcolo di Excel, ricordare che SharePoint prende la prima colonna di testo nel foglio di calcolo e la imposta come campo titolo con un collegamento ipertestuale al foglio di calcolo originale (vedere [Elenchi di SharePoint III: Creare un elenco basato su un foglio di calcolo](#)). La ArcGIS Maps Web Part non include campi con collegamenti ipertestuali quando si aggiungono dati alla mappa o durante la comunicazione con la Web part. Quindi può essere necessario modificare la vista elenco predefinita in SharePoint in modo da includere i campi adatti per la visualizzazione di informazioni in popup e quando si connettono Web part.
 - Per collegare ArcGIS Maps a un foglio di calcolo, è necessario importarlo da SharePoint; la connessione della Web part non funziona con fogli di calcolo esportati in SharePoint da Excel.

I passaggi riportati di seguito sono comuni a tutti i flussi di lavoro in cui si connette la ArcGIS Maps Web Part a una Web part Elenco o Grafico.

1. [Aggiungere](#) una mappa alla pagina.
2. Inserire la Web part Elenco o Grafico applicabile nella stessa pagina della ArcGIS Maps Web Part. La Web part Grafico è disponibile solo in SharePoint Server 2010.
3. Impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla [modalità di modifica](#).
4. Fare clic sul pulsante **Configura**  per visualizzare le opzioni di configurazione.
5. Dall'elenco delle opzioni di configurazione, fare clic su **Comportamenti** e scegliere **Comportamento connettività Web part**.
6. Fare clic sul pulsante **Impostazioni**  nella parte superiore del pannello.
7. Selezionare il layer applicabile dal menu a discesa nel pannello **Connessione connettività Web part** e fare clic su **OK** su ciascuno dei pannelli per chiudere il pannello di configurazione.
8. Fare clic su **Applica** nelle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per applicare le modifiche. È necessario fare clic su **Applica** nel riquadro delle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per rendere persistente il layer selezionato per la comunicazione con la Web part.

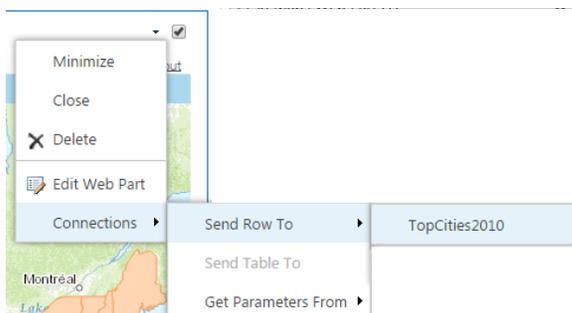
Connessioni > Invia riga a

Prerequisito:

Verificare che i popup siano consentiti nel browser per il sito di SharePoint corrente; in caso contrario, la finestra di dialogo **Scegli connessioni** di SharePoint non verrà visualizzata.

Nella comunicazione con la Web part, se si imposta la ArcGIS Maps Web Part su **Invia riga a**, la Web part Elenco consente di selezionare una feature sulla mappa e filtrare l'elenco in modo che visualizzi solo gli elementi selezionati. Nel flusso di lavoro sottostante, la Web part Mappa contenente il layer Stati viene impostata come fornitore. Se sulla mappa è selezionato uno stato (feature), l'elenco Città viene filtrato per mostrare solo le città che si trovano nello stato selezionato.

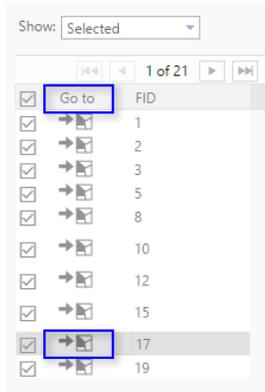
1. Con la ArcGIS Maps Web Part impostata sulla modalità di modifica, fare clic su **Connessioni > Invia riga a > <Elenco>**.



2. Nella finestra di dialogo **Scegli connessioni** viene richiesto di **selezionare il tipo di connessione per <elenco>**. Scegliere **Ottieni valori filtro da** nell'elenco a discesa.

Nota: Se la finestra **Scegli connessioni** non viene visualizzata, verificare che i popup siano consentiti nel browser per il sito di SharePoint.

3. Specificare i nomi dei campi **Provider** e **Utente**. In questo caso, la mappa è il provider e l'elenco è l'utente. Ad esempio, con un elenco Città e un layer Stati, la Web part Mappa e la Web part Elenco vengono connesse utilizzando il campo Stato (l'elenco Città e il layer Stati devono disporre di questo campo).
4. Fare clic su **OK** nel riquadro delle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per applicare le modifiche e interrompere l'operazione di modifica.
5. Fare clic su **Salva** nella pagina di SharePoint per salvare la pagina.
Se la pagina è modificabile, la selezione delle feature può comportare un aggiornamento in seguito al quale le feature selezionate verranno deselectionate.
6. Con la pagina configurata in modalità di esecuzione, utilizzare lo **strumento Selezione** nella ArcGIS Maps Web Part per selezionare feature sulla mappa. Le connessioni sono uno-a-molti. Di conseguenza, è possibile selezionare una singola feature sulla mappa per visualizzare gli elementi corrispondenti nell'elenco. Se si selezionano più feature nella mappa, viene visualizzata la tabella degli attributi ed è necessario selezionare una feature specifica sulla mappa per filtrare la Web part Elenco.
 - Una feature selezionata: la Web part Elenco viene filtrata sugli elementi corrispondenti.
 - Più feature selezionate: viene visualizzata la tabella degli attributi ed è necessario fare clic sull'icona **Vai a** per selezionare una singola feature per filtrare la Web part Elenco.



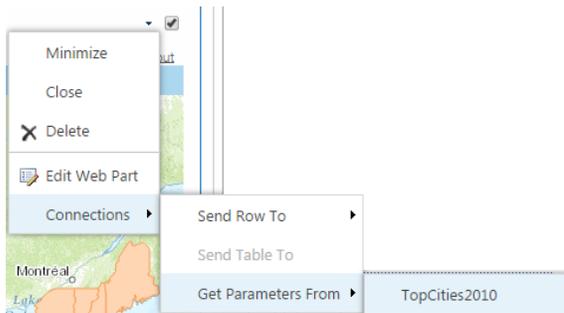
Connessioni > Ottieni parametri da

Prerequisito:

Verificare che i popup siano consentiti nel browser per il sito di SharePoint; in caso contrario, la finestra di dialogo **Scegli connessioni** di SharePoint non verrà visualizzata.

Nella comunicazione con la Web part, se si imposta la Web part Mappa su **Ottieni parametri da**, la Web part Elenco consente di selezionare un elemento nell'elenco in modo che l'elemento corrispondente venga selezionato sulla mappa. In questo flusso di lavoro, la Web part Elenco contenente le città viene impostata come provider.

1. Con la ArcGIS Maps Web Part impostata sulla [modalità di modifica](#), fare clic su **Connessioni > Ottieni parametri da > <Elenco>**.



2. Nella finestra di dialogo **Scegli connessioni**, specificare i nomi dei campi **Provider** e **Utente**. In questo scenario l'elenco è il provider e la mappa è l'utente. Ad esempio, con un elenco Città e un layer Stati, la Web part Mappa e la Web part Elenco vengono connesse utilizzando il campo Stato (l'elenco Città e il layer Stati devono disporre di questo campo).
3. Fare clic su **OK** nel riquadro delle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per salvare le modifiche e interrompere l'operazione di modifica.
4. Selezionare l'elemento applicabile nella Web part Elenco per filtrare gli elementi visualizzati nella ArcGIS Maps Web Part. È possibile selezionare un solo elemento alla volta. Selezionare la riga facendo clic nella colonna **Selezione** come illustrato di seguito.

new item or edit this list

Select	X	Y
<input checked="" type="checkbox"/>	-70.814209	42.889163
<input type="checkbox"/>	-70.897255	42.533483
<input type="checkbox"/>	-71.042237	42.369933
<input type="checkbox"/>	-71.085159	42.301934

5. Fare clic su **OK** nelle proprietà della Web part Mappa per applicare le modifiche e uscire dalla modalità modifica.

Connettersi a una Web part Grafico

Le connessioni dalla ArcGIS Maps Web Part a una Web part Grafico sono supportate solo in SharePoint 2010 Server.

1. Nella Web part Grafico, fare clic su **Dati e Aspetto**, quindi fare clic su **Connetti grafico a dati**.
Viene visualizzata la procedura guidata **Connetti grafico a dati**.
2. Fare clic su **Connetti a un'altra Web part** e scegliere **Avanti**.
3. Scegliere la ArcGIS Maps Web Part e fare clic su **Avanti**.
4. Scegliere **Tabella** come formato dati e fare clic su **Avanti**.
5. Specificare la proprietà delle serie e i campi X e Y, quindi fare clic su **Fine**.
Il grafico è ora configurato per la visualizzazione dei dati dalla ArcGIS Maps Web Part.
6. Selezionare le feature nella ArcGIS Maps Web Part per visualizzarle nel grafico. Vengono visualizzate solo le feature selezionate.

Rimuovere la connessione

1. Per rimuovere la connessione di una Web part, impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla [modalità di modifica](#).
2. Nel menu ArcGIS Maps Web Part, fare clic su **Connessioni > Ottieni parametri da > <Elenco>** o **Connessioni > Invia righe a > <Elenco>**, in base al tipo di connessione creato.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Configura connessione**.
3. Nella finestra di dialogo **Configura connessione** fare clic su **Rimuovi connessione**.

Migliorare i dati

La mappatura dei dati consente di ottenere maggiori dettagli sui modelli spaziali e di rendere ancor più semplice e rapida l'analisi visiva. In alcuni casi, tuttavia, è possibile che si desideri ottenere informazioni contestuali sull'area circostante. Le funzionalità di miglioramento dei dati geografici Esri consentono di rispondere a domande sulle posizioni cui non è possibile rispondere utilizzando solo le informazioni fornite dalle mappe. Ad esempio Che tipi di persone vivono qui? Quali sono le attività preferite dalle persone che vivono in questa area? Quali sono le loro abitudini e i loro stili di vita? Quali tipi di aziende sono presenti in quest'area?

In ArcGIS Maps for SharePoint, è possibile aggiungere variabili di miglioramento di dati geografici agli elenchi SharePoint quando si completano i flussi di lavoro ArcGIS Maps Locate o ArcGIS Maps Connect. Le variabili di miglioramento dei dati sono variabili contestuali disponibili per posizioni negli Stati Uniti, Canada e alcuni paesi dell'Europa occidentale. Tra le variabili disponibili si trovano fattori demografici e socioeconomici, distribuzioni in base all'età, dati sul paesaggio e informazioni sulla ricchezza.

Come parte dei flussi di lavoro ArcGIS Maps Locate e ArcGIS Maps Connect, è possibile scegliere di aggiungere tali variabili di dati durante il completamento del flusso di lavoro.

1. Selezionare la casella di controllo **Migliora dati** e fare clic su **Avanti**.

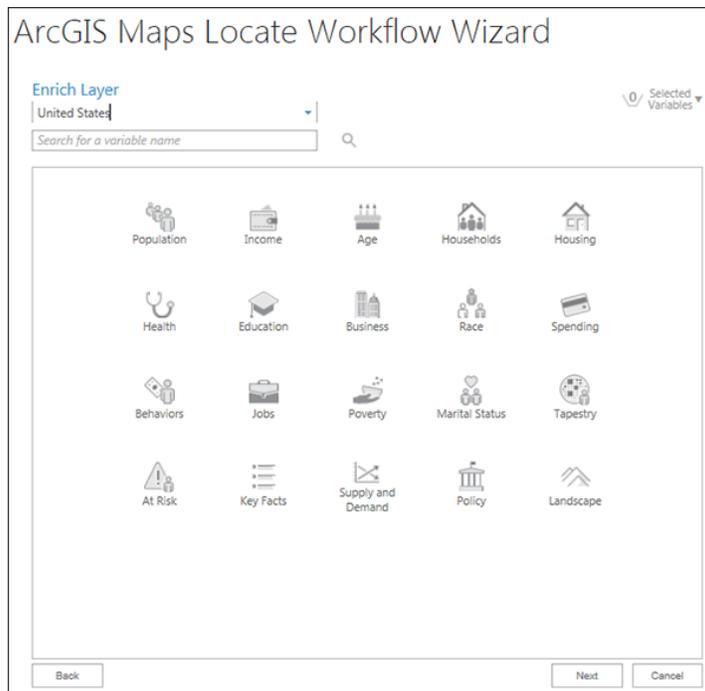
Esri Maps Locate

You can optionally enrich your SharePoint and external data with demographic, lifestyle and other location-based information (e.g. Average household income, age).

Enrich data

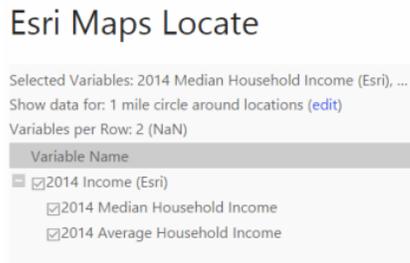
Next

2. Fare clic sulla raccolta dati applicabile per spostarsi sul pannello variabili.



3. Selezionare la casella di controllo accanto alle variabili applicabili per la raccolta dati e fare clic su **Avanti**.
4. Esaminare il riepilogo di miglioramento dei dati che mostra i parametri di distanza per il recupero dei dati e il numero totale di **crediti** ArcGIS consumati. Per impostazione predefinita, le variabili di dati vengono recuperate per il raggio di un miglio da ogni posizione di feature. Per modificare il raggio in modo da utilizzare un tempo o una distanza di percorrenza anziché un cerchio,

fare clic sul collegamento **Modifica**.



5. Fare clic su **Aggiungi dati al sistema**. Le variabili di dati vengono aggiunte all'elenco SharePoint esistente e visualizzate nei pop-up feature sulla mappa.

Visualizzazione e stile delle feature

Con ArcGIS Maps for SharePoint è possibile definire lo stile dei dati nella mappa utilizzando simboli, colori e dimensioni diversi per rappresentare in modo appropriato le feature. Ad esempio, si possono utilizzare simboli di pubblica sicurezza diversa per indicare la posizione di commissariati e stazioni dei pompieri oppure utilizzare colori o dimensioni diversi per un simbolo che indica la posizione delle città più grandi in base alla popolazione.

Quando si aggiungono dati dal sistema aziendale alla mappa, ArcGIS Maps for SharePoint crea un layer che viene visualizzato nel riquadro **Contenuti** e traccia i dati sulla mappa utilizzando uno stile predefinito. È possibile cambiare lo stile utilizzando le opzioni nel riquadro **Stile**.

Come disegnare i layer

Il riquadro **Stile** consente di disegnare un layer nel modo seguente:

- Con un singolo simbolo o colore: le feature vengono disegnate su un layer utilizzando lo stesso simbolo o colore.
- Con colori diversi: i dati vengono suddivisi in gruppi e ciascuno viene visualizzato con un colore diverso.
- Con simboli di dimensioni diverse: i dati vengono suddivisi in gruppi e ciascuno viene visualizzato con dimensioni diverse.

Per i layer contenenti feature punto, è possibile definire lo stile dei dati utilizzando due diversi tipi di simboli: icone e forme.

- **Icône:** Standard, Attività commerciali e servizi, Pubblica sicurezza, Trasporti, Persone e luoghi, Salute e pubblica sicurezza ed Attività ricreative all'aperto
- **Forme:** cerchi, croci, rombi, quadrati, X

Per i layer contenenti feature poligono è possibile definire lo stile dei dati utilizzando colori diversi.

Se si [aggiungono dati da ArcGIS](#) contenenti feature linea, è possibile cambiare lo stile delle feature linea scegliendo tra diversi tipi e colori di linee e modificandone lo spessore.

Per ulteriori informazioni, vedere [Definire lo stile di punti](#), [Definire lo stile di linee](#) e [Definire lo stile di poligoni](#).

Metodi di raggruppamento

Se si decide di definire lo stile di un layer utilizzando colori o simboli di dimensioni diverse (solo per le feature punto), verrà chiesto di indicare la modalità di raggruppamento dei dati e i campi (o attributi) da utilizzare per il raggruppamento. Se si sceglie di raggruppare i dati per categorie, i dati verranno raggruppati e verrà applicato uno stile in base a un valore comune per il campo (o attributo) scelto per il raggruppamento (per esempio tipi di attività quale vendita al dettaglio o all'ingrosso).

Se il layer contiene campi numerici, è possibile scegliere di raggruppare i dati per intervalli di numeri. Per questa opzione di raggruppamento è necessario scegliere un metodo di classificazione. Con tutti i metodi di classificazione i dati vengono suddivisi in classi (gruppi). Tra le opzioni dei metodi di classificazione si trovano Intervallo uguale, Quantile e Interruzioni naturali. Il valore in corrispondenza del quale una feature viene inserita in una classe diversa viene spesso definito come interruzione di classe. Di seguito viene spiegato in che modo che le interruzioni di classe vengono determinate dai singoli metodi di raggruppamento.

Intervallo uguale

Con questo metodo di classificazione l'intervallo di tutti i valori dei dati viene suddiviso in sottointervalli di dimensioni uguali. Il numero di intervalli (o sottointervalli) viene specificato dall'utente mentre ArcGIS Maps for SharePoint determina automaticamente la modalità di divisione dei dati. Se ad esempio si specificano tre classi per un campo i cui valori sono compresi tra 0 e 300, ArcGIS Maps for SharePoint crea tre classi con gli intervalli 0-100, 101-200 e 201-300. Lo schema Intervallo uguale è adatto a intervalli di dati noti come le percentuali e le temperature. Questo metodo consente di mettere in risalto la quantità del valore di un attributo rispetto ad altri valori. Ad esempio, viene utilizzato per indicare che un negozio fa parte di un gruppo di negozi che realizzano un terzo delle vendite complessive.

Interruzioni naturali

Le classi Interruzioni naturali vengono definite in base a raggruppamenti naturali relativi ai dati. Vengono identificate le interruzioni di classe che raggruppano valori simili ed ottimizzano nel migliore dei modi le differenze tra classi. Le feature sono suddivise in classi i cui limiti vengono impostati in corrispondenza del punto in cui i valori dei dati mostrano differenze relativamente importanti. Questo tipo di classificazione è adatto per la mappatura di valori di dati con distribuzione non uniforme perché prevede l'inserimento di valori raggruppati nella stessa classe.

Quantile

Con questo raggruppamento ogni classe contiene un numero uguale di feature, per esempio 10 o 20 per classe. Si tratta di un tipo di classificazione adatta a dati con distribuzione lineare. Risulta utile quando si desidera enfatizzare la posizione relativa di una feature tra altre feature, ad esempio per indicare che un negozio è incluso nel primo quarto di tutti i negozi in base alle vendite. Con questa classificazione viene assegnato a ogni classe lo stesso numero di valori di dati. Non sono quindi presenti classi vuote o classi contenenti un numero eccessivo o insufficiente di valori. Dal momento che con la classificazione Quantile le feature sono raggruppate in numeri uguali, la mappa risultante può spesso essere fuorviante. Feature simili possono infatti essere posizionate in classi adiacenti oppure feature con valori notevolmente diversi possono essere inserite nella stessa classe. Per ridurre al minimo la distorsione è possibile aumentare il numero di classi.

Cambiare lo stile di un layer

In ArcGIS Maps for SharePoint, i layer sono tracciati sulla mappa con uno stile predefinito. È possibile cambiare lo stile di un layer impostandolo su uno di quelli visualizzati nel riquadro **Stile**. Lo stile attualmente applicato a un layer viene visualizzato nel riquadro **Contenuti** quando si espande il layer facendo clic sulla freccia ►. Per ulteriori informazioni, vedere [Visualizzazione e stile delle feature](#).

1. Nel riquadro **Contenuti**, fare clic sul pulsante **Impostazioni** a destra del layer di cui si desidera modificare lo stile.
2. Fare clic su **Stile**.
3. Per configurare le proprietà dello stile effettuare una delle operazioni seguenti:
 - Per applicare lo stile di un layer punto, vedere [Definire lo stile di punti](#).
 - Per applicare lo stile di un layer linea, vedere [Definire lo stile di linee](#).
 - Per applicare lo stile di un layer poligono, vedere [Definire lo stile di poligoni](#).

La mappa viene aggiornata automaticamente in modo da riflettere le modifiche allo stile apportate.

4. Fare clic su **OK**.

 **Nota:** È possibile modificare rapidamente lo stile di base di un singolo layer direttamente dal riquadro **Contenuti**. Fare clic sulla freccia (►) per espandere i contenuti del layer, quindi sul simbolo da modificare. Secondo il tipo di layer sono disponibili opzioni diverse. Per linee e poligoni, scegliere un nuovo colore per la forma. Per le feature punto, scegliere un'icona diversa dal menu a discesa oppure, se lo stile del layer è stato creato utilizzando forme, scegliere un nuovo colore.

Definire lo stile di punti

Quando si aggiungono dati di SharePoint a una mappa, ArcGIS Maps for SharePoint crea un layer e visualizza i dati utilizzando uno stile predefinito (simbolo). È possibile definire lo stile di questi layer e di layer specifici aggiunti da ArcGIS utilizzando diverse icone o forme, colori e raggruppamento.

Un modo per definire lo stile di un layer punto consiste nell'utilizzo di un singolo simbolo per rappresentare tutte le feature nel layer. Un altro modo consiste nella suddivisione delle feature punto in gruppi e nell'applicare a ciascun gruppo uno stile con un colore diverso. In alternativa, se i dati presentano campi numerici, è possibile scegliere di definire lo stile di ciascun gruppo con un simbolo di dimensioni diverse. È ad esempio possibile utilizzare punti di dimensioni o colori diversi per mostrare i rivenditori classificati in base al profitto.

Quando si modificano le opzioni di stile per il layer, la mappa viene aggiornata automaticamente in modo da riflettere le impostazioni.

Per ulteriori informazioni sulla definizione dello stile dei layer, vedere [Visualizzazione e stile delle feature](#).

Utilizzare un solo simbolo

1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sul pulsante **Impostazioni** a destra del layer di cui si desidera configurare lo stile.
2. Fare clic su **Stile**. Specificare **No** per **Stile per colonna?**.
3. È possibile utilizzare un'icona o una forma per definire lo stile di un layer punto. Effettuare una delle operazioni seguenti:
 - Per definire lo stile del layer con un'icona, scegliere l'icona desiderata. Per visualizzare altre icone, fare clic sulla freccia del menu a discesa, scegliere la categoria desiderata, quindi l'icona da utilizzare.
 - Per definire lo stile del layer con una forma, fare clic sulla freccia **Forme**. Scegliere la forma e il colore desiderati.
4. Utilizzare il cursore **Dimensioni** per specificare le dimensioni desiderate per l'icona o la forma. La mappa viene aggiornata automaticamente in modo da riflettere le opzioni di stile specificate.
5. Fare clic su **OK**.

Utilizzare colori diversi

1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sul pulsante **Impostazioni** a destra del layer di cui si desidera configurare lo stile.
2. Fare clic su **Stile**. Specificare **Sì** per **Stile per colonna?**.
3. Se la colonna scelta non contiene dati numerici, effettuare la seguente procedura:
 - a. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Simbolo**, fare clic su **Forme**, quindi scegliere la forma desiderata.
 - b. Nel menu a discesa **Schema colori** scegliere i colori desiderati.
 - c. Se lo si desidera, cambiare il colore delle singole categorie nel modo desiderato.
 - d. Procedere con il passo 9.
4. Se la colonna scelta contiene dati numerici, fare clic sulla freccia del menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per** ed effettuare la seguente procedura:
 - Scegliere **Intervalli numeri** per classificare i valori in gruppi secondo l'ordine numerico e assegnare uno stile al gruppo.
 - Scegliere **Categorie** per assegnare uno stile a ogni valore univoco.

 **Suggerimento:** Se i dati contengono una colonna con un URL di un'icona specifica da utilizzare per lo stile del layer punto, scegliere **Categorie** dal menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per**, quindi scegliere la colonna appropriata dal menu a discesa **Scegliere la colonna con URL icona**.
5. Se si è scelto **Intervalli numeri** dal menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per**, effettuare la seguente procedura:
 - a. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Simbolo**, fare clic su **Forme**, quindi scegliere la forma desiderata.
 - b. In **Stile con** fare clic su **Colori** e scegliere il colore desiderato.
 - c. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Metodo di classificazione** e scegliere il metodo di raggruppamento desiderato. Per ulteriori informazioni su ciascun metodo, vedere [Visualizzazione e stile delle feature](#).
 - d. Utilizzando il cursore **Numero di gruppi**, specificare il numero di gruppi da utilizzare per i dati. È possibile definire da due a sette gruppi.
 - e. Scegliere i colori desiderati dal menu a discesa **Scala cromatica**. Selezionare la casella di controllo **Inverti colori** per invertire i colori nella scala cromatica selezionata. Le scale cromatiche predefinite non sono modificabili.
6. Se si è scelto **Categorie** dal menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per**, effettuare la seguente procedura:

- a. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Simbolo**, fare clic su **Forme**, quindi scegliere la forma desiderata.
- b. Scegliere i colori desiderati dal menu a discesa **Schema colori**.
- c. Se lo si desidera, cambiare il colore delle singole categorie nel modo desiderato.

 **Nota:** Se si attiva l'opzione **Clustering** per un layer a cui è stato applicato lo stile utilizzando forme raggruppate per categoria, i cluster verranno visualizzati come grafici a torta con il livello di zoom adatto. Il clustering con grafici a torta è disponibile solo per le forme; i cluster per layer a cui è stato applicato lo stile mediante simboli vengono visualizzati come cerchi pieni. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurare il clustering](#).

7. Utilizzare il cursore **Dimensioni** per specificare le dimensioni desiderate per la forma.
8. Al termine, fare clic su **OK**.
Le impostazioni di stile vengono visualizzate nella mappa. Per i layer punto, per visualizzare i singoli simboli di tipo punto, potrebbe essere necessario disattivare il clustering.

Utilizzare simboli di dimensioni diverse

1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sull'icona impostazioni a destra del layer di cui si desidera configurare lo stile.
2. Fare clic su **Stile**. Specificare **Sì** per **Stile per colonna?**
3. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Scegliere la colonna per il raggruppamento** e scegliere una colonna contenente dati numerici.
4. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per** e scegliere **Intervalli numeri**.
L'operazione classifica i valori in gruppi in ordine numerico e assegna uno stile di gruppo.
5. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Simbolo** ed effettuare una delle operazioni di seguito:
 - Per definire lo stile dei dati con un'icona, scegliere una categoria, quindi l'icona desiderata.
 - Per definire lo stile dei dati con una forma, fare clic sulla freccia **Forme** e scegliere la forma che si desidera utilizzare.
6. Se si applica lo stile a una forma, è disponibile l'opzione **Stile con**. Fare clic su **Dimensioni**. Se si applica lo stile a un'icona, l'opzione non è disponibile.
7. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Metodo di classificazione** e scegliere il metodo di raggruppamento desiderato.
Per ulteriori informazioni su ciascun metodo, vedere [Visualizzazione e stile delle feature](#).
8. Utilizzando il cursore **Numero di gruppi**, specificare il numero di gruppi da utilizzare per i dati. È possibile definire da due a sette gruppi.
9. Utilizzare il cursore **Dimensioni minime e massime** per specificare le dimensioni iniziali e finali (minima e massima) dei simboli.
10. Al termine, fare clic su **OK**.
Le impostazioni di stile vengono visualizzate nella mappa. Per visualizzare i singoli simboli di tipo punto, potrebbe essere necessario disattivare il clustering. Consultare [Configurare il clustering](#).

Definire lo stile di linee

Quando si aggiungono dati di SharePoint a una mappa, ArcGIS Maps for SharePoint crea un layer e visualizza i dati utilizzando uno stile predefinito. È possibile definire lo stile di questi layer e di layer specifici aggiunti da ArcGIS utilizzando simboli, colori e raggruppamenti diversi.

Un modo per definire lo stile di una linea è l'utilizzo di un singolo simbolo linea per rappresentare tutte le feature nel layer. Un altro modo consiste nella suddivisione delle feature linea in gruppi e nell'applicare a ciascun gruppo uno stile con un colore diverso. In alternativa, se i dati presentano campi numerici, è possibile scegliere di definire lo stile di ciascun gruppo con una linea di dimensioni diverse. È ad esempio possibile utilizzare linee di dimensioni o colori diversi per mostrare le strade classificate in base al traffico.

Quando si modificano le opzioni di stile per il layer, la mappa viene aggiornata automaticamente in modo da riflettere le impostazioni.

Per ulteriori informazioni sulla definizione dello stile dei layer, vedere [Visualizzazione e stile delle feature](#).

Utilizzare un singolo simbolo linea

1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sull'icona impostazioni a destra del layer di cui si desidera configurare lo stile.
2. Fare clic su **Stile**. Specificare **No** per **Stile per colonna?**
3. Nel menu a discesa **Linea** selezionare il tipo di linea desiderato.
4. Selezionare un colore per le linee.
5. Spostare il cursore **Spessore** per impostare lo spessore delle linee.
6. Fare clic su **OK**.

Utilizzare colori diversi

1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sull'icona impostazioni a destra del layer di cui si desidera configurare lo stile.
2. Fare clic su **Stile**. Specificare **Sì** per **Stile per colonna?**
3. Se la colonna scelta non contiene dati numerici, effettuare la seguente procedura:
 - a. Nel menu a discesa **Linea** selezionare un tipo di linea.
 - b. Nel menu a discesa **Schema colori** selezionare i colori desiderati.
 - c. Se lo si desidera, cambiare il colore delle singole categorie nel modo desiderato.
 - d. Procedere con il passo 9.
4. Se la colonna scelta contiene dati numerici, fare clic sulla freccia del menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per** ed effettuare la seguente procedura:
 - Selezionare **Intervalli numeri** per classificare i valori in gruppi secondo l'ordine numerico ed assegnare uno stile al gruppo.
 - Selezionare **Categorie** per assegnare uno stile a ogni valore univoco.
5. Se si è scelto **Intervalli numeri** dal menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per**, effettuare la seguente procedura:
 - a. Nel menu a discesa **Linea** selezionare un tipo di linea.
 - b. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Metodo di classificazione** e selezionare il metodo di raggruppamento desiderato. Per ulteriori informazioni su ciascun metodo, vedere [Visualizzazione e stile delle feature](#).
 - c. Utilizzando il cursore **Numero di gruppi**, specificare il numero di gruppi da utilizzare per i dati. È possibile definire da due a sette gruppi.
 - d. Scegliere i colori desiderati dal menu a discesa **Scala cromatica**. Selezionare la casella di controllo **Inverti colori** per invertire i colori nella scala cromatica selezionata. Le scale cromatiche predefinite non sono modificabili.
6. Se si è scelto **Categorie** dal menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per**, effettuare le seguenti operazioni:
 - a. Nel menu a discesa **Linea** selezionare un tipo di linea.
 - b. Selezionare i colori desiderati dal menu a discesa **Scala cromatica**.
 - c. Se lo si desidera, cambiare il colore delle singole categorie nel modo desiderato.
7. Spostare il cursore **Spessore** per impostare lo spessore delle linee.
8. Al termine, fare clic su **OK**.

Utilizzare linee di dimensioni diverse

1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sull'icona impostazioni a destra del layer di cui si desidera configurare lo stile.
2. Fare clic su **Stile**. Specificare **Sì** per **Stile per colonna?**
3. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Scegliere la colonna per il raggruppamento** e selezionare una colonna contenente dati numerici.
4. Fare clic sul menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per** e selezionare **Intervalli numeri**.
L'operazione classifica i valori in gruppi in ordine numerico e assegna uno stile di gruppo.
5. Nel menu a discesa **Linea** selezionare un tipo di linea. Dal selettore dei colori scegliere un colore per le linee.
6. In **Stile con**, fare clic su **Dimensioni**.
7. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Metodo di classificazione** e selezionare il metodo di raggruppamento desiderato.
Per ulteriori informazioni su ciascun metodo, vedere [Visualizzazione e stile delle feature](#).
8. Utilizzando il cursore **Numero di gruppi**, specificare il numero di gruppi da utilizzare per i dati. È possibile definire da due a sette gruppi.
9. Utilizzare il cursore **Dimensioni minime e massime** per specificare le dimensioni iniziali e finali (minima e massima) dei simboli.
10. Al termine, fare clic su **OK**.

Definire lo stile di poligoni

Quando si aggiungono dati di SharePoint a una mappa, ArcGIS Maps for SharePoint crea un layer e visualizza i dati utilizzando uno stile predefinito. È possibile definire lo stile di questi layer e di layer specifici aggiunti da ArcGIS utilizzando simboli, colori e raggruppamenti diversi.

Un modo per definire lo stile di un poligono consiste nell'utilizzo di un singolo colore per rappresentare tutte le feature nel layer. Un altro modo consiste nella suddivisione delle feature del poligono in gruppi e nell'applicare a ciascun gruppo uno stile con un colore diverso. È ad esempio possibile utilizzare colori diversi per mostrare i territori di vendita classificati per fascia di reddito.

Quando si modificano le opzioni di stile per il layer, la mappa viene aggiornata automaticamente in modo da riflettere le impostazioni.

Per ulteriori informazioni sulla definizione dello stile dei layer, vedere [Visualizzazione e stile delle feature](#).

Utilizzare un singolo colore

1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sull'icona impostazioni a destra del layer di cui si desidera configurare lo stile.
2. Fare clic su **Stile**. Specificare **No** per **Stile per colonna?**
3. Selezionare un colore per le feature del poligono.
4. Fare clic su **OK**.

Utilizzare colori diversi

1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sull'icona impostazioni a destra del layer di cui si desidera configurare lo stile.
2. Fare clic su **Stile**. Specificare **Sì** per **Stile per colonna?**
3. Se la colonna scelta non contiene dati numerici, effettuare la seguente procedura:
 - a. Nel menu a discesa **Schema colori** selezionare i colori desiderati.
 - b. Se lo si desidera, cambiare il colore delle singole categorie nel modo desiderato.
 - c. Procedere con il [passo 7](#).
4. Se la colonna scelta contiene dati numerici, fare clic sulla freccia del menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per** ed effettuare la seguente procedura:
 - Selezionare **Intervalli numeri** per classificare i valori in gruppi secondo l'ordine numerico ed assegnare uno stile al gruppo.
 - Selezionare **Categorie** per assegnare uno stile a ogni valore univoco.
5. Se si è scelto **Intervalli numeri** dal menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per**, effettuare la seguente procedura:
 - a. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Metodo di classificazione** e selezionare il metodo di raggruppamento desiderato. Per ulteriori informazioni su ciascun metodo, vedere [Visualizzazione e stile delle feature](#).
 - b. Utilizzando il cursore **Numero di gruppi**, specificare il numero di gruppi da utilizzare per i dati. È possibile definire da due a sette gruppi.
 - c. Scegliere i colori desiderati dal menu a discesa **Scala cromatica**. Selezionare la casella di controllo **Inverti colori** per invertire i colori nella scala cromatica selezionata. Le scale cromatiche predefinite non sono modificabili.
6. Se si è scelto **Categorie** dal menu a discesa **Raggruppa valori di colonna per**, effettuare la seguente procedura:
 - a. Selezionare i colori desiderati dal menu a discesa **Scala cromatica**.
 - b. Se lo si desidera, cambiare il colore delle singole categorie nel modo desiderato.
7. Al termine, fare clic su **OK**.

Personalizzare i contenuti delle mappe

Mostrare e nascondere il riquadro Contenuti

Quando si aggiungono dati alla mappa, questi sono visualizzati come uno o più layer elencati nel riquadro **Contenuti**. Se si desidera lavorare con i layer nella mappa, ad esempio attivare o disattivare la visibilità dei layer, applicare uno stile ai dati, [configurare il clustering](#) e così via, è possibile visualizzare il riquadro **Contenuti** e accedere ai layer di dati. Se si desidera una vista completa della mappa, è possibile nascondere il riquadro **Contenuti** in qualsiasi momento.

1. Per visualizzare il riquadro **Contenuti** fare clic sulla scheda **Contenuti**.
2. Per nascondere il riquadro **Contenuti**, fare clic sull'icona **Nascondi i contenuti della mappa**.

Secondo le dimensioni della mappa, il riquadro **Contenuti** e i controlli possono essere visualizzati in modo diverso.

Attivare o disattivare la visibilità dei layer

Il riquadro **Contenuti** elenca tutti i layer disponibili per la visualizzazione nella mappa. Per impostazione predefinita, ArcGIS Maps for SharePoint visualizza tutti i layer disponibili. Utilizzando la casella di controllo accanto a ciascun nome di layer è possibile specificare i layer da visualizzare e quelli da nascondere alla vista, facilitando l'uso delle feature nella mappa. Per gli stili raggruppati, è inoltre possibile nascondere singoli gruppi in base alle singole esigenze.

1. Nel riquadro **Contenuti** effettuare una delle operazioni di seguito per definire la visibilità di un layer:
 - Per visualizzare il layer nella mappa, selezionare la casella di controllo accanto al nome del layer. Per impostazione predefinita sono visibili (selezionati) tutti i layer disponibili.
 - Per nascondere il layer dalla mappa, deselezionare la casella di controllo. Gli elementi nel layer specificato non vengono più visualizzati nella mappa.
2. È anche possibile attivare e disattivare la visibilità di singoli gruppi:
 - a. Fare clic sul segno più (+) accanto al nome del layer per espandere i contenuti del layer. Il riquadro **Contenuti** visualizza lo stile applicato al layer selezionato. Se alle feature nel layer è stato applicato uno stile per gruppo, il riquadro **Contenuti** mostra lo stile di tutti i gruppi.
 - b. Fare clic al centro della riga del gruppo che si desidera nascondere. Il testo che identifica il gruppo diventa grigio chiaro e il gruppo specificato viene nascosto nella mappa.
 - c. Fare nuovamente clic sul gruppo per ripristinarne la visibilità.

Rinominare un layer

È possibile rinominare i layer aggiunti alla mappa nel riquadro **Contenuti**. Quando si aggiunge un layer per la prima volta, il nome del layer viene determinato dalla relativa origine dati. Quando si modifica il nome del layer nel riquadro **Contenuti**, cambia solo il nome visualizzato del layer. Il nome nei dati sottostanti non è interessato dalla modifica.

1. Nel riquadro **Contenuti**, fare clic sul layer desiderato per evidenziarlo.
2. Quando il nome del layer è evidenziato, immettere il nuovo nome.
3. Fare clic all'esterno dell'area di testo per terminare.

Cambiare l'ordine dei layer

L'ordine con cui i layer sono elencati nel riquadro **Contenuti** rappresenta la modalità in cui i layer vengono disegnati nella mappa. All'interno della mappa i layer elencati all'inizio vengono disegnati sopra quelli elencati sotto e così via fino alla fine dell'elenco. È possibile spostare facilmente i layer nel riquadro **Contenuti** per modificare l'ordine di disegno.

 **Nota:** L'ordine dei layer delle mappe termiche e dei layer di map service aggiunti da ArcGIS non è modificabile.

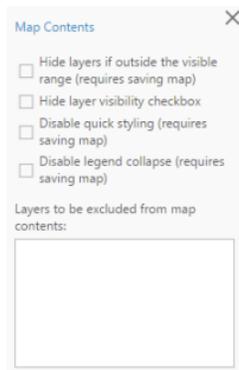
1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sul layer desiderato per evidenziarlo.
2. Utilizzare i pulsanti **Sposta layer su**  e **Sposta layer giù**  nella parte inferiore del riquadro **Contenuti** per spostare il layer selezionato nell'ordine desiderato.

Configurare il riquadro Contenuti mappa

Il riquadro **Contenuti mappa** è un componente centrale della ArcGIS Maps Web Part. Il riquadro **Contenuti mappa** visualizza l'elenco dei layer contenuti nella mappa; può essere utilizzato per attivare e disattivare la visibilità dei layer. Per impostazione predefinita, il riquadro mostra anche i simboli utilizzati per ciascun layer.

 **Nota:** La feature **Modifica** di contenuti mappa è disponibile solo quando la ArcGIS Maps Web Part è impostata sulla [modalità di modifica](#).

Le opzioni di configurazione di Contenuti mappa includono l'impostazione dei layer da includere nel riquadro Contenuti mappa per consentire agli utenti finali di modificare la visibilità del layer e la possibilità di visualizzare solo i layer visibili nella scala corrente.



- Il riquadro **Contenuti mappa** visualizza l'elenco dei layer contenuti nella mappa; può essere utilizzato per attivare e disattivare la visibilità dei layer.
- Per configurare il riquadro **Contenuti mappa**, impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla [modalità di modifica](#).
- Fare clic sull'icona **Modifica** nella parte superiore del riquadro Contenuti.
- Abilitare un'opzione facendo clic sulla casella di controllo dell'opzione. Deselezionare la casella di controllo per disabilitare l'opzione.
- Fare clic su **Salva**.

Duplicare un layer

A volte potrebbe essere necessario utilizzare gli stessi dati nella mappa con uno stile diverso. È possibile effettuare una copia di qualsiasi layer nella mappa e applicare ad essa lo stile desiderato.

1. Nel riquadro **Contenuti**, fare clic sul layer da copiare per evidenziarlo.
2. Fare clic sul pulsante **Duplica layer**  per creare una copia del layer selezionato. Il nuovo layer viene visualizzato in cima all'elenco dei layer nel riquadro **Contenuti**. Il nuovo layer ha lo stesso nome del layer originale con la parola **Copia** alla fine.

È possibile [rinominare](#) il nuovo layer e [applicare uno stile](#) ad esso.

Rimuovere un layer

È possibile rimuovere qualsiasi layer aggiunto alla mappa.

1. Nel riquadro **Contenuti**, selezionare il layer da rimuovere.
2. Fare clic sul pulsante **Rimuovi layer**  nella parte inferiore del riquadro **Contenuti**.
3. Quando viene visualizzato un messaggio di conferma, fare clic su **Sì**.
Il layer viene rimosso dalla mappa e non è più elencato nel riquadro **Contenuti**.

Visualizzare i dettagli dei layer

Per i layer aggiunti da ArcGIS o condivisi in ArcGIS, è possibile accedere, in ArcGIS, alle informazioni sull'elemento. Le informazioni associate al layer possono includere una descrizione, vincoli di accesso e uso, tag, [riconoscimenti](#), dimensioni ed estensione.

1. Nel riquadro **Contenuti**, selezionare il layer desiderato.
2. Fare clic sul pulsante **Dettagli del layer**  nella parte inferiore del riquadro **Contenuti**.

Se il pulsante **Dettagli del layer** non è abilitato, per il layer selezionato non sono disponibili informazioni accessibili da ArcGIS

La pagina dei dettagli di ArcGIS relativa al layer viene aperta nel browser Web predefinito. Se si intende visualizzare i dettagli di un layer non condiviso pubblicamente, viene richiesto di effettuare l'accesso ad ArcGIS

Eseguire lo zoom su una feature

È possibile ottenere informazioni geografiche dettagliate su un feature layer nella mappa visualizzando la tabella degli attributi del layer. Una tabella degli attributi contiene informazioni su ogni feature geografica nel layer. È possibile eseguire lo zoom su una feature nella mappa facendo clic sul record corrispondente nella tabella degli attributi.

 **Nota:** Lo zoom sulle feature è disponibile solo per layer del [feature service](#).

1. Selezionare una feature sulla mappa. Consultare [Selezionare le feature sulla mappa](#).
2. In **Specificare l'operazione da eseguire con gli elementi selezionati**, fare clic su **Visualizza record selezionati**.
Le informazioni sugli attributi per le feature selezionate vengono visualizzate nella tabella degli attributi.
3. Nella tabella degli attributi, trovare il record corrispondente alla feature su cui si desidera eseguire lo zoom della mappa.
4. Fare clic sull'icona nella colonna **Vai a** per il record.
Viene eseguito lo zoom della mappa sulla feature e la feature lampeggia brevemente.

 **Suggerimento:** Se per un layer sono attivate le finestre popup, è possibile eseguire facilmente lo zoom su una feature nel layer facendo clic sulla feature sulla mappa e sull'icona **Zoom a** nella finestra popup. Per informazioni su come configurare le finestre popup, vedere [Configurare e visualizzare le finestre popup](#).

Eseguire lo zoom all'estensione completa di un layer

È possibile eseguire lo zoom sulla mappa per visualizzare tutte le feature di un layer.

1. Selezionare il layer nel riquadro **Contenuti**.
2. Fare clic sul pulsante **Zoom all'estensione**  nella parte inferiore del riquadro **Contenuti**.
La mappa viene ingrandita automaticamente in modo da visualizzare tutte le feature nel layer.

Eseguire lo zoom sull'area di layer combinata

È possibile impostare la mappa in modo che venga ingrandita automaticamente per visualizzare l'area combinata di layer specifici ogni volta che viene caricata in un sito SharePoint. È possibile attivare tale comportamento utilizzando l'impostazione **Zoom al caricamento** su ciascuno dei layer che si desidera includere nell'area di zoom combinata.

1. Fare clic sulla scheda **Contenuti** per visualizzare il riquadro **Contenuti**.
2. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sull'icona impostazioni a destra di uno dei layer che si desidera includere nell'area di zoom combinata.
3. Fare clic su **Zoom al caricamento** per attivare questa impostazione per il layer.
4. Ripetere i passaggi indicati per tutti i layer che si desidera includere nell'area di zoom combinata.
Ogni volta che viene aperto il sito di SharePoint viene automaticamente eseguito lo zoom della mappa per visualizzare l'area combinata di tutti i layer per cui è stata attivata l'impostazione **Zoom al caricamento**.

Modificare la visualizzazione dei layer

Impostare l'intervallo visibile di un layer

Durante la configurazione o la visualizzazione della mappa può essere opportuno limitare i livelli di visualizzazione dei layer. Tali livelli, o soglie, consentono di specificare, ad esempio, che determinati layer devono essere visualizzati solo quando si applica lo zoom a livello di un quartiere o di una città oppure che un layer deve essere visualizzato solo quando si applica lo zoom a livello di un'intera regione o di un paese.

L'impostazione del livello visibile di un layer può essere particolarmente utile per garantire la visualizzazione dei soli dati pertinenti quando si applica lo zoom avanti e indietro a livelli diversi della mappa. È ad esempio possibile che si disponga di un layer in cui è indicata l'ubicazione dei parchi nell'intera città. È quindi opportuno visualizzare il layer a livello di città ma non di continente. In questo scenario è quindi necessario impostare il livello città come soglia massima per la visualizzazione del layer. Quando si applica lo zoom indietro superando il livello città, il layer dei parchi non viene più visualizzato. In alternativa, è possibile che nella mappa siano presenti confini di stato che devono essere visualizzati solo a livello di paese, ma non quando si applica lo zoom avanti più vicino al livello città o quartiere. In questo scenario è preferibile impostare su paese la soglia minima del layer dei confini di stato, in modo che quando si applica lo zoom avanti superando tale livello, il layer non venga più visualizzato. In altre parole con la soglia minima impostata su paese il layer dei confini di stato viene visualizzato solo quando si applica lo zoom indietro fino al livello paese.

1. Fare clic sulla scheda **Contenuti** per visualizzare il riquadro **Contenuti**.
2. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sul pulsante delle impostazioni a destra del layer per cui si desidera impostare l'intervallo visibile.
3. Fare clic su **Intervallo visibile** per visualizzare le impostazioni di intervallo visibile.
4. Spostare i cursori **Minimo** e **Massimo** impostandoli sul livello desiderato.
5. Fare clic su **OK**.
Quando si effettua lo zoom avanti e indietro nella mappa, i layer vengono visualizzati solo entro l'intervallo visibile specificato.

Impostare la trasparenza del layer

È possibile configurare la trasparenza dei layer nella mappa. In questo modo si potranno visualizzare determinati layer con maggiore o minore dettaglio ed enfatizzare dati specifici.

1. Fare clic sulla scheda **Contenuti** per visualizzare il riquadro **Contenuti**.
2. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sul pulsante delle impostazioni a destra del layer di cui si desidera impostare la trasparenza.
3. Utilizzare il cursore **Trasparenza** per specificare l'impostazione desiderata. Una percentuale di trasparenza pari a 0 indica che non è applicata nessuna trasparenza. Un layer con una percentuale di trasparenza pari a 100 non è visibile nella mappa.
 **Suggerimento:** È possibile impostare la trasparenza anche immettendo un valore nella casella accanto al cursore.

Filtrare un layer

Applicare un filtro a un layer è un modo per porre domande sulle feature di un feature service aggiunto alla mappa. Con l'applicazione di un filtro a un layer, vengono visualizzate sulla mappa solo le feature che soddisfano i criteri specificati dal filtro stesso. Ad esempio, è possibile specificare un filtro su un layer per visualizzare i graffiti di protesta in un determinato quartiere o in una determinata città. Nella ArcGIS Maps Web Part è possibile filtrare un feature service in modo che vengano visualizzate solo le feature che soddisfano i criteri del filtro. Per filtrare un layer, seguire questa procedura:

1. Fare clic sulla scheda **Contenuti** per aprire il riquadro **Contenuti**.
2. Selezionare il feature service da filtrare.
3. Fare clic sul pulsante **Impostazioni** a destra del nome del layer per aprire il menu del layer.
4. Fare clic sul pulsante **Filtra layer** per richiamare il riquadro **Filtra layer**.
5. Creare un'espressione in **Corrisponde alla seguente espressione** modificando le caselle a discesa e i pulsanti di opzione per creare l'interrogazione. Per ulteriori informazioni sulle espressioni di filtro, vedere [Generazione di un'espressione di interrogazione](#).
 - Fare clic su **Aggiungi un'altra espressione** per aggiungere espressioni aggiuntive su cui filtrare.
 - Fare clic su **Aggiungi un set** per creare una query contenente AND o OR nell'espressione.
6. Fare clic su **Applica** per aggiungere il layer.
La mappa viene aggiornata con i dati corrispondenti al set di interrogazioni nel riquadro **Filtra layer**.
7. In alternativa, fare clic sul pulsante **Cancella** per reimpostare l'espressione al valore predefinito.
8. Fare clic su **Chiudi** per uscire dal riquadro **Filtra layer**.

Aggiornamento automatico di un layer

I layer sulla mappa possono essere configurati per l'aggiornamento in base a un determinato intervallo di tempo. L'aggiornamento automatico interroga nuovamente i dati sottostanti a un layer e consente di visualizzare automaticamente eventuali cambiamenti nei contenuti del layer o della tabella. È possibile abilitare gli aggiornamenti in base a un intervallo di tempo specifico. L'aggiornamento automatico può essere abilitato su feature layer, mappe Web e layer degli elenchi di SharePoint.

Per attivare l'aggiornamento automatico, completare questa procedura:

1. Fare clic sulla scheda **Contenuti** per aprire il riquadro **Contenuti**.
2. Scegliere il layer da aggiornare automaticamente.
3. Fare clic sul pulsante **Impostazioni** (icona a forma di ingranaggio) accanto al nome del layer per aprire il riquadro **Opzioni layer**.
4. Fare clic su **Aggiornamento automatico** per visualizzare il riquadro **Aggiornamento automatico**.
5. Fare clic sul selettore **Attivazione/disattivazione** sotto la casella a discesa **Layer** per attivare l'aggiornamento automatico. Viene visualizzata la sezione **Intervallo in minuti** nel selettore **Attivazione/disattivazione**.
6. Immettere un intervallo di tempo in minuti e utilizzare le frecce per aumentarlo o ridurlo.
7. Fare clic su **OK** per chiudere il riquadro **Aggiornamento automatico**.

Configurare e visualizzare i popup

Configurare i popup

I popup contengono informazioni descrittive sulle feature presenti in ciascun layer della mappa. L'intestazione (titolo) e le informazioni sugli attributi di un popup sono basate sulle colonne e sulle righe dei dati. I popup vengono visualizzati facendo clic su una feature nella mappa. È possibile cambiare la modalità di presentazione delle informazioni nel popup modificando l'intestazione e specificando i campi da visualizzare.

La configurazione dei popup non è supportata in alcuni layer di ArcGIS. In questi casi l'opzione relativa ai popup non sarà disponibile nel menu contestuale del layer.

Procedere come segue per configurare un popup:

1. Nel riquadro **Contenuti** sul pulsante delle impostazioni a destra del layer per cui si desidera configurare i popup.
2. Fare clic su **Popup** per visualizzare il relativo riquadro.
3. Fare clic sul selettore **Attivazione/disattivazione** sotto la casella a discesa **Layer** per attivare la visualizzazione dei popup. Verrà visualizzata la sezione **Configura popup** sotto al selettore **Attivazione/disattivazione**.
4. Dal menu **Intestazione**, selezionare il campo da visualizzare come intestazione (titolo) del popup.
5. Sotto il menu **Intestazione** vengono visualizzati i singoli campi dei dati. Selezionare o deselezionare la casella di controllo accanto a ciascun campo per specificare le informazioni da visualizzare nel popup.
6. Al termine, fare clic su **OK**.

Quando si fa clic su una feature nella mappa, viene visualizzata la nuova finestra popup configurata. Per eseguire lo zoom sulla feature selezionata facendo clic sull'icona **Zoom a** nella finestra popup.

Se si visualizza il popup su un layer di elenchi di SharePoint, fare clic sull'icona **Vai all'elemento** nel popup per aprire una nuova scheda nel browser nella quale sono visualizzati gli attributi degli elementi dell'elenco di SharePoint per l'elemento feature corrente.

 **Nota:** Le opzioni **Attributi** e **Infografica** nei popup sono persistenti, pertanto l'ultimo pulsante selezionato determina ciò che verrà visualizzato nei popup successivi. Se ad esempio si visualizza l'infografica in un popup e si chiude la relativa finestra, in tutti gli altri popup verranno automaticamente visualizzate le infografiche per le feature selezionate. Poiché la visualizzazione delle infografiche comporta il consumo di [crediti di servizio](#) ArcGIS, è consigliabile tornare alla visualizzazione **Attributi** prima di chiudere il popup.

È possibile generare un report contenente i dati demografici attorno alla feature selezionata sulla mappa. Fare clic sull'icona **Report** nella parte inferiore destra del popup per aprire la finestra dei report. Per ulteriori informazioni, vedere [Creare report](#).

Configurare gli allegati

Se si visualizza un layer di elenchi di SharePoint, fare clic sull'icona **Mostra allegato dell'elemento** sul popup per aprire un elenco di collegamenti ipertestuali agli allegati disponibili per l'elemento. Fare clic sul collegamento ipertestuale per aprire l'elemento allegato.

Procedere come segue per impostare gli allegati nell'elenco di SharePoint:

1. Individuare e fare clic sull'elenco richiesto.
2. Evidenziare l'elemento al quale aggiungere un allegato.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento e fare clic su **Modifica elemento**.
4. Fare clic su **Allega file** sulla barra multifunzione.
5. Fare clic su **Sfoggia** e individuare il file da allegare.
6. Fare clic su **Apri**, quindi su **OK** per uscire dalla pagina degli allegati.
7. Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche e uscire dalla pagina **Modifica elemento**.
8. Fare clic sulla scheda **Elenco** nella barra multifunzione degli elenchi di SharePoint.
9. Fare clic su **Modifica vista** per modificare la vista dell'elenco.
10. Controllare gli allegati.
In questo modo, l'icona degli allegati **Mostra elemento** verrà visualizzata sul popup per impostazione predefinita.

11. Fare clic su **OK** per uscire dalla pagina **Modifica vista**.

Modificare le feature

La modifica in ArcGIS Maps for SharePoint include la possibilità di aggiungere ed eliminare feature, modificare geometrie e attributi delle feature nonché aggiungere allegati. La modifica è disponibile per i feature layer resi modificabili dall'autore originale. Se un feature layer è modificabile, viene abilitato automaticamente per la modifica in ArcGIS Maps for SharePoint.

Oltre alla modifica delle feature, è possibile modificare le [note mappa](#) se sono incluse nella mappa Web originale. Le modifiche alle note mappa non vengono rinviate alla mappa Web originale, ma sono salvate solo nella mappa di ArcGIS Maps for SharePoint.

 **Attenzione:** È stato riscontrato un problema relativo a Microsoft SharePoint per cui al passaggio del mouse sulle schede di formattazione testo e inserimento della barra multifunzione la pagina viene aggiornata. Se si esegue la modifica con la ArcGIS Maps Web Part in modalità di modifica, il problema può verificarsi più frequentemente. Pertanto, si consiglia di eseguire tutte le attività di modifica quando è attiva la modalità di esecuzione della ArcGIS Maps Web Part.

Configura modifica

La modifica può essere configurata solo se nella mappa sono presenti feature layer o note mappa (di una mappa Web) configurabili.

La modifica è disponibile in modalità di esecuzione e in modalità di modifica.

 **Nota:** Aggiungere feature deve essere aggiunta esplicitamente alla ArcGIS Maps Web Part per abilitare tutte le funzionalità di modifica descritte nel presente documento.

1. Modificare la pagina e impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla [modalità di modifica](#).
2. Dal menu ArcGIS Maps Web Part, fare clic sul pulsante **Configura**  per visualizzare il riquadro di configurazione.
3. Dall'elenco delle opzioni di configurazione, fare clic su **Strumenti**, quindi su **Strumenti mappa**.
4. Fare clic sull'icona **Aggiungi** (+) nella parte superiore del riquadro.
5. Espandere la categoria **esriMapsSharePointX** per visualizzare gli strumenti disponibili.
6. Selezionare la casella di controllo **Aggiungi feature** e fare clic su **Aggiungi**.
Lo strumento **Aggiungi feature** viene visualizzato nell'elenco degli **strumenti mappa**.
7. Evidenziare lo strumento **Aggiungi feature** e fare clic sul pulsante **Impostazioni** nella parte superiore del riquadro.
8. Nel riquadro **Configurazione** selezionare i layer da modificare. In questa finestra sono visualizzati solo i layer che supportano la modifica. Se si seleziona l'opzione per modificare tutti i feature layer, la modifica verrà abilitata automaticamente su eventuali layer aggiunti alla mappa che supportano la modifica. Per impostazione predefinita, **Modifica tutti i feature layer modificabili** è abilitato.
9. Selezionare la casella accanto alle opzioni di modifica da abilitare e fare clic su **OK**.
La sezione **Strumenti di modifica avanzati** include strumenti destinati a utenti che gestiscono scenari di modifica complessi. Gli elementi degli **strumenti di modifica avanzati** vengono visualizzati nella **barra degli strumenti Modifica**.
10. Fare clic su **OK** per chiudere il riquadro **Configurazione**.
11. Fare clic su **OK** nelle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per salvare le modifiche e uscire dalla modalità di modifica.
12. **Salvare** la pagina.

Aggiungere feature

1. Aprire il riquadro **Aggiungi feature** nella barra degli strumenti **Strumenti mappa**.
2. Scegliere un'icona nel riquadro **Aggiungi feature** e fare clic sulla mappa per aggiungere la feature.
3. Aggiornare gli attributi appropriati nel riquadro **Aggiungi feature** e fare clic su **Applica**.
4. In alternativa, è possibile eliminare feature quando gli attributi vengono visualizzati facendo clic sul pulsante **Elimina**.

Eliminare le feature

Eliminare le feature

1. Assicurarsi che i popup siano abilitati per il feature layer desiderato.
2. Fare clic su una feature per visualizzare il relativo popup.
3. Fare clic sull'icona **Modifica attributi** nella barra degli strumenti del popup.
4. Fare clic sul pulsante **Elimina**.
5. Fare clic su **Si** per confermare la scelta di eliminare la feature.
La feature adesso è eliminata definitivamente dal feature layer.

Modificare le feature

Modificare le feature

La modifica della geometria e degli attributi delle feature è disponibile solo nel menu popup delle feature.

1. Assicurarsi che i popup siano abilitati per il feature layer desiderato.
2. Fare clic su una feature per visualizzare il relativo popup. Le icone di modifica geometria e attributi sono visualizzate nella barra

degli strumenti del popup.

Selezionare feature sulla mappa

La selezione di feature in una mappa consente di identificare, individuare e analizzare visivamente un insieme o un sottoinsieme di dati nella mappa. Dopo avere effettuato una selezione sulla mappa è possibile trovare feature prossime alla selezione, visualizzare informazioni dettagliate sulle feature selezionate in una tabella degli attributi, deselegionare feature o deselegionare tutto.

1. Sulla barra degli strumenti **Strumenti mappa** scegliere **Selezione**.
2. Nel menu a discesa **Scegli un layer** selezionare il layer contenente le feature da deselegionare.
3. Per effettuare le selezioni eseguire una delle operazioni di seguito:

-  **Nota:**
- Per le feature punto, nella selezione vengono incluse solo le feature completamente all'interno dell'area di selezione.
 - Per eseguire la panoramica della mappa durante le selezioni, utilizzare lo strumento **Pan**.
 - Fare clic sullo strumento di selezione **Rettangolo** e trascinare sulla mappa per disegnare un rettangolo e selezionare le feature desiderate.
 - Fare clic sullo strumento di selezione **Mano libera** e trascinare una forma libera sulla mappa per selezionare le feature desiderate.
 - Per selezionare una singola feature, fare clic sulla feature sulla mappa con uno degli strumenti di selezione abilitati.

Continuare a disegnare forme oppure fare clic sulle singole feature per selezionare altre feature.

-  **Nota:** Se la mappa contiene feature punto a cui è stato applicato il clustering, non è possibile selezionare tali feature sulla mappa. È possibile disattivare il clustering per selezionare le singole feature punto. Consultare [Configurare il clustering](#).

4. Per deselegionare tutto o rimuovere parte della selezione, effettuare una delle operazioni indicate di seguito:
 - Fare clic sullo strumento **Rimuovi da selezione** e trascinare sulla mappa per disegnare un rettangolo intorno alle feature che si desidera rimuovere dalla selezione.
 - Fare clic sullo strumento **Cancella selezione** per annullare tutte le selezioni nel layer.
5. Specificare se utilizzare le feature selezionate per visualizzare i record selezionati, trovare la località più vicina o ottenere un percorso.
6. Per trovare feature in altri layer della mappa prossime alla selezione, fare clic su **Trova località più vicina** ed effettuare le operazioni di seguito:
 - a. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Elementi da trovare** e selezionare un layer.
 - b. Fare clic su **Anello** per effettuare la ricerca entro una distanza specifica dalla selezione, oppure fare clic su **Tempo di guida** per effettuare la ricerca entro un tempo di guida specificato dalla selezione.
 - c. Se si è scelto **Anello**, specificare un raggio in miglia o chilometri. Se si è scelto **Tempo di guida**, specificare il tempo di guida massimo dalla selezione in minuti o in ore.
 - d. Fare clic su **Trova**.

Se si sceglie **Anello**, ArcGIS Maps for SharePoint genera un nuovo layer temporaneo contenente i cerchi che definiscono il raggio di ricerca. Le feature racchiuse in tale raggio vengono selezionate sul layer specificato.

Se si è scelto **Tempo di guida**, ArcGIS Maps for SharePoint genera un nuovo layer temporaneo contenente i poligoni che definiscono l'area di ricerca. Le feature racchiuse in tali poligoni vengono selezionate sul layer specificato.

L'area di ricerca per ogni azione **Trova località più vicina** viene generata come layer temporaneo nel riquadro **Contenuti**, utilizzando il nome del layer originale con un prefisso che indica il nome della relativa azione, ad esempio **Buffer ricerca località più vicina - NomeLayer**. È possibile utilizzare tali layer come riferimento per azioni di selezione future.

-  **Nota:** Tali layer sono temporanei e non vengono salvati con la mappa.

7. Per visualizzare informazioni dettagliate sugli attributi per le feature selezionate, fare clic su **Visualizza record selezionati** nel riquadro **Selezione**.

Le informazioni sugli attributi per le feature selezionate vengono visualizzate nella tabella degli attributi.



Suggerimento:

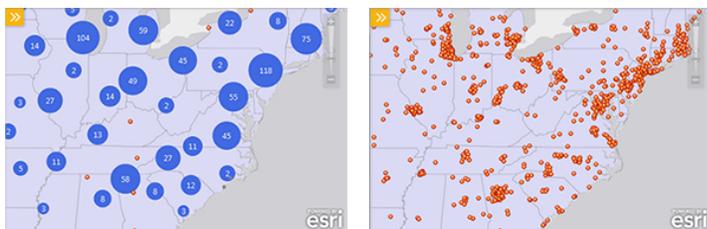
- È possibile selezionare ulteriori feature da questa tabella per aggiungerle alla selezione. Fare clic sulla freccia dell'elenco a discesa **Visualizza** e selezionare **Tutti**. Selezionare le caselle per i record corrispondenti alle feature addizionali che si desidera aggiungere alla selezione. Le feature vengono selezionate nella mappa.
 - È possibile utilizzare la tabella degli attributi per eseguire lo zoom su una feature specifica nella mappa. Consultare [Eseguire lo zoom su una feature](#).
8. Se le feature punto selezionate sono destinazioni e si desidera trovare il percorso di guida migliore per raggiungerle, fare clic su **Visualizza percorso**. Per ulteriori informazioni, consultare [Trovare un percorso in auto](#).

Configurare il clustering

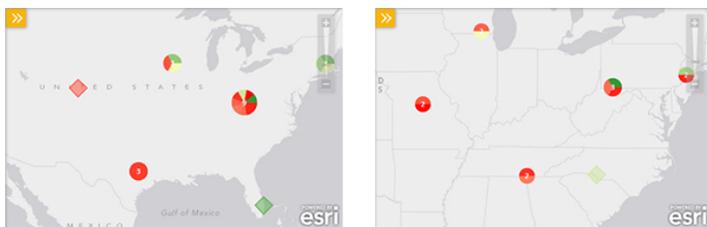
Quando un layer contiene un numero elevato di feature puntuali, spesso non è utile visualizzare ogni singola feature sulla mappa. In tali circostanze le feature puntuali spesso si sovrappongono e diventa difficile distinguere le une dalle altre. Anche nel caso in cui non si sovrappongono, solitamente è difficile o impossibile estrarre visivamente informazioni significative quando centinaia o migliaia di punti vengono visualizzati contemporaneamente.

Un modo per risolvere questo problema consiste nel raggruppare in un unico simbolo feature punto entro una certa distanza l'una dall'altra sullo schermo. L'operazione è nota come clustering. Poiché il clustering dipende dalla distanza sullo schermo, quando si applica lo zoom indietro un maggior numero di punti viene aggregato in un minor numero di gruppi. Al contrario, quando si applica lo zoom avanti, i punti vengono divisi in un maggior numero di gruppi. Quando si applica lo zoom avanti a un livello in cui l'area di clustering intorno a una feature puntuale non contiene più altre feature, tale feature non verrà raggruppata in clustering ma visualizzata nella relativa posizione con lo stile specificato dal layer.

I cluster sono interattivi: quando si fa clic su un cluster, sulla mappa viene visualizzata ogni singola feature punto del cluster. Il popup del cluster contiene una pagina diversa per ciascuna feature; utilizzare le frecce avanti e indietro nella barra del titolo del popup per scorrere nei popup per ogni feature. Sebbene non sia possibile modificare lo stile predefinito di un singolo cluster, è possibile cambiare il colore di base applicato a tutti i cluster e il colore del testo visualizzato in un cluster. Nelle schermate seguenti l'immagine sulla sinistra visualizza i punti in cui il clustering è abilitato, mentre in quella sulla destra il clustering non è abilitato.



Se a un layer punto è stato applicato uno stile utilizzando forme raggruppate per categoria, i cluster visualizzano un grafico a torta che mostra il rapporto tra le diverse categorie all'interno del cluster. Se si effettua lo zoom avanti, il cluster viene suddiviso in gruppi più piccoli e il grafico a torta cambia in modo da riflettere le informazioni nel nuovo cluster.



1. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sull'icona delle impostazioni del layer punto per cui si desidera configurare il clustering.
2. Fare clic su **Punti cluster**.
3. Fare clic sul selettore **Attivazione/Disattivazione** nel layer per attivare il clustering per il layer.
Le proprietà predefinite dei simboli di clustering per il layer vengono visualizzate automaticamente sulla mappa.

 **Nota:** Per disattivare il clustering, fare di nuovo clic sul pulsante **Attivazione/disattivazione**.

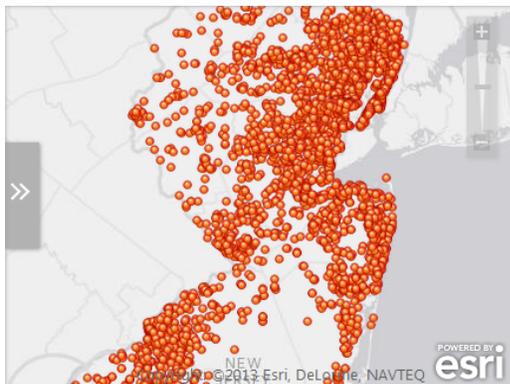
4. Per configurare il clustering per il layer effettuare una delle operazioni indicate di seguito:
 - Per modificare la distanza a cui vengono raggruppati i punti in un cluster, utilizzare i pulsanti - o + oppure immettere un nuovo valore in pixel compreso tra 0 e 50 nella casella **Raggio cluster**.
 - Per cambiare il colore del testo dei simboli di cluster, fare clic sul menu a discesa **Colore numero cluster** e selezionare un nuovo colore.
 - Per cambiare il colore del simbolo di cluster, fare clic sul menu a discesa **Colore cluster** e selezionare un nuovo colore.

La mappa viene aggiornata automaticamente in modo da riflettere le nuove impostazioni per i cluster.

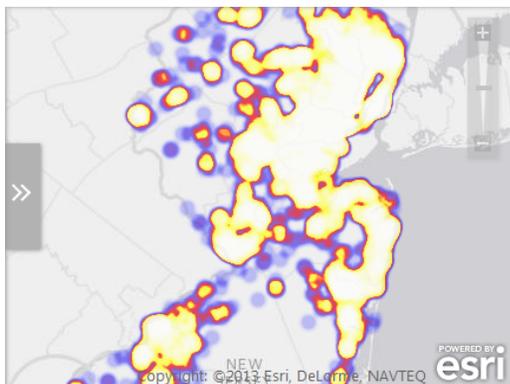
5. Al termine fare clic su **OK**.

Aggiungere una mappa termica

Quando un layer contiene un numero elevato di feature puntuali, spesso non è utile visualizzare ogni singola feature sulla mappa. In tali circostanze le feature puntuali spesso si sovrappongono e diventa difficile distinguere le une dalle altre. Anche nel caso in cui non si sovrappongono, solitamente è difficile o impossibile estrarre visivamente informazioni significative quando centinaia o migliaia di punti vengono visualizzati contemporaneamente.



Uno dei modi per risolvere questo problema consiste nella creazione di una mappa termica. La Mappa Termica è la rappresentazione della densità geografica di feature puntuali su una mappa, tramite aree colorate. Le aree con la massima concentrazione di punti sono quelle più ampie.



Nota: I layer di mappe termiche e quelli raggruppati non possono essere condivisi in [ArcGIS](#) come layer. Possono invece essere condivisi come parte di una mappa. Nel Map Viewer in ArcGIS.com il layer della mappa termica viene visualizzato come layer di punti, anziché eseguirne il rendering come mappa termica.

1. Fare clic sulla scheda **Contenuti** per visualizzare il riquadro **Contenuti**.
2. Nel riquadro **Contenuti**, fare clic sull'icona delle **impostazioni** a destra del layer punto per cui si desidera configurare una mappa termica.
3. Fare clic su **Mappa termica**.

Nota: L'elemento **Mappa termica** è disabilitato se è attivato il **Clustering**. Prima di applicare e configurare una mappa termica è necessario disattivare il clustering.

4. Fare clic sul selettore **Attivazione/disattivazione** sotto il layer per attivare la mappa termica per il layer.

Nota: Per disattivare il clustering, fare di nuovo clic sul pulsante **Attivazione/disattivazione**.

5. Fare clic su **Mappa termica**.
6. Per cambiare il modo in cui è visualizzata la mappa termica sulla mappa, dal riquadro **Contenuti** fare clic sulla freccia a destra del layer mappa termica, quindi fare clic su **Configura mappa termica**.
7. Per cambiare il modo in cui è visualizzata la mappa termica sulla mappa, eseguire una delle seguenti operazioni per configurarla:

- Scegliere una combinazione di colori dal menu **Schema colori**.
 - Regolare l'intensità della mappa termica utilizzando il cursore **Raggio** o immettendo un numero compreso tra 10 e 100 nella casella di testo accanto al cursore del raggio.
8. Al termine fare clic su **OK**.
Nel riquadro **Contenuti** viene visualizzato un nuovo layer mappa termica. La mappa visualizza automaticamente la mappa termica sotto il layer punto originale.

Trovare hot spot

È possibile individuare cluster anche in modelli spaziali casuali. Gli occhi e il cervello umano provano inoltre naturalmente a individuare modelli anche quando non esistono. Di conseguenza può risultare difficile sapere se i modelli presenti nei dati sono il risultato di processi spaziali reali o semplicemente il risultato del caso. È per questo motivo che ricercatori e analisti utilizzano metodi statistici, come Trova hot spot (Getis-Ord G_i^*) per quantificare modelli spaziali. L'individuazione di cluster di rilevanza statistica nei dati consente di disporre di informazioni importantissime. Sapere dove e quando si verificano i cluster può offrire indizi importanti sui processi che portano alla creazione dei modelli visualizzati. Sapere, ad esempio, che il numero di furti in appartamento è particolarmente elevato in un determinato quartiere è essenziale per definire adeguate strategie di prevenzione, allocare risorse di polizia inadeguate, predisporre programmi di sorveglianza del quartiere, autorizzare investigazioni approfondite sui reati o identificare potenziali sospetti.

 **Nota:** L'analisi hot spot è attualmente disponibile solo con connessioni a organizzazioni ArcGIS Online. L'analisi hot spot con ArcGIS Enterprise sarà disponibile in una versione futura.

1. Fare clic sulla scheda **Contenuti** per visualizzare il riquadro **Contenuti**.
2. Nel riquadro **Contenuti**, fare clic sul layer punto da analizzare.
3. Fare clic su **Strumenti di analisi > Trova hot spot**.
4. Nel riquadro **Analisi hot spot** selezionare il layer nell'elenco a discesa.
5. In **Trova hot spot e cold spot** scegliere come eseguire l'analisi.
 - Scegliere In base alla densità punto per eseguire l'analisi in base ai punti sul layer.
 - Scegliere In base ai valori di attributo per eseguire l'analisi in base a un valore di attributo del layer. Utilizzare l'elenco a discesa per selezionare il valore di attributo da utilizzare
6. Per restringere l'analisi all'area della mappa visualizzata nel visualizzatore, selezionare la casella di controllo **Limitare l'analisi all'estensione corrente della mappa**. Per applicare l'analisi a tutta la mappa, deselezionare la casella di controllo.
7. Nel campo **Nome layer risultante**, digitare un nome da assegnare al nuovo layer.
8. Selezionare la casella di controllo **Salva i risultati** per salvare i risultati.
9. Fare clic su **Esegui analisi**.

Al termine dell'analisi, viene creato un nuovo layer che verrà visualizzato nel riquadro **Contenuti**. Per i punti o le aree del layer risultante, un colore, rosso o blu, più scuro indicherà con maggior sicurezza che i cluster non sono il risultato di una casualità. I punti o le aree visualizzate in beige, invece, non fanno parte di cluster di rilevanza statistica, pertanto è molto probabile che il modello spaziale associato a queste feature sia il risultato di una casualità. Talvolta i risultati dell'analisi indicano la totale assenza di cluster di rilevanza statistica. Questa informazione è importante. Se il modello spaziale è causale, non sono disponibili indicazioni sulle cause sottostanti. In questi casi, tutte le feature del layer dei risultati saranno di colore beige. Se, tuttavia, vengono trovati cluster di rilevanza statistica, le posizioni in cui si verifica il clustering sono importanti indicazioni su ciò che potrebbe causarlo. La ricerca di cluster spaziali di rilevanza statistica di casi di tumore associati a determinate tossine ambientali, ad esempio, può portare all'adozione di politiche e misure per la protezione della popolazione. Analogamente, se vengono trovati cold spot di obesità infantile associati a scuole che promuovono programmi sportivi doposcuola, è possibile fornire una giustificazione efficace per incoraggiare una diffusione più ampia di questi programmi.

Per dettagli tecnici sul funzionamento dello strumento Hot spot, consultare [Funzionamento di Analisi hot spot \(Getis-Ord \$G_i^*\$ \)](#).

Per ulteriori informazioni sulle statistiche spaziali, vedere [Funzionamento di Analisi hot spot](#).

 **Nota:** Non è possibile modificare le proprietà di stile di un layer hot spot.

Trovare un percorso in auto

Informazioni sulla ricerca di un percorso

È spesso necessario analizzare i dati per rispondere a domande quali:

- Qual è il modo più rapido per andare dal punto A al punto B?
- Come è possibile migliorare il servizio ai clienti e ridurre i costi di trasporto di una flotta di veicoli di consegne?
- Quale filiale di un negozio deve visitare un potenziale cliente per ridurre al minimo il tempo di viaggio?

ArcGIS Maps for SharePoint è in grado di trovare il modo migliore per portarsi da una posizione a un'altra o visitare più posizioni. Il percorso migliore è il percorso più breve che riduce al minimo il tempo di viaggio. Se è necessario visitare più di due luoghi, ArcGIS Maps for SharePoint è in grado di determinare la migliore sequenza con cui visitare le posizioni. L'operazione è nota come ottimizzazione del percorso.

ArcGIS Maps for SharePoint utilizza servizi specializzati di ArcGIS, ad esempio il servizio percorsi e il servizio di geocodifica mondiale, per trovare un percorso ottimale in auto. I dati possono provenire da ArcGIS o da SharePoint.

 **Nota:** Il servizio percorsi ed il servizio di geocodifica mondiale funzionano in tutti i [paesi supportati](#). Uno o più paesi sono raggruppati in modo da creare una regione. Il servizio percorsi non supporta richieste che si estendono su più regioni. Di conseguenza viene trovato un percorso solo tra le soste che si trovano nella stessa regione della prima sosta. È possibile trovare facilmente un percorso in auto specificando due o più destinazioni nel layer punto. Quando ArcGIS Maps for SharePoint [trova il percorso migliore](#) utilizzando le destinazioni specificate, è possibile eseguire lo zoom sul percorso completo o stampare le indicazioni stradali.

 **Nota:** L'utilizzo di questa funzionalità consuma crediti di servizio [ArcGIS](#). Per stimare la quantità di crediti utilizzati, consultare [Panoramica sui crediti di servizio](#).

Trovare un percorso

È possibile trovare facilmente un percorso in auto specificando due o più destinazioni nel layer punto utilizzando i seguenti metodi:

- Selezionare le destinazioni sulla mappa utilizzando uno strumento di selezione
- Specificare una destinazione aggiungendo una puntina
- Immettere indirizzi manualmente

Quando ArcGIS Maps for SharePoint ha trovato il percorso migliore utilizzando le destinazioni specificate, è possibile eseguire lo zoom sul percorso completo o stampare le indicazioni stradali.

Per trovare un percorso:

1. Fare clic sul menu **Strumenti mappa**, quindi su **Visualizza percorso**. Viene visualizzato il riquadro **Visualizza percorso**.
2. Specificare le destinazioni da includere nel percorso utilizzando uno dei metodi indicati di seguito:
 - Fare clic sullo strumento **Seleziona**, quindi fare clic e trascinare un rettangolo sulla mappa per selezionare i punti da utilizzare come destinazioni. La mappa deve contenere punti da selezionare.
 - Fare clic sullo strumento **Aggiungi puntina**, quindi fare clic su un punto sulla mappa per aggiungerlo come destinazione. La destinazione viene aggiunta come prima sosta.
 - Fare clic sullo strumento **Immetti un indirizzo** e immettere un indirizzo nella casella di destinazione vuota.

È possibile ripetere i metodi descritti fino alla specifica di tutte le destinazioni.

3. Per modificare le destinazioni effettuare una delle operazioni di seguito:
 - Per rimuovere una destinazione dal percorso, fare clic sulla piccola **x** accanto alla destinazione. L'icona **x** viene visualizzata solo quando il percorso contiene più di due punti di destinazione. Quando il percorso è costituito da soli due punti, accanto agli indirizzi viene visualizzata l'icona **Inverti indicazioni**.
 - Per scambiare le destinazioni iniziale e finale, fare clic sull'icona **Inverti indicazioni** a destra dell'elenco delle destinazioni.
 - Per cambiare l'ordine di tre o più destinazioni, passare il puntatore sull'icona a forma di lettera (A, B, C) finché non

diventa una freccia a quattro direzioni. Fare clic e trascinare il campo destinazione nella posizione desiderata nell'elenco di destinazioni.

- Per cambiare la posizione di una sosta sulla mappa, fare clic sull'icona nella mappa e trascinarla su una nuova destinazione; nel campo indirizzi viene aggiornato il nuovo indirizzo.

 **Nota:** È possibile spostare punti di destinazione sulla mappa dopo avere generato il percorso originale: fare nuovamente clic su **Visualizza percorso** per aggiornare il percorso in auto dopo avere spostato un punto di destinazione.

- Se si desidera che ArcGIS Maps for SharePoint determini la migliore sequenza con cui visitare quattro o più destinazioni specificate, selezionare la casella di controllo **Ottimizza ordine**. Quando si ottimizza un percorso, la prima e l'ultima sosta sono fisse, mentre le soste intermedie vengono ottimizzate.

4. Dopo aver specificato le destinazioni per il percorso, fare clic su **Visualizza percorso**.

 **Nota:** L'utilizzo di questa funzionalità consuma crediti di servizio [ArcGIS](#). Per stimare la quantità di crediti utilizzati, consultare [Panoramica sui crediti di servizio](#).

Il percorso viene visualizzato sulla mappa. Sotto l'elenco delle destinazioni vengono visualizzate informazioni sul percorso, tra cui lunghezza del percorso (miglia o chilometri) e tempo di percorrenza stimato.

 **Suggerimento:** Per visualizzare l'intero percorso visualizzato sulla mappa, fare clic su **Zoom a percorso completo**.

5. Per visualizzare e stampare le indicazioni stradali per il percorso, fare clic sull'icona **Stampa**, quindi ancora su **Stampa** nella pagina delle indicazioni che viene visualizzata. Modificare le impostazioni di stampa secondo necessità, quindi fare clic su **Stampa**.

La stampa risultante è costituita da una mappa contenente il percorso e le soste.

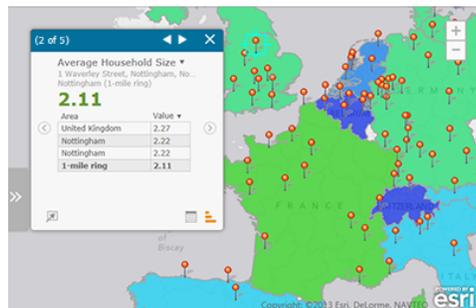
6. Per cancellare il percorso, chiudere il riquadro **Visualizza percorso**.

Visualizzare e configurare infografiche

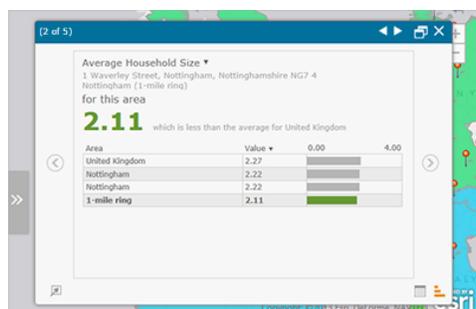
Le infografiche sono visualizzazioni che forniscono informazioni contestuali avanzate sulle aree in prossimità delle feature nella mappa. Quando si preme il pulsante **Infografica** in un popup, ArcGIS aggrega i dati demografici intorno alla feature sulla mappa e li fornisce utilizzando infografiche di facile comprensione contenenti informazioni quali distribuzione per età e reddito per una distanza predefinita intorno alla posizione selezionata. Le informazioni contenute nelle infografiche sono disponibili quando il popup è aperto e non vengono salvate nel sistema aziendale.

 **Nota:** L'utilizzo di questa funzionalità consuma crediti di servizio [ArcGIS](#). Per stimare la quantità di crediti utilizzati, consultare [Panoramica sui crediti di servizio](#).

Nella figura di seguito è visualizzata un'infografica per illustrare la dimensione media del nucleo familiare nel raggio di un miglio dalla città selezionata. Molte infografiche sono interattive. Passare il puntatore del mouse sugli elementi nelle Infografiche o utilizzare le frecce **Avanti** e **Indietro** per visualizzare informazioni aggiuntive.



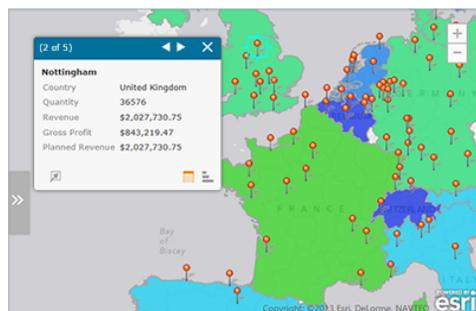
Per visualizzare un'infografica più dettagliata, fare clic sul pulsante **Ingrandisci** nella barra del titolo della finestra popup. Fare clic su **Ripristina** per ripristinare le dimensioni originali della finestra.



Fare clic sulle frecce **Indietro** e **Avanti** nella finestra **Infografica** per scorrere tra le visualizzazioni di feature disponibili.

Fare clic sul pulsante **Zoom a** per eseguire lo zoom sulla feature selezionata.

Fare clic sul pulsante **Attributi** per visualizzare l'elenco degli attributi della feature.

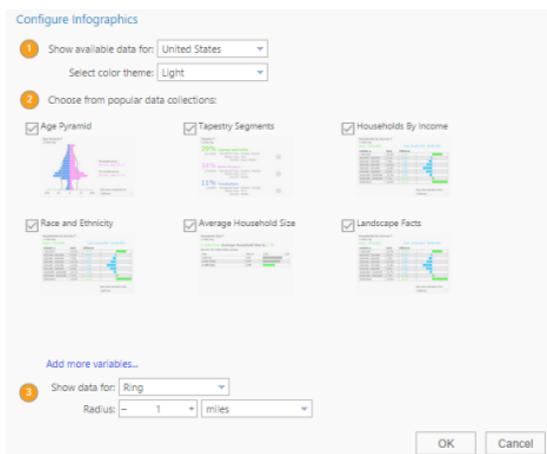


Nota: Le opzioni **Attributi** e **Infografica** nei popup sono persistenti, pertanto l'ultimo pulsante selezionato determina ciò che verrà visualizzato nei popup successivi. Se ad esempio si visualizza l'infografica in un popup e si chiude la relativa finestra, in tutti gli altri popup verranno automaticamente visualizzate le infografiche per le feature selezionate. Poiché la visualizzazione delle infografiche comporta il consumo di **crediti di servizio** ArcGIS, è consigliabile tornare alla visualizzazione **Attributi** prima di chiudere il popup.

Configurare infografiche

Le informazioni vengono visualizzate in un gruppo di infografiche configurabili. Ogni infografica visualizza la distribuzione di una variabile nella zona della località scelta. Alcune infografiche sono attivate per default e possono essere visualizzate facendo clic sulle frecce presenti accanto alle singole infografiche. È possibile configurare infografiche per visualizzare raccolte di dati specifici e per distanze specifiche.

1. Modificare la pagina e impostare la mappa su [modalità di modifica](#).
2. Dal menu della ArcGIS Maps Web Part, fare clic sul pulsante **Configura**  per visualizzare il riquadro **Configurazione**.
3. Dall'elenco delle opzioni di configurazione, fare clic su **Strumenti**, quindi su **Strumenti popup** e scegliere **Infografica**.
4. Fare clic sul pulsante **Configura** (icona di ingranaggio).
Viene visualizzato il riquadro **Configura infografica**.
5. Fare clic sull'elenco a discesa **Mostra dati disponibili** per e scegliere il paese per il quale visualizzare le variabili di infografica.



6. Scegliere se si preferisce utilizzare il tema **Chiaro** o **Scuro** facendo clic sull'elenco a discesa **Selezionare il tema colori**.
7. Scegliere le raccolte di dati da visualizzare nel gruppo.
 - Selezionare le caselle accanto all'iconografica da visualizzare. Deselezionare le caselle per l'infografica che non desidera visualizzare.
 - Fare clic su **Aggiungi altre variabili** per esaminare le raccolte di dati disponibili nella piattaforma ArcGIS.
 - Scegliere una raccolta di dati per visualizzare le variabili in essa contenute.
 - Selezionare le variabili che si desidera visualizzare nel gruppo di infografiche.
 - Fare clic su **Indietro** per tornare alla finestra **Configura infografica**.
8. Definire l'area sulla quale si desidera visualizzare informazioni.
 - Scegliere **Anello** o **Tempi di guida** per definire il tipo di area attorno alla feature selezionata. Con l'opzione **Anello** verranno restituite informazioni relative a un'area circolare intorno alla feature selezionata. Con l'opzione **Tempi di guida** verranno invece restituite informazioni relative a un'area entro una data distanza dalla feature selezionata.
 - Scegliere la distanza dalla feature selezionata per la quale si desidera visualizzare le informazioni demografiche. Per default, le informazioni demografiche verranno raccolte per un'area di un miglio in tutte le direzioni rispetto all'oggetto selezionato. È possibile modificare l'anello specificando distanze lineari diverse. Se al passaggio precedente è stata scelta l'opzione **Tempi di guida**, è possibile scegliere la distanza in unità di misura lineari (miglia o chilometri) o di tempo (minuti).
9. Fare clic su **OK** per salvare le modifiche.

Creare report

I report possono essere creati per una posizione o un punto sulla mappa e salvati in formato PDF o Excel. I report possono essere generati in modo da includere i valori per una distanza di anelli o distanza di guida oppure entro un tempo di guida. Sono disponibili 20 report diversi che forniscono informazioni sull'area scelta. I report includono profilo demografico e di reddito, riepilogo dirigenti e merci al dettaglio, nonché spese per i servizi. Questi report possono essere utilizzati per descrivere e comprendere meglio mercato, consumatori e clienti, nonché la concorrenza associata all'area stessa. Una volta creati, i report possono essere condivisi e inviati ad altri utenti.

 **Nota:** L'utilizzo di questa funzionalità consuma crediti di servizio [ArcGIS](#). Per stimare la quantità di crediti utilizzati, consultare [Panoramica sui crediti di servizio](#).

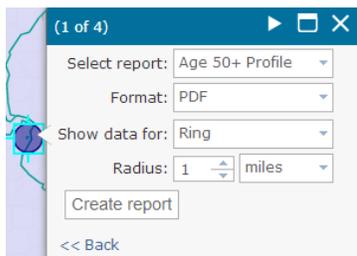
È possibile creare report per una feature sulla mappa. Le feature possono essere fiumi, strade, condutture, edifici, paesi e altre suddivisioni politiche, nonché punti, linee e poligoni. Tutti i dati aggiunti vengono aggiunti anche come feature sulla mappa.

1. Fare clic su una feature sulla mappa per visualizzare il popup per accedere ai report.



2. Fare clic sull'icona **Crea report** .

Viene visualizzata la finestra di dialogo nella quale è possibile impostare i parametri per il report da creare.



3. Fare clic sulla freccia **Seleziona report** per selezionare il report da eseguire.
4. Fare clic sulla freccia a discesa **Formato** per selezionare il formato del report. È possibile scegliere PDF o Excel.
5. Fare clic sulla freccia a discesa **Mostra dati per** per anelli, tempi di guida e distanza di guida.
6. Selezionare il raggio e le unità per il report.
7. Fare clic su **Crea report**.

L'icona del report viene visualizzata nella parte inferiore della pagina. Fare clic per aprire il report.

Misurare distanze e aree

È possibile misurare con facilità distanze e aree sulla mappa utilizzando lo strumento **Misura**. Lo strumento **Misura** consente di disegnare una linea a uno o più segmenti per misurare un percorso lineare o una forma per misurare un'area specifica. È anche possibile utilizzare lo strumento **Misura** per trovare le coordinate di qualsiasi punto sulla mappa. È anche possibile modificare le unità di misura predefinite mentre si utilizza lo strumento.

Aggiungere lo strumento Misura alla ArcGIS Maps Web Part

È necessario aggiungere lo strumento **Misura** alla ArcGIS Maps Web Part prima di poterlo utilizzare.

1. Modificare la pagina e impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla [modalità di modifica](#).
2. Fare clic sul pulsante **Configura**  per visualizzare le opzioni di configurazione.
3. Dall'elenco delle opzioni di configurazione fare clic su **Strumenti** e scegliere **Strumenti mappa**.
4. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** (+) nella parte superiore del pannello.
5. Espandere la categoria **esriMapsSharePointX** per visualizzare gli strumenti disponibili.
6. Selezionare la casella di controllo **Misura** e fare clic su **Aggiungi**.
Lo strumento **Misura** viene visualizzato nell'elenco degli strumenti mappa.
7. Fare clic su **OK** per uscire dalle opzioni di configurazione.
8. Fare clic su **OK** nelle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per salvare le modifiche e uscire dalla modalità di modifica.
9. **Salvare** la pagina.

Misura una distanza

Misurare le distanze sulla mappa disegnando una linea per specificare un percorso lineare.

1. Sulla barra degli strumenti **Strumenti mappa** fare clic sullo strumento **Misura**.
2. Fare clic sul pulsante **Distanza** .
3. Fare clic su due o più punti sulla mappa per disegnare una linea. Dopo aver terminato il disegno, fare doppio clic per completare la linea.
Il risultato della misurazione della distanza viene visualizzato nella parte inferiore dello strumento **Misura**.

 **Nota:** A seconda della distanza e della posizione della misurazione, la linea disegnata potrebbe essere curva. Questo accade perché lo strumento **Misura** deve tenere conto della curvatura naturale della terra per calcolare il percorso più breve tra due punti. La curva che si vede viene definita curva geodetica. Le linee e le forme disegnate utilizzando curve geodetiche rappresentano in modo più accurato la lunghezza, la direzione e la posizione in qualsiasi punto della superficie della terra.

4. Per modificare le unità di distanza, scegliere una nuova unità di misura dal menu a discesa.
Il risultato della misurazione viene aggiornato in base alle nuove unità.
5. Per misurare un'altra distanza, fare clic sulla mappa e disegnare una nuova linea.
La nuova linea sostituisce la precedente linea di misurazione sulla mappa e il risultato della misurazione viene aggiornato in base alla nuova distanza.

Misura un'area

Misurare le aree sulla mappa disegnando una forma per specificare un'area.

1. Sulla barra degli strumenti **Strumenti mappa** fare clic sullo strumento **Misura**.
2.  Fare clic su **Area**.
3. Fare clic su tre o più punti sulla mappa per disegnare una forma. Fare doppio clic per completare la forma.
Il risultato della misurazione dell'area viene visualizzato nella parte inferiore dello strumento **Misura**.

 **Nota:** A seconda della distanza e della posizione della misurazione, la linea disegnata potrebbe essere curva. Questo accade perché lo strumento **Misura** deve tenere conto della curvatura naturale della terra per calcolare il percorso più breve tra due punti. La curva che si vede viene definita curva geodetica. Le linee e le forme disegnate utilizzando curve geodetiche rappresentano in modo più accurato la lunghezza, la direzione e la posizione in qualsiasi punto della superficie della terra.

4. Per modificare le unità di area, scegliere una nuova unità di misura dal menu a discesa. Il risultato della misurazione viene aggiornato in base alle nuove unità.
5. Per misurare un'altra area, fare clic sulla mappa e disegnare una nuova forma. La nuova forma sostituisce la precedente forma di misurazione sulla mappa ed il risultato della misurazione viene aggiornato in base alla nuova area.

Visualizzare le coordinate di un punto

Visualizzare le coordinate di longitudine e latitudine per un punto sulla mappa facendo clic su una posizione specifica.

1. Sulla barra degli strumenti **Strumenti mappa** fare clic sullo strumento **Posizione**.
2. Fare clic sulla mappa nella posizione per cui si desidera ottenere le coordinate. Le coordinate del punto vengono visualizzate nella parte inferiore dello strumento **Misura**.
3. Per modificare le unità, scegliere una nuova unità di misura dal menu a discesa. Scegliere tra Gradi decimali o Gradi, Minuti, Secondi (GMS). Il risultato viene aggiornato in base alle nuove unità.
4. Per visualizzare le coordinate per un'altra posizione, fare clic su un punto diverso sulla mappa. Il risultato viene aggiornato in base alla nuova posizione.

Pan della mappa durante la misurazione

Ciò che si desidera misurare può non essere completamente contenuto nell'estensione della mappa corrente; ad esempio una strada o un quartiere si possono estendere oltre quanto visibile.

Per spostare la mappa durante la misurazione, mantenendo la distanza o l'area totale, è possibile tenere premuto il pulsante sinistro del mouse (o la funzione di spostamento equivalente) e trascinare per applicare il pan alla mappa nella direzione desiderata. Per riprendere la misurazione, fare clic sulla mappa con il pulsante sinistro del mouse.

Chiudere lo strumento Misura

Chiudere lo strumento **Misura** facendo clic sul pulsante di **chiusura** (X) sullo strumento.

Quando si chiude lo strumento, tutta la grafica di misurazione viene cancellata dalla mappa.

Condividere un layer in ArcGIS

La condivisione dei layer di ArcGIS Maps for SharePoint in ArcGIS rappresenta un modo semplice e rapido per condividere informazioni con altri utenti dell'organizzazione o con la community pubblica di [ArcGIS](#). È possibile condividere singoli layer o [l'intera mappa](#).

Quando si condivide un layer, un [feature service](#) ospitato viene creato in ArcGIS, dove è possibile effettuare ulteriori operazioni su di esso.

 **Nota:** È possibile condividere layer in ArcGIS solo dopo aver effettuato l'accesso con un account dell'organizzazione con autorizzazioni editore. Se non si è certi delle autorizzazioni assegnate al proprio account, contattare l'amministratore dell'abbonamento ad ArcGIS. È possibile condividere solo i layer creati con ArcGIS Maps for SharePoint. Non è possibile condividere layer in ArcGIS che sono stati aggiunti utilizzando la funzione Ricerca.

1. Accedere ad ArcGIS se non è ancora stato effettuato l'accesso. Per ulteriori informazioni, vedere [Accedere ad ArcGIS](#).
2. Fare clic sulla scheda **Contenuti** per visualizzare il riquadro **Contenuti**.
3. Nel riquadro **Contenuti** fare clic sull'icona **Impostazioni** a destra del layer che si desidera condividere.

 **Nota:** I layer [Mappe termiche](#) non possono essere condivisi in ArcGIS come layer, ma solo come parti di una mappa. Nel visualizzatore mappe di ArcGIS.com e ArcGIS Explorer Online il layer mappa termica viene rappresentato come layer di punti e non come mappa termica. Per condividere un layer con il [clustering](#) applicato, il layer viene condiviso come layer punto senza clustering.

4. Fare clic su **Condividi layer**. Si noti che, a seconda della quantità di dati presenti sul layer, la pubblicazione potrebbe richiedere diversi minuti.

Condividi layer sarà visibile solo se è stato selezionato un layer condivisibile in ArcGIS. I layer creati con dati provenienti dal sistema aziendale possono essere condivisi in ArcGIS. I layer aggiunti con **Cerca** non possono essere condivisi.

Dopo la pubblicazione della mappa, viene visualizzato un messaggio di conferma della pubblicazione. Fare clic su **OK** per chiudere il riquadro del messaggio.

 **Nota:** È possibile aggiornare il layer e ripubblicarlo in ArcGIS facendo clic su **Aggiorna mappa condivisa** sotto l'icona delle impostazioni accanto al layer condiviso e modificare le informazioni immesse secondo necessità.

5. Specificare un titolo, tag e una descrizione per il layer e scegliere se condividerlo con tutti (pubblico), con la propria organizzazione o con i gruppi a cui si appartiene.
6. Fare clic su **Condividi**.

Condividere una mappa in ArcGIS

La condivisione di una mappa creata in ArcGIS Maps for SharePoint in ArcGIS è un metodo rapido e semplice per condividere informazioni all'interno o all'esterno dell'organizzazione. Quando si condivide una mappa, una mappa Web viene creata in ArcGIS, dove è possibile effettuare ulteriori operazioni su di essa.

Se la mappa che si condivide contiene layer creati da dati di SharePoint, tali layer rappresentano un'istantanea dei dati di SharePoint correnti nella mappa condivisa.

 **Nota:** Se si è effettuato l'accesso con un account aziendale con autorizzazioni di editore e se la condivisione è stata abilitata dall'amministratore dell'organizzazione è possibile condividere una mappa solo in ArcGIS. Se non si è certi delle autorizzazioni assegnate al proprio account, contattare l'amministratore dell'abbonamento ad ArcGIS.

1. Accedere ad ArcGIS se non è ancora stato effettuato l'accesso. Per ulteriori informazioni, vedere [Accedere ad ArcGIS](#).
2. Fare clic sul menu **Condividi**, quindi su **Condividi mappa**.
3. Specificare un titolo, tag e una descrizione per la mappa e scegliere se condividerla con tutti (pubblico), con la propria organizzazione o con i gruppi a cui si appartiene. Questi campi vengono utilizzati per visualizzare informazioni sulla mappa in ArcGIS e per la ricerca.
4. Fare clic su **Condividi** per condividere la mappa in ArcGIS come mappa Web. Si noti che, a seconda della quantità di dati presenti nella mappa, la pubblicazione potrebbe richiedere diversi minuti.
Quando la mappa è stata pubblicata, viene visualizzato un messaggio nella parte inferiore del riquadro **Contenuti** insieme a un collegamento per visualizzare la mappa condivisa in ArcGIS.

 **Nota:** È possibile aggiornare la mappa e ripubblicarla in ArcGIS facendo clic su **Aggiorna mappa condivisa** nel menu **Condividi** e modificando le informazioni immesse secondo necessità.

5. Fare clic sul collegamento nella parte inferiore del riquadro **Contenuti** per visualizzare la mappa pubblicata. La pagina dei dettagli della mappa Web viene aperta in ArcGIS. La pagina dei dettagli mostra il titolo, i tag e la descrizione immessa.
6. Fare clic su **Apri** per aprire la mappa in ArcGIS.com Map Viewer, ArcGIS Explorer Online o, se installato, ArcGIS for Desktop.

Stampare una mappa

La ArcGIS Maps Web Part fornisce funzionalità di stampa per l'applicazione. Lo strumento **Stampa mappa** consente di stampare esattamente ciò che è visualizzato sulla mappa. È necessario configurare la mappa prima di fare clic su **Stampa mappa** poiché non vi sono opzioni di configurazione (zoom o pan) nella schermata di stampa.

Il layout di stampa include:

- L'estensione visibile corrente della mappa
- Tutte le informazioni di copyright e di attribuzione visualizzate nell'area sottostante alla mappa

Il layout di stampa non include quanto segue:

- Una mappa d'insieme
- Barra della scala
- Descrizione

ArcGIS Maps for SharePoint indica il carattere del testo e il layout della mappa stampata. La mappa viene disegnata usando la stessa risoluzione mostrata sullo schermo e quindi potrebbe non essere visualizzata correttamente se si trova in una scala superiore. La posizione e la scala della mappa non possono essere regolate.

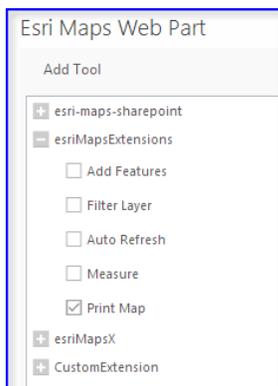
Utilizzando la finestra di dialogo **Stampa** standard di Windows, è possibile scegliere:

- La stampante da utilizzare
- Il formato della carta
- L'orientamento (orizzontale o verticale) della stampa

Aggiungere lo strumento Stampa mappa alla ArcGIS Maps Web Part

Per aggiungere lo strumento Stampa mappa all'applicazione, attenersi alla procedura seguente.

1. Modificare la pagina che contiene la mappa e impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla [modalità di modifica](#).
2. Dal menu ArcGIS Maps Web Part, fare clic sul pulsante **Configura**  per visualizzare il riquadro di **configurazione**.
3. Selezionare l'area in cui inserire lo strumento. Ad esempio, scegliere **Strumenti mappa**.
4. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** (+), espandere **esriMapsSharePointX** e selezionare la casella di controllo **Stampa mappa**. Fare clic su **Aggiungi**.



Lo strumento **Stampa mappa** viene visualizzato nell'elenco degli strumenti mappa.

5. Fare clic su **OK** per chiudere il riquadro **Configurazione**.
6. Fare clic su **OK** nel riquadro delle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per salvare le modifiche e uscire dalla modalità di modifica.
7. Fare clic su **Salva** per salvare la pagina.

Stampare una mappa

Lo strumento **Stampa mappa** consente di stampare esattamente ciò che è visualizzato sullo schermo. Configurare la mappa prima di fare

clic su **Stampa mappa**.

1. Impostare la mappa in modo che assuma l'aspetto desiderato sulla carta. Ad esempio, impostare lo zoom sul livello appropriato ed il pan in modo da visualizzare le feature che dovranno comparire sulla mappa stampata.
2. Sulla barra degli strumenti **Strumenti mappa** (o la barra degli strumenti specificata per lo strumento **Stampa mappa**), fare clic su **Stampa mappa**.
Viene visualizzato il riquadro **Stampa mappa** con la mappa visualizzata all'estensione ed al livello di zoom correnti.
3. Fare clic su **Stampa**.
Viene visualizzata una seconda finestra del browser, con un'anteprima di stampa della mappa. Viene anche visualizzata la finestra di dialogo **Stampa** standard di Windows.
4. Scegliere le opzioni di stampa desiderate e fare clic su **Salva**.

 **Nota:**

- Quando si stampano set di simboli personalizzati, questi ultimi devono specificare simboli accessibili in modo pubblico ed anonimo. Se le immagini dei simboli sono ospitate in un sito personalizzato, quest'ultimo deve essere autenticato in modo anonimo. Non sono supportate altre autenticazioni. Ad esempio, se si utilizza un URL di simbolo che richiede un nome utente ed una password, la stampa dei layer contenenti questi simboli non potrà essere eseguita.

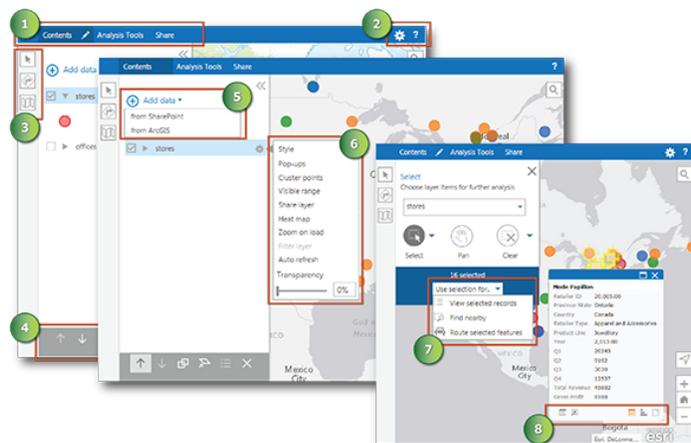
Modificare gli strumenti e i comportamenti predefiniti

ArcGIS Maps for SharePoint include un set di strumenti e funzionalità standard, come pan, zoom, selezione di feature e creazione di itinerari. Anche se gli strumenti predefiniti consentono di eseguire innumerevoli funzionalità, è possibile aggiungere o rimuovere strumenti per soddisfare le esigenze dei singoli utenti.

È necessario essere un amministratore sul sito di SharePoint per accedere alle opzioni di configurazione di ArcGIS Maps for SharePoint.

Contenitori di strumenti

Gli strumenti sono visualizzati nei contenitori di strumenti di ArcGIS Maps. Di seguito sono riportati i contenitori di strumenti personalizzabili:

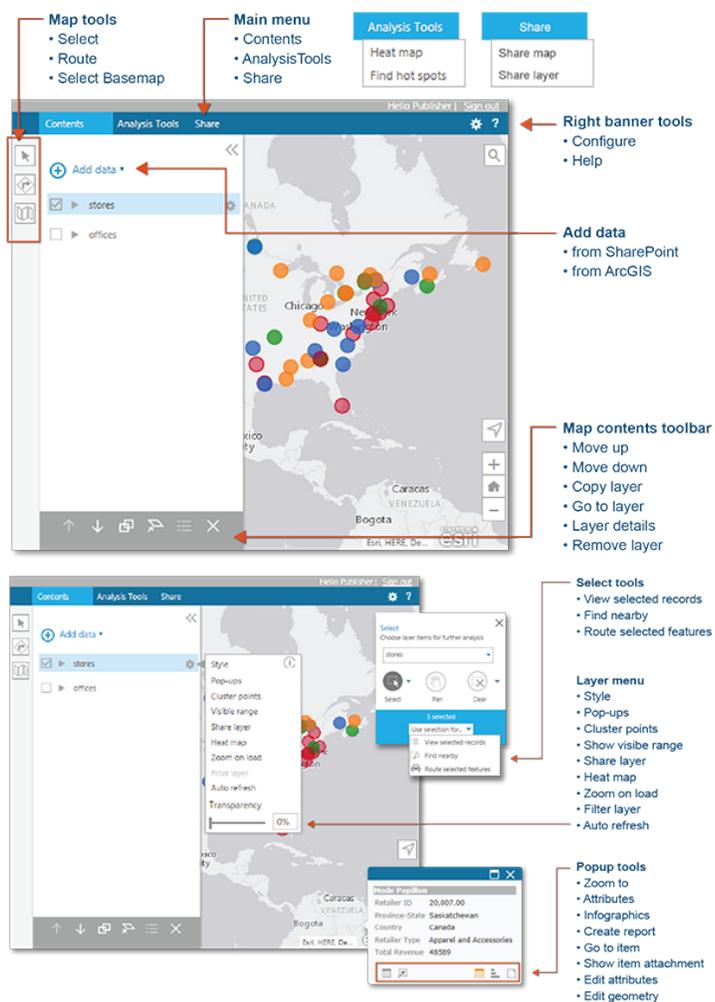


1. Menu applicazione principale
2. Strumenti banner destro
3. Barra degli strumenti Strumenti mappa
4. Barra degli strumenti Contenuto mappa
5. Menu strumenti Aggiungi dati
6. Riquadro Opzioni layer
7. Menu strumenti di selezione
8. Barra degli strumenti su popup

Strumenti preconfigurati

ArcGIS Maps for SharePoint è fornito con svariati strumenti incorporati che forniscono le funzionalità di base dell'applicazione. Sono inclusi menu, pulsanti e barre degli strumenti, nonché strumenti selezionati tramite un menu.

È possibile aggiungere o rimuovere questi strumenti utilizzando il riquadro ArcGIS Maps **Configurazione**. Le seguenti immagini mostrano gli strumenti preconfigurati inclusi con ArcGIS Maps for SharePoint e la relativa posizione nell'interfaccia utente.



Aggiungere uno strumento

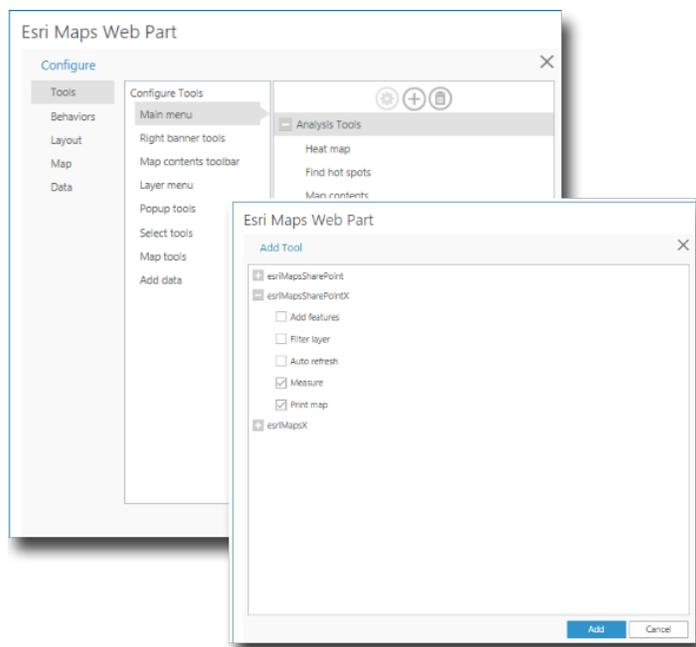
Prerequisito:

È necessario essere un amministratore sul sito di SharePoint per accedere al menu Amministrazione di ArcGIS Maps for SharePoint.

1. Modificare la pagina e impostare la ArcGIS Maps in [modalità di modifica](#).
2.  Fare clic su **Configura** per aprire il riquadro **Configurazione**.
3. In **Configura** fare clic su **Strumenti**.
4. Fare clic sul contenitore di strumenti al quale aggiungere lo strumento.

 **Nota:** Quando si aggiungono strumenti al menu **Principale**, questi devono essere posizionati in **Strumenti di analisi** o **Condividi**. Gli strumenti aggiunti a livello radice non saranno visualizzati nella Web part.

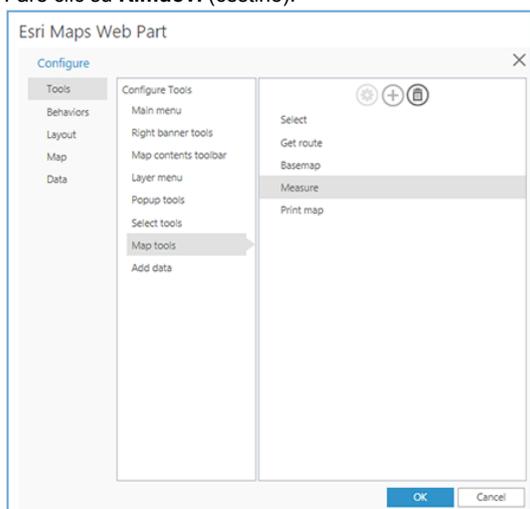
5. Fare clic su **Aggiungi** (segno più), espandere le categorie e selezionare la casella di controllo accanto allo strumento richiesto.



6. Fare clic su **Aggiungi**, quindi su **OK** per chiudere il riquadro **Configurazione**.
7. Fare clic su **Applica** o **OK** sul riquadro delle proprietà ArcGIS Maps per salvare le modifiche alla mappa.
8. Fare clic su **Salva** per salvare la pagina.

Rimuovere uno strumento

1. Modificare la pagina e impostare la ArcGIS Maps in [modalità di modifica](#).
2.  Fare clic su **Configura** per aprire il riquadro **Configurazione**.
3. In **Configura** fare clic su **Strumenti**.
4. Fare clic sul contenitore di strumenti che contiene gli strumenti da rimuovere.
5. Evidenziare lo strumento da rimuovere.
6. Fare clic su **Rimuovi** (cestino).



7. Fare clic su **OK** per chiudere il riquadro **Configurazione**.
8. Fare clic su **Applica** o **OK** sul riquadro delle proprietà ArcGIS Maps per salvare le modifiche alla mappa.

9. Fare clic su **Salva** per salvare la pagina.

Comportamenti preconfigurati

I comportamenti eseguono funzionalità, ma non in risposta a una particolare interazione dell'utente (ad esempio, un clic del mouse). I comportamenti vengono eseguiti in risposta ad alcuni altri meccanismi; ad esempio, i comportamenti possono essere creati per rispondere a eventi attivati dalla mappa, da un layer, da altri strumenti nell'applicazione o perfino dal sistema di hosting stesso.

Un comportamento di questo tipo configurabile per la ArcGIS Maps è **Connettività Web part**. Per configurare questo comportamento, vedere [Comunicazione della Web part](#).

Strumenti personalizzati

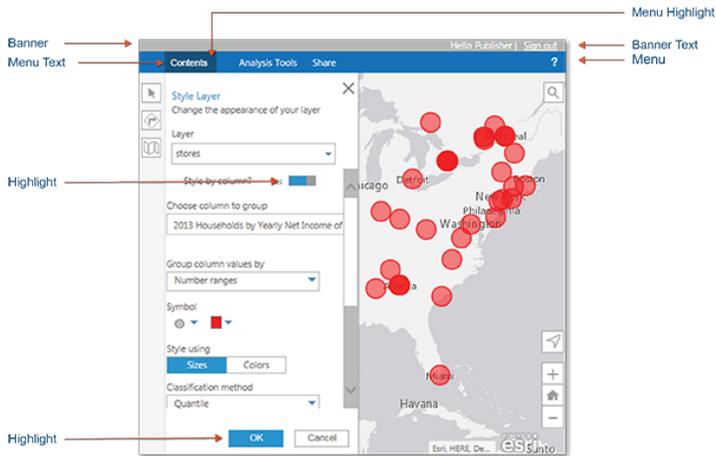
ArcGIS Maps for SharePoint consente di creare strumenti e comportamenti personalizzati. Per ulteriori informazioni sulla creazione di strumenti personalizzati, vedere la sezione della documentazione relativa [all'estendibilità](#).

Modificare i colori del layout

È possibile personalizzare l'aspetto della ArcGIS Maps Web Part modificando i caratteri e i colori del layout dell'interfaccia utente.

È possibile personalizzare le seguenti aree del layout:

- Banner
- Testo banner
- Menu
- Testo menu
- Evidenziazione menu
- Evidenziazione



Per modificare il layout della Web part, attenersi alla seguente procedura:

1. Modificare la pagina e impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla [modalità di modifica](#).
2. Fare clic su **Configura**  per aprire il riquadro **Configurazione**.
3. In **Configura** fare clic su **Layout**.
4. Per modificare i colori, utilizzare le finestre di selezione colori o immettere i valori RGB o HSV numerici.
5. Per modificare il carattere, scegliere un set di caratteri dal menu a discesa **Testo predefinito**.
6. Fare clic su **OK**.
7. Fare clic su **Applica** o **OK** nel riquadro delle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per salvare le modifiche.

Modificare i colori di selezione della mappa

È possibile personalizzare la ArcGIS Maps Web Part modificando il colore dello strumento di selezione. Il colore viene applicato quando si selezionano elementi sulla mappa mediante lo strumento di selezione.

Procedere come segue per modificare il colore della selezione della Web part:

1. Modificare la pagina e impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla [modalità di modifica](#).
2. Fare clic su **Configura**  per aprire il riquadro **Configurazione**.
3. In **Configura** fare clic su **Mappa**.
4. Per modificare il colore della selezione, utilizzare le finestre di selezione colori o immettere i valori RGB o HSV numerici.
5. Fare clic su **OK**.
6. Fare clic su **Applica** o **OK** nel riquadro delle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per salvare le modifiche.

Modificare i formati dati delle mappe

È possibile personalizzare la ArcGIS Maps Web Part modificando i formati dati visualizzati nel layout. Le modifiche ai formati dati si applicano ai formati di percentuale, valuta, numero e data.

Per modificare il layout della Web part, attenersi alla seguente procedura:

1. Modificare la pagina e impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla [modalità di modifica](#).
2. Fare clic su **Configura**  per aprire il riquadro **Configurazione**.
3. In **Configura** fare clic su **Dati**.
4. Utilizzare il menu a discesa per scegliere i formati dati.
5. Fare clic su **OK**.
6. Fare clic su **Applica** o **OK** nel riquadro delle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per salvare le modifiche.

Panoramica

ArcGIS Maps for SharePoint consente di aggiungere funzionalità all'applicazione aggiungendo strumenti, comportamenti e set di marcatori immagine personalizzati utilizzando pacchetti di estensione.

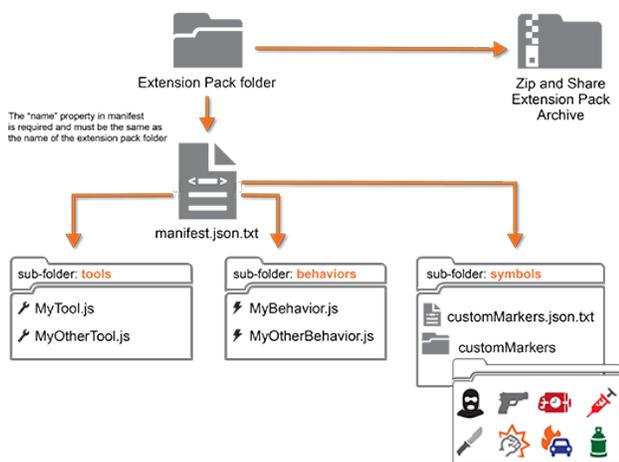
Pacchetti di estensione

Fondamentale ai fini dell'estensibilità in ArcGIS Maps for SharePoint è il **pacchetto di estensione**. Un pacchetto di estensione è un contenitore per tutti gli strumenti, i comportamenti e i set di marcatori immagine che è possibile caricare nell'applicazione.

Un pacchetto di estensione include in genere una cartella denominata in modo univoco contenente il file manifesto necessario, i file JavaScript che descrivono lo strumento, il comportamento o i set di marcatori immagine ed eventuali file di supporto necessari. I pacchetti di estensione possono contenere più di uno strumento, comportamento o set di marcatori immagine.

Il manifesto viene fornito ad ArcGIS Maps for SharePoint sotto forma di un file JSON e deve essere denominato `manifest.json.txt`.

Sebbene non sia necessario, è in genere opportuno creare un pacchetto di strumenti, comportamenti e set di marcatori immagine in cartelle separate dedicate, come illustrato di seguito.



ArcGIS Maps for SharePoint può disporre di più pacchetti di estensione. La funzionalità disponibile in ArcGIS Maps for SharePoint all'avvio dell'applicazione è definita nei file `tool_collections.json.txt` e `behaviors.json.txt` nell'elenco **File di configurazione** amministrazione ArcGIS Maps for SharePoint. Gli amministratori delle raccolte siti possono modificare questi file per cambiare gli strumenti e i comportamenti predefiniti.

Nomi dei pacchetti di estensione

Dojo mantiene un elenco interno di spazi dei nomi e nomi di pacchetti e non consente di assegnare lo stesso nome a pacchetti diversi. Se il pacchetto di estensione contiene un modulo cui si fa riferimento utilizzando il relativo percorso assoluto, ad esempio `acme/stuff/SomeModule`, è necessario assegnare un nome al pacchetto di estensione come se il pacchetto venisse denominato in una normale applicazione Dojo, ad esempio `acme`.

Ad esempio, quanto segue fa riferimento a un modulo in un pacchetto denominato `acme`; in questo caso, il pacchetto di estensione deve avere il nome `acme`:

```
define([
  "dojo/_base/declare",
  "esriMaps/extensions/tools/_Tool",
  "acme/stuff/SomeModule"],
  function(declare, _Tool, SomeModule) {
    return declare(_Tool, {
      constructor: function() {
        var myModule = new SomeModule();
      }
    });
  });
```

Se il codice non fa riferimento a un modulo nel pacchetto utilizzando il relativo percorso assoluto, come mostrato nell'esempio di codice seguente, è possibile assegnare al pacchetto di estensione un qualsiasi nome che non contenga spazi o caratteri speciali. È necessario assicurarsi, tuttavia, che il codice dello strumento o del modello non faccia riferimento a un modulo specifico.

```
define([
  "dojo/_base/declare",
  "esriMaps/extensions/tools/_Tool",
  "./stuff/SomeModule"],
function(declare, _Tool, SomeModule) {
  return declare(_Tool, {
    constructor: function() {
      var myModule = new SomeModule();
    }
  });
});
```

File manifesto

Il manifesto incluso in un pacchetto di estensione contiene descrizioni delle estensioni contenute all'interno del pacchetto stesso. Sono inclusi strumenti, comportamenti e set di marcatori immagine. Queste descrizioni, scritte in formato JSON, riguardano le proprietà di ciascuna estensione, ad esempio la descrizione di uno strumento deve includere il nome, la posizione e l'etichetta, ma anche altre proprietà iniziali. Il percorso definito nella proprietà posizione è relativo alla posizione del file di manifesto.

La struttura di base del manifesto di un pacchetto di estensione, in formato JSON, è la seguente:

 **Attenzione:** Non includere commenti nel file JSON.

```
{
  "name": "myExtensions",
  "description": "",
  "tools": [],
  "behaviors": [],
  "pictureMarkerSets": []
}
```

Dove:

- **name:** obbligatorio. Nome del pacchetto di estensione. Deve corrispondere al nome della cartella del pacchetto di estensione, ad esempio **myExtensions**. Vedere [Nomi dei pacchetti di estensione](#).
- **description:** facoltativo. Breve descrizione del pacchetto di estensione.
- **strumenti:** matrice di oggetti JSON, ognuno dei quali descrive un singolo strumento. Vedere [Descrizione dello strumento](#).
- **comportamenti:** matrice di oggetti JSON, ognuno dei quali descrive un singolo comportamento. Vedere [Descrizione del comportamento](#).
- **pictureMarkerSets:** matrice di oggetti JSON, ognuno dei quali descrive un set di marcatori immagine personalizzati. Vedere [Descrizione del set di marcatori immagine](#).

Descrizione dello strumento

```
{
  "name": "myTool",
  "location": "./tools/MyTool.js",
  "label": "My Tool",
  "description": "This does something",
  "iconClass": "logToolIcon",
  "showTooltip": true,
  "tooltip": "tooltip message"
}
```

Dove:

- **name:** nome dello strumento. Deve essere univoco nel manifesto.
- **location:** percorso del file JS dello strumento relativo a `manifest.json.txt`.
- **label:** etichetta visualizzata nell'interfaccia utente dell'applicazione.
- **description:** facoltativo. Breve descrizione dello strumento.
- **iconClass:** facoltativo. Nome della classe CSS utilizzata per definire lo stile dell'icona dello strumento.
- **showTooltip:** facoltativo. Se true, visualizza la descrizione comando definita nella proprietà tooltip.
- **tooltip:** facoltativo. Definisce il contenuto della descrizione comando.

Le proprietà `name`, `location` e `label` sono obbligatorie. Le altre proprietà sono facoltative.

Descrizione del comportamento

```
{
  "name" : "myBehavior",
  "location" : "./behaviors/MyBehavior.js",
  "label" : "My Behavior"
}
```

Dove:

- name: nome del comportamento. Deve essere univoco nel manifesto.
- location: percorso del file JS del comportamento relativo a `manifest.json.txt`.
- label: etichetta visualizzata nell'interfaccia utente dell'applicazione.

Descrizione del set di marcatori immagine

```
{
  "label" : "My Picture Marker Set",
  "description" : "This is my Picture Marker Set",
  "location" : "./symbols/MyPictureMarkerSet.json.txt"
}
```

Dove:

- label: etichetta visualizzata nell'interfaccia utente dell'applicazione.
- description: facoltativo. Breve descrizione del set di marcatori immagine.
- location: percorso del file JSON.txt del set di marcatori immagini relativo a `manifest.json.txt`.

Esempio

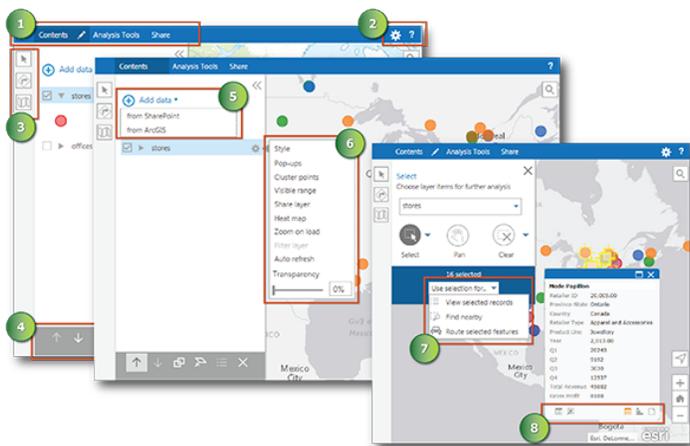
Il seguente codice mostra un esempio di un file `manifest.json.txt` popolato. Contiene la definizione per due strumenti, un comportamento e un set di marcatori immagine.

```
{
  "name" : "myExtensions",
  "description" : "",
  "tools" : [
    {
      "name" : "MyTool",
      "location" : "./tools/MyTool.js",
      "label": "My Tool"
    },
    {
      "name" : "MyOtherTool",
      "location" : "./tools/MyOtherTool.js",
      "label" : "My Other Tool"
    }
  ],
  "behaviors" : [
    {
      "name" : "MyBehavior",
      "location" : "./behaviors/MyBehavior.js",
      "label" : "My Behavior"
    }
  ],
  "pictureMarkerSets": [
    {
      "label": "My Picture Marker Set",
      "description" : "My Picture Marker Set",
      "location": "./symbols/MyPictureMarkerSet.json.txt"
    }
  ]
}
```

Raccolte strumenti

Le raccolte strumenti sono set denominati di strumenti. Essi determinano gli strumenti che vengono visualizzati e resi disponibili all'utente. Il layout di ArcGIS Maps for SharePoint è composto da contenitori di strumenti, una serie di widget che è possibile configurare per visualizzare set diversi di strumenti e comportamenti. Ogni contenitore di strumenti è responsabile della visualizzazione di un set specifico di raccolte strumenti denominate.

Le seguenti immagini mostrano le raccolte strumenti predefinite:



1. **principale**: voci di menu che vengono visualizzate nel menu principale, ad esempio Strumenti di analisi e Condividi.
2. **rightBanner**: strumenti sulla barra degli strumenti del banner di destra principale dell'applicazione, ad esempio Configura e ?.
3. **mapTools**: strumenti sulla barra degli strumenti Mappa, ad esempio Seleziona, Percorso e Mappa di base.
4. **layerPrimary**: strumenti sulla barra degli strumenti Contenuti mappa dell'applicazione, ad esempio Sposta su, Sposta giù, Duplica layer, Zoom a, Dettagli layer e Rimuovi layer.
5. **addData**: strumenti nel menu a discesa Aggiunti dati, ad esempio da SharePoint e da ArcGIS.
6. **layerSecondary**: strumenti o widget correlati a un layer selezionato, ad esempio Stile, Popup, Punti cluster e Filtra layer.
7. **seleziona**: strumenti disponibili dal menu a discesa Seleziona strumenti, ad esempio Visualizza record selezionati, Trova più vicini e Feature selezionate percorso.
8. **popup**: strumenti sulla barra degli strumenti popup, ad esempio Zoom a, Apri elemento ed Infografica.

La raccolta strumenti dispone di un file di configurazione in formato JSON, denominato tool_collections.json.txt. Nel file sono elencati gli ID delle raccolte strumenti, relativi ai contenitori di strumenti del layout. Ogni raccolta strumenti può contenere singoli strumenti o strumenti assemblati in gruppi di strumenti. Per ogni strumento nel file sono elencati l'ID univoco ed il nome dello strumento, insieme al percorso del pacchetto di estensione che lo contiene.

Ad esempio:

⚠ Attenzione: I commenti sono inclusi qui solo ai fini della documentazione. Non includere commenti nei file JSON.

```
[
  {
    "id": "main",
    "tools": [
      {
        "label": "First Menu",
        "tools": [
          {
            "name": "Menu1",
            "extensionPacName": "myExtensions"
          },
          {
            "name": "Menu2",
            "extensionPacName": "myExtensions"
          }
        ]
      },
      {
        "label": "Second Menu",
        "tools": [
          {
            "name": "Tool1",
            "extensionPacName": "myExtensions"
          },
          {
            "name": "Tool2",
            "extensionPacName": "myExtensions"
          },
          {
            "name": "Tool3",
            "extensionPacName": "myExtensions"
          },
          {
            "name": "Tool4",
            "extensionPacName": "myExtensions"
          }
        ]
      }
    ]
  }
]
```

Nota: Quando si definisce uno strumento, l'attributo nome dello strumento deve corrispondere al nome dello strumento specificato nel manifesto del pacchetto di estensione dello strumento (`manifest.json.txt`).

Per visualizzare la definizione della Raccolta siti predefinita, vedere `tool_collection.json.txt` in **File di configurazione** nelle **Impostazioni sito** di ArcGIS Maps for SharePoint. Questo file determina gli strumenti che vengono caricati quando si crea una nuova ArcGIS Maps Web Part. È possibile modificare le definizioni degli strumenti per sovrascrivere le proprietà definite nel manifesto o in altre proprietà del pacchetto di estensione. Ad esempio, per modificare l'etichetta di uno strumento in fase di runtime, modificare il valore nella raccolta siti.

Ad esempio:

```
. . .
"name": "MyTool",
"extensionPackName": "MyExtensions",
"label": "Display a different label",
"newProperty": "new value"
```

Definizione del comportamento

È possibile definire uno o più comportamenti in ArcGIS Maps for SharePoint. I comportamenti vengono definiti in un file di configurazione in formato JSON denominato `behaviors.json.txt`. Questo file si trova nell'elenco **File di configurazione** delle **Impostazioni sito** di ArcGIS Maps for SharePoint. È possibile modificare le definizioni dei comportamenti per sovrascrivere le proprietà definite nel manifesto o in altre proprietà del pacchetto di estensione.

Ad esempio:

```
[{
  "name": "MyCustomBehavior",
  "extensionPackName": "MyExtensions"
}]
```

Requisiti

Server Web

Lo sviluppo con il Framework di estensibilità ArcGIS Maps richiede un Web Server.

Per informazioni aggiuntive sulle opzioni di configurazione di un ambiente di sviluppo, vedere [Configurare un ambiente di sviluppo](#).

Browser supportati

Framework di estensibilità ArcGIS Maps è predefinita in ArcGIS API for JavaScript e supporta gli stessi browser. Per informazioni dettagliate, vedere [Browser supportati](#).

JavaScript e Dojo

Framework di estensibilità ArcGIS Maps è predefinita in ArcGIS API for JavaScript, pertanto è necessario acquisire familiarità con il linguaggio di programmazione JavaScript e l'API JavaScript di Esri. Per iniziare, vedere [Panoramica di ArcGIS API for JavaScript](#) In aggiunta, Esri utilizza Dojo, un toolkit open source, per semplificare il processo di sviluppo ed assicurarsi che le applicazioni abbiano lo stesso comportamento in browser diversi. Per ulteriori informazioni, vedere [Utilizzo di dojo](#) o la [Dojo Toolkit Reference Guide](#). Framework di estensibilità ArcGIS Maps supporta solo il codice dello stile AMD (Asynchronous Module Definition).

Convenzioni per i nomi

Le API Framework di estensibilità ArcGIS Maps seguono lo stile di codifica Dojo sul sito Web [Dojo Toolkit](#).

Framework di estensibilità ArcGIS Maps utilizza inoltre le seguenti convenzioni:

- **ClassName**: classe di base astratta, ad esempio **Adapter**. Questi nomi sono sostantivi scritti in UpperCamelCase, preceduti da un carattere di sottolineatura. Non è possibile creare istanze delle classi di base astratte.
- **NameMixin**: classe mixin, ad esempio **SelectedLayerMixin**. Questi nomi sono sostantivi scritti in UpperCamelCase, preceduti da un carattere di sottolineatura e includono sempre il termine Mixin.
- **VirtualClassName**: denota una classe che esiste solo ai fini della documentazione; non è possibile creare istanze di questa classe.

Un classe virtuale descrive:

- il tipo di oggetto da passare come parametro di un metodo, ad esempio un argomento parola chiave
- il valore restituito di un metodo

Questi nomi sono scritti in UpperCamelCase e sono preceduti da un carattere di doppia sottolineatura.

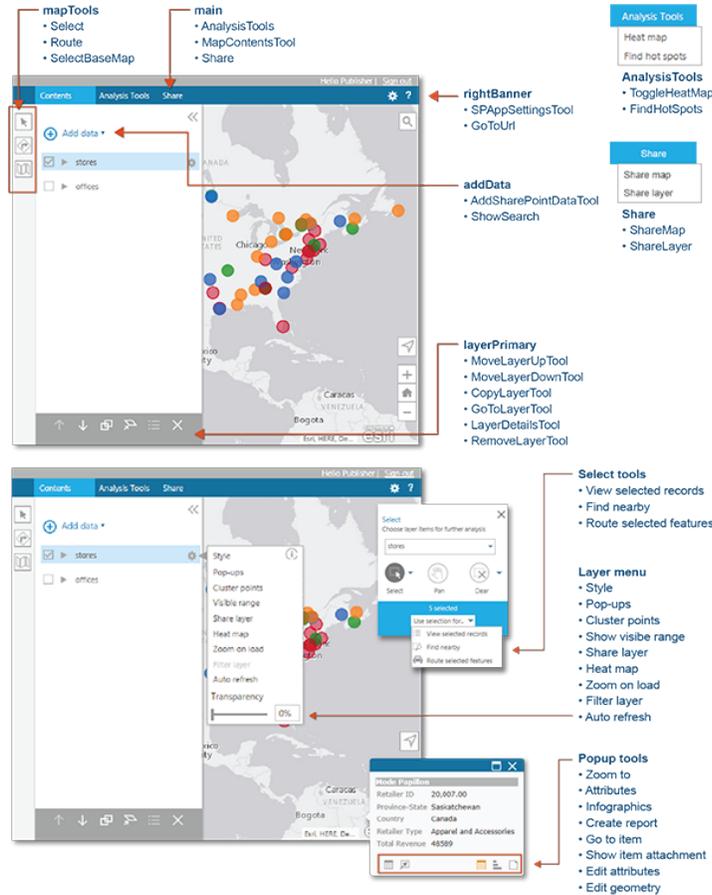
Creare uno strumento

Gli sviluppatori possono aggiungere funzionalità a ArcGIS Maps for SharePoint creando strumenti personalizzati. Gli strumenti vengono eseguiti attraverso l'interazione con l'utente. Possono essere aggiunti come pulsanti, strumenti o voci di menu in appositi contenitori sulla mappa.

Strumenti preconfigurati

ArcGIS Maps for SharePoint è fornito con svariati strumenti incorporati che forniscono le funzionalità di base dell'applicazione. Sono inclusi menu, pulsanti e barre degli strumenti, nonché strumenti selezionati tramite un menu.

Nell'immagine seguente sono illustrati gli strumenti preconfigurati inclusi con ArcGIS Maps for SharePoint. Questi sono definiti in `tool_collection.json.txt` in **File di configurazione** di ArcGIS Maps for SharePoint **Impostazioni sito**.



Creare un nuovo strumento

Nell'esempio seguente è illustrata l'implementazione di uno strumento che visualizza un messaggio di avviso quando si fa clic su di esso. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione [Classe strumento](#) nella sezione di riferimento API.

```
define([
  "dojo/_base/declare",
  "esriMaps/extensions/tools/_Tool"
], function(declare, _Tool) {
  return declare(_Tool, {
    message: "Welcome!",
    label: "My Tool",
    description: "This is my custom tool",
    execute: function() { // Function called when tool is clicked in the app
      alert(this.message);
    },
    ...
  });
});
```

Strumenti che mostrano widget

Alcuni strumenti devono visualizzare i widget come parte della loro funzionalità. Quando si implementa uno strumento che visualizza un

widget, si consiglia di implementare la seguente logica per controllare l'esistenza del widget.

Inoltre, quando si caricano estensioni con widget con modelli (file .html) da un URL, è possibile che si verifichi un errore di interdominio se la posizione del pacchetto di estensione è su un dominio diverso dal server SharePoint. Per risolvere il problema, vi sono due opzioni:

- Incorporare il contenuto HTML nel file JavaScript del widget. In questo modo, le dimensioni del file aumentano, ma il problema viene risolto.
- Utilizzare il [processo di costruzione dojo](#) per unire in bundle più risorse in un'unica risorsa.

Di seguito sono riportate le soluzioni:

- Il metodo `tool.execute` viene chiamato per la prima volta.
- Lo strumento crea un'istanza del widget e memorizza un riferimento ad esso al suo interno.

Ad esempio:

```
this._myWidget = new MyWidget({
  layer:this.selectedLayer
});
```

- Lo strumento mostra un widget richiamando quanto segue:

```
layout.showWidget(this._myWidget)
```

- Lo strumento crea un listener per un evento per eliminare il widget e il riferimento ad esso.

Ad esempio:

```
widget.on('ok', function(){
  widget.destroy();
  tool._myWidget = null;
});
```

- Verificare se il riferimento al widget è ancora presente; se lo è, significa che l'utente non ha chiuso lo strumento. Se il riferimento è ancora presente, impostare le proprietà sul widget esistente (`this._myWidget.set('layer', this.selectedLayer)`) per aggiornare lo stato del widget e chiamare di nuovo call `layout.showWidget(this._myWidget)`. Il layout deve portare il widget in primo piano, se era stato nascosto da un altro widget.

Impostare l'icona di uno strumento

Alcuni strumenti visualizzano un'icona, mentre altri visualizzano solo il testo. Per impostare l'icona per uno strumento, è necessario prima creare un'icona, quindi creare un foglio di stile e assegnare la regola di stile allo strumento.

- Creare un'icona che misuri 24x24 pixel per adattarla meglio al layout. Utilizzare un'icona esistente come linea guida per colori e posizionamento.
- Creare un foglio di stile CSS con una regola di classe che contenga l'icona come immagine di sfondo.

Ad esempio:

```
.myToolIcon {
  background-image:url(/umbrella.png);
}
```

- Assegnare la regola di classe alla proprietà `iconClass` dello strumento, nel modulo o nel manifesto dello strumento. Per caricare la regola di classe, è necessario inserire il foglio di stile CSS nella pagina. A tale scopo, è possibile utilizzare il pacchetto `xstyle`.

L'aspetto del modulo dello strumento sarà quindi simile al seguente:

```
define([
  "dojo/_base/declare",
  "esriMaps/extensions/tools/_Tool",
  "xstyle!./stylesheet.css"
], function(declare, Tool) {
  return declare([_Tool], {
    message:"My Tool",
    isDisabled:false,

    execute:function() {
      console.log(this.message);
    }
  });
});
```

Se è stata aggiunta `iconClass` al manifesto dello strumento, il codice sarà simile al seguente:

```
{
  "tools": [{
    "name": "MyTool",
    "location": "./tools/MyTool.js",
    "label": "This is my tool",
    "iconClass": "myToolIcon"
  }]
}
```

Aggiungere uno strumento a ArcGIS Maps for SharePoint

Strumenti, comportamenti e set di marcatori immagine sono compressi in raccolte denominate pacchetti di estensione, costituiti dai file di codice per ciascuna estensione, eventuali file di supporto e un file di manifesto che descrive le estensioni, contenuto all'interno del pacchetto di estensione. Queste descrizioni, scritte in formato JSON, riguardano le proprietà di ciascuna estensione, ad esempio la descrizione di uno strumento deve includere le proprietà nome, posizione ed etichetta, ma può anche includere altre proprietà opzionali.

Per ulteriori informazioni, vedere [Aggiungere estensioni](#).

Creare un comportamento

Gli sviluppatori possono aggiungere funzionalità a ArcGIS Maps for SharePoint creando comportamenti personalizzati. I comportamenti sono estensioni che eseguono funzionalità, ma non in risposta a una particolare interazione dell'utente (ad esempio, un clic del mouse). I comportamenti vengono eseguiti in risposta ad alcuni altri meccanismi; ad esempio, i comportamenti possono essere creati per rispondere a eventi attivati dalla mappa, da un layer, da altri strumenti nell'applicazione o perfino dal sistema di hosting stesso.

Tutti i comportamenti estendono la classe di base `esriMaps/extensions/behaviors/_Behavior`. I comportamenti attivati dagli eventi su un layer specifico estendono la classe `esriMaps/extensions/behaviors/_LayerBehavior`; quelli attivati da eventi sulla mappa stessa estendono la classe `esriMaps/extensions/behaviors/_MapBehavior`. I comportamenti attivati da un evento su una destinazione specifica estendono la classe `esriMaps/behaviors/_EventBehavior`.

Crea un nuovo comportamento

Il seguente esempio mostra l'implementazione di un comportamento che utilizza una `window.console` del browser per registrare l'estensione della mappa corrente ogniqualvolta l'estensione cambia. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione [Classe di comportamento](#) nella sezione di riferimento API.

```
require([
  "dojo/_base/declare",
  "esriMaps/extensions/behavior/_MapBehavior"],
  function(declare, _MapBehavior) {
    return declare(_MapBehavior, {
      eventName: "extent-change",

      execute: function(delta, extent, levelChange, lod) {
        console.log("Extent changed", this.map, extent);
      }
    });
  });
```

Aggiungere un comportamento a ArcGIS Maps for SharePoint

Strumenti, comportamenti e set di marcatori immagine sono compressi in raccolte denominate pacchetti di estensione, costituiti dai file di codice per ciascuna estensione, eventuali file di supporto e un file di manifesto che descrive le estensioni, contenuto all'interno del pacchetto di estensione. Queste descrizioni, scritte in formato JSON, riguardano le proprietà di ciascuna estensione, ad esempio la descrizione di un comportamento deve includere le proprietà nome e posizione, ma può anche includere altre proprietà iniziali.

Per ulteriori informazioni, vedere [Aggiungere estensioni](#).

Creare set di marcatori immagine

Gli sviluppatori possono personalizzare i simboli all'interno di ArcGIS Maps for SharePoint creando set di marcatori immagine personalizzati. I set di marcatori immagine sono estensioni che aggiungono simboli personalizzati per raffigurare i dati. I simboli personalizzati possono essere costituiti da immagini, quali PNG e JPG o URL a un'immagine.

File `pictureMarkerSet.json.txt`

Quando si crea un set di marcatori immagine personalizzato, una matrice di definizioni dei set di marcatori immagine viene inserita in un file di configurazione JSON denominato `<picturemarkerSetName>.json.txt`, che viene inserito nella stessa cartella dei simboli personalizzati nel pacchetto di estensione. Questo file determina quali set di marcatori immagine vengono caricati per rappresentare i dati.

Creare un nuovo set di marcatori immagine

Il seguente esempio mostra l'implementazione di un set di marcatori immagine che utilizza due immagini: una compressa con il pacchetto di estensione e la seconda come URL che punta a un'immagine.

```
[
  {
    "type": "esriPMS",
    "url": "extensionPacName/symbols/image1.png",
    "width": "20",
    "height": "20",
    "xoffset": "0",
    "yoffset": "10"
  },
  {
    "type": "esriPMS",
    "url": "http://mypicturemarkerSet.com/somepicture",
    "width": "20",
    "height": "20",
    "xoffset": "0",
    "yoffset": "10"
  }
]
```

Nota: Per la ridenominazione del pacchetto di estensione sono previste alcune restrizioni. Se il set di marcatori immagine fa riferimento a un modulo utilizzando il relativo percorso assoluto, ad esempio `acme/stuff/SomeModule`), è necessario assegnare un nome al pacchetto di estensione come se il pacchetto venisse denominato in una normale applicazione Dojo, ad esempio `acme`). Per ulteriori informazioni, vedere [Nomi dei pacchetti di estensione](#).

Aggiungere un set di marcatori immagine a ArcGIS Maps for SharePoint

Strumenti, comportamenti e set di marcatori immagine sono compressi in raccolte denominate pacchetti di estensione, costituiti dai file di codice per ciascuna estensione, eventuali file di supporto e un file di manifesto che descrive le estensioni, contenuto all'interno del pacchetto di estensione. Queste descrizioni, scritte in formato JSON, riguardano le proprietà di ciascuna estensione, ad esempio la descrizione di un set di marcatori immagine deve includere le proprietà nome e posizione, ma può anche includere altre proprietà opzionali.

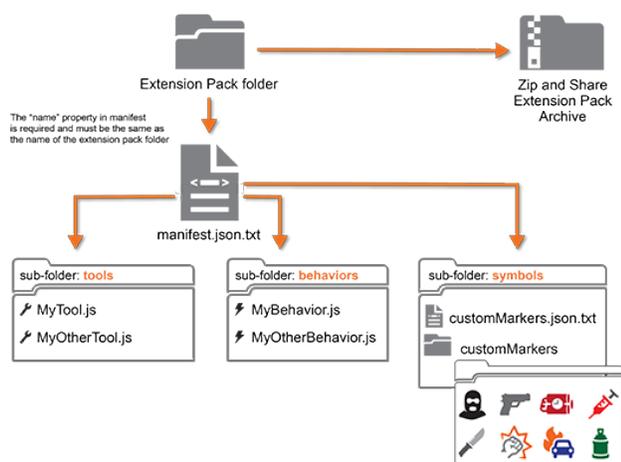
Per ulteriori informazioni, vedere [Aggiungere estensioni](#).

Aggiungere estensioni

ArcGIS Maps for SharePoint viene fornito con un set di strumenti e funzionalità standard, come pan, zoom, selezione di feature e creazione di itinerari. Sebbene gli strumenti predefiniti coprano una vasta gamma di funzionalità, è possibile sviluppare funzionalità personalizzate per soddisfare le esigenze degli utenti. ArcGIS Maps for SharePoint fornisce un framework di estensibilità che consente di sviluppare strumenti e comportamenti.

Dopo avere creato le estensioni, aggiungerle a un pacchetto di estensione. Un pacchetto di estensione è costituito da codice strumento o comportamento, set di marcatori immagine personalizzati, eventuali file di supporto e un file di manifesto che riporta nome e percorso a tali moduli, insieme ad altre proprietà opzionali. Il formato del pacchetto di estensione consente di unire in bundle più tipi di estensioni in un unico pacchetto che può essere facilmente condiviso.

Sebbene non sia necessario, è in genere opportuno creare un pacchetto di strumenti, comportamenti e set di marcatori immagine in cartelle separate dedicate, come illustrato di seguito.



Creare un pacchetto di estensione

Strumenti, comportamenti e set di marcatori immagine personalizzati devono essere compressi in raccolte denominate pacchetti di estensione. Questi pacchetti di estensione facilitano la distribuzione e la condivisione delle raccolte di strumenti e comportamenti.

Procedere come segue per creare un pacchetto di estensione:

1. Creare lo strumento, il comportamento o il set di marcatori immagine personalizzato. Vedere [Creare uno strumento](#), [Creare un comportamento](#) o [Creare un set di marcatori immagine](#).
2. Creare un file di manifesto denominato `manifest.json.txt`.

Il manifesto incluso in un pacchetto di estensione contiene descrizioni delle estensioni all'interno del pacchetto stesso. Sono inclusi strumenti, comportamenti e set di marcatori immagine. Queste descrizioni, scritte in formato JSON, riguardano le proprietà di ciascuna estensione, ad esempio la descrizione di uno strumento deve includere le proprietà `nome` e `posizione` (e una proprietà `etichetta` per gli strumenti), ma anche altre proprietà iniziali. Il percorso definito nella proprietà `posizione` è relativo alla posizione del file di manifesto. La proprietà `nome` del pacchetto di estensione è obbligatoria.

Il codice seguente descrive un file di manifesto che include uno strumento personalizzato, un comportamento personalizzato e un set di marcatori immagine personalizzati. Le proprietà `nome` per strumenti e comportamenti devono corrispondere agli attributi `nome` specificati rispettivamente nelle raccolte di strumenti e nei file di configurazione dei comportamenti. Lo strumento include la proprietà `etichetta` obbligatoria, che verrà visualizzata nell'interfaccia utente dell'applicazione e una proprietà `descrizione` comandi opzionale, che definisce il messaggio visualizzato al passaggio del mouse sullo strumento.

```
{
  "name": "extensionPack",
  "description": "Basic tool, behavior, and picture marker set examples",
  "tools": [
    {
      "name": "myTool",
      "location": "./tools/myTool.js",
      "label": "My Tool",
      "tooltip": "An example of a custom tool"
    }
  ],
  "behaviors": [
    {
      "name": "myBehavior",
      "location": "./behaviors/myBehavior.js"
    }
  ],
  "pictureMarkerSets": [
    {
      "label": "Display Label",
      "description": "My custom markers",
      "location": "./symbols/myPictureMarkers.json.txt"
    }
  ]
}
```

3. Posizionare il file di manifesto in una cartella denominata in base alla proprietà `nome` nel manifesto.

 **Nota:** Per la ridenominazione del pacchetto di estensione sono previste alcune restrizioni. Se lo strumento o il comportamento fa riferimento a un modulo utilizzando il relativo percorso assoluto, ad esempio `acme/stuff/SomeModule`, è necessario assegnare un nome al pacchetto di estensione come se il pacchetto venisse denominato in una normale applicazione Dojo, ad esempio 'acme'. Per ulteriori informazioni, vedere [Nomi dei pacchetti di estensione](#).

4. Nella cartella del pacchetto di estensione creare sottocartelle separate per strumenti, comportamenti e simboli e posizionare tutti i relativi file di comportamenti, strumenti e marcatori immagine nelle cartelle appropriate. Sebbene non sia richiesta, è una procedura consigliata.
 - Per gli strumenti e i comportamenti, le sottocartelle (strumenti | comportamenti) devono includere i file JavaScript di strumenti e comportamenti ed eventuali file di risorse correlati. (Vedere [Creare uno strumento](#) o [Creare un comportamento](#).)
 - Per i set di marcatori immagine, la sottocartella (simboli) deve includere il file di definizione set di marcatori immagine e tutti i file di risorse correlati, ad esempio le immagini. (Vedere [Creare set di marcatori immagine](#).)
5. Comprimerne la cartella dei pacchetti di estensione e posizionare il pacchetto compresso in una posizione accessibile da ArcGIS Maps for SharePoint.
6. La cartella delle estensioni e i relativi contenuti costituisce il pacchetto di estensione.

Aggiungere a SharePoint locali

Procedere come segue per aggiungere un pacchetto di estensione a SharePoint 2010, 2013 o 2016:

- Aggiungere il pacchetto di estensione all'elenco Estensioni.
- Aggiungere il pacchetto di estensione ad ArcGIS Maps Web Part.

Aggiungere all'elenco Estensioni

Prerequisito:

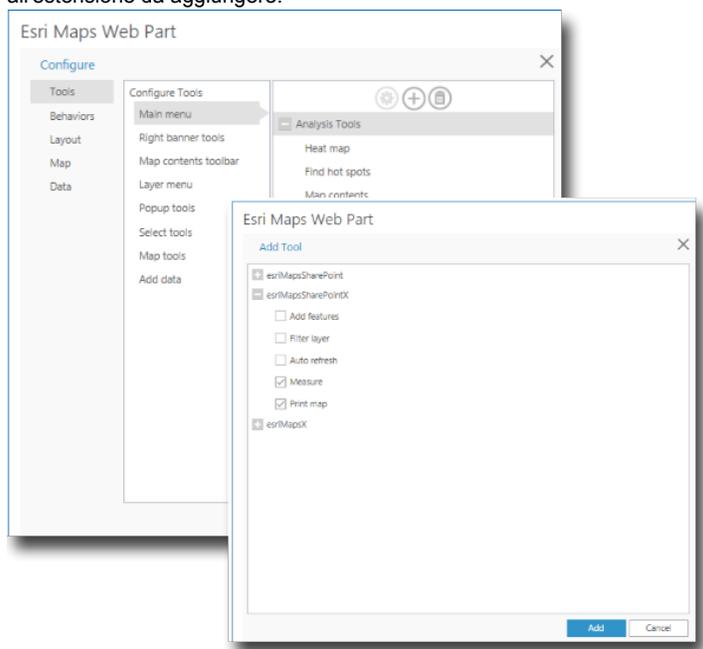
È necessario essere un amministratore sul sito di SharePoint per accedere al menu Amministrazione di ArcGIS Maps for SharePoint.

1. Passare alle **Impostazioni sito** del sito.
2. In **Amministrazione di ArcGIS Maps for SharePoint** fare clic su **Gestisci estensioni**.
3. Fare clic sulla freccia a discesa **Aggiungi pacchetti di estensione** e scegliere una delle opzioni seguenti:
 - **Carica:** per aggiungere un pacchetto di estensione dal computer in uso o altra posizione. Il pacchetto di estensione deve essere compresso con un'estensione file `.zip`.
 - **Collega da SharePoint:** per aggiungere un pacchetto di estensione già esistente nel sito di SharePoint. Il pacchetto di estensione deve trovarsi in una raccolta documenti o un sito di SharePoint accessibile. Il pacchetto di estensione non deve essere compresso in un file ZIP; l'intero pacchetto di estensione, compresi file e cartelle, deve essere caricato nella raccolta documenti. Il file `manifest.json.txt` deve essere accessibile dalla radice.

- **Collega da indirizzo:** per aggiungere un pacchetto di estensione da qualsiasi sito Web purché consenta l'accesso anonimo per il download. Il pacchetto di estensione non deve essere compresso in un file ZIP; l'intero pacchetto di estensione, compresi file e cartelle, deve essere caricato. Il file manifest.json.txt deve essere accessibile dalla radice.

Aggiungere ad ArcGIS Maps Web Part

1. Modificare la pagina e impostare la ArcGIS Maps Web Part sulla **modalità di modifica**.
2. Fare clic su **Configura**  per aprire il riquadro **Configurazione**.
3. In **Configura** fare clic su **Strumenti** o **Comportamenti**, a seconda del tipo di estensione da aggiungere. Quando si aggiungono strumenti al menu Principale, questi devono essere posizionati in **Strumenti di analisi** o **Condividi**. Gli strumenti aggiunti a livello radice non saranno visualizzati nella Web part.
4. Fare clic su **Aggiungi** (+), espandere il pacchetto di estensione richiesto e selezionare la casella di controllo accanto all'estensione da aggiungere.



5. Fare clic su **Aggiungi**, quindi su **OK**.
6. Fare clic su **Applica** o **OK** nelle proprietà della ArcGIS Maps Web Part per salvare le modifiche.
7. Fare clic su **Salva** per salvare la pagina.

Condividere un pacchetto di estensione

È possibile condividere i pacchetti di estensione comprimendo la cartella delle estensioni in un archivio (file ZIP) e distribuendo l'archivio ai colleghi. Assicurarsi che la cartella contenga tutti i file JavaScript di strumenti e componenti, definizioni dei marcatori immagine e il file manifest.json.txt, oltre a qualsiasi altro file di supporto.

Campioni

Gli esempi elencati di seguito dimostrano l'estensibilità di base disponibile con ArcGIS Maps for SharePoint. Ogni esempio si trova già nel formato del pacchetto di estensione necessario; scaricare il file ZIP e aggiungerlo secondo le istruzioni in [Aggiungere estensioni](#).

Per ulteriori informazioni, vedere le [restrizioni sull'utilizzo di codice](#).

App di esempio

Pacchetto di estensione di base (file ZIP)	In questo esempio viene illustrato come configurare un pacchetto di estensione con un comportamento e uno strumento personalizzati. <ul style="list-style-type: none"> Strumento personalizzato che visualizza un messaggio nella finestra di dialogo di avviso quando si fa clic sullo strumento Comportamento personalizzato che visualizza un messaggio nella finestra di dialogo di avviso su un evento clic sulla mappa
Widget Misura (file ZIP)	In questo esempio viene illustrato come configurare i widget da ArcGIS API for JavaScript. Il widget di misurazione viene visualizzato nel riquadro Contenuti mappa. ArcGIS Maps for SharePoint contiene già uno strumento Misura per impostazione predefinita; questo esempio spiega in modo semplice come includere un widget predefinito nell'app.
Vincolare l'estensione (file ZIP)	In questo esempio viene illustrato un comportamento che vincola l'estensione della mappa a una località geografica specifica.
Ricerca Redfin (file ZIP)	In questo esempio viene illustrato come integrare lo strumento di ricerca degli annunci immobiliari Redfin nella barra degli strumenti popup della mappa. Questo strumento funziona con i layer punto sulla mappa.
Comunicazione con SharePoint attraverso il modello ad oggetti del client JavaScript (file ZIP)	Questo esempio contiene un esempio Hello World per dimostrare la comunicazione con SharePoint attraverso il modello a oggetti del client JavaScript. Per ulteriori informazioni, vedere il riferimento all'API JavaScript per SharePoint 2013 o la Libreria di classi JavaScript (SharePoint 2010). Questo esempio si applica solo a SharePoint locali.

Copyright 2015 Esri

Tutti i diritti riservati secondo le leggi sul copyright degli Stati Uniti e le leggi, i trattati e le convenzioni internazionali applicabili. È possibile ridistribuire e utilizzare questo codice di esempio, con o senza modifiche, a condizione che vengano inclusi l'avviso sul copyright originale e le restrizioni sull'utilizzo.

Restrizioni sull'utilizzo del codice.

Tutti i diritti riservati secondo le leggi sul copyright degli Stati Uniti e le leggi, i trattati e le convenzioni internazionali applicabili.

È possibile ridistribuire e utilizzare questo codice di esempio, con o senza modifiche, a condizione che vengano inclusi l'avviso sul copyright originale e le restrizioni sull'utilizzo.

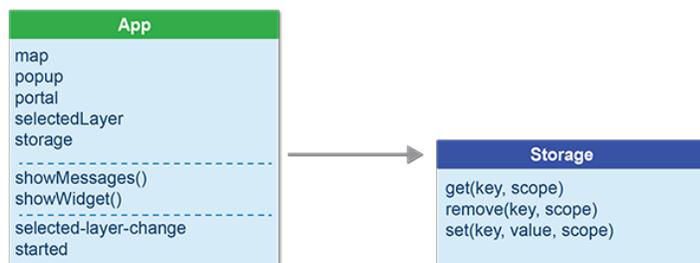
Esclusione di responsabilità: IL CODICE DI ESEMPIO VIENE FORNITO COSÌ COM'È ED EVENTUALI GARANZIE ESPRESSE O IMPLICITE, INCLUSE LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ A UNO SCOPO PARTICOLARE, NON SONO RICONOSCIUTE. IN NESSUN CASO NÉ ESRI NÉ I SUOI COLLABORATORI POTRANNO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI DI EVENTUALI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, INCIDENTALI, SPECIALI, ESEMPLARI O CONSEGUENZIALI (INCLUSI, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, L'APPROVVIGIONAMENTO DI MERCE O SERVIZI SOSTITUTIVI, LA PERDITA DI UTILIZZO, DATI O PROFITTI O L'INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ) SUBITI DALL'UTENTE O DA TERZI, A PRESCINDERE DALLA CAUSA ED IN BASE A QUALSIASI TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA PER CONTRATTO, RESPONSABILITÀ OGGETTIVA O ATTO ILLECITO DERIVANTE IN QUALSIASI MODO DALL'UTILIZZO DI QUESTO CODICE DI ESEMPIO, ANCHE SE AVVISATI DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Per informazioni aggiuntive, contattare: Environmental Systems Research Institute, Inc. All'attenzione di: Contracts and Legal Services Department 380 New York Street Redlands, California, 92373 USA

email: contracts@esri.com

App

L'app è la classe principale che crea un'istanza dell'applicazione. Definisce l'applicazione di mappatura ed espone le funzionalità delle mappe. L'archivio fornisce un'interfaccia per l'archiviazione e il recupero di informazioni per l'applicazione.



App

Proprietà

Nome	Tipo	Riepilogo
mappa	esri/Map	Restituisce l'istanza della mappa nell'app.
popup	esri/dijit/Popup	Il popup.
portale	esri/arcgis/Portal	Un'istanza di un oggetto ArcGIS Enterprise.
selectedLayer	esri/layers/Layer	Il layer attualmente selezionato nel riquadro Contenuti .
archiviazione	Oggetto	Fornisce funzioni per archiviare e recuperare le informazioni.

Metodi

Nome	Tipo restituito	Riepilogo
showMessage(title, message, confirm)	Niente	Utilizzato per visualizzare un messaggio.
Dettagli metodo:		
· title		Testo del titolo visualizzato nella parte superiore del messaggio.
· message		Testo del messaggio visualizzato sotto il titolo.
· confirm		Valore booleano che indica se il messaggio include un pulsante OK alla conferma = false o pulsanti Si e No alla conferma = true.
showWidget(widget, options)	Finestra di dialogo	Utilizzato per mostrare un widget.
Dettagli metodo:		
· widget		Il widget dojo da visualizzare.
· options		Opzioni da visualizzare. Formato JSON che indica il titolo e il sottotitolo del contenitore widget, nonché se il widget è modale o non modale. Per impostazione predefinita, il widget sarà non modale (showModal = false).

Eventi

On Event	Proprietà evento	Descrizione
selected-layer-change	esri/layers/Layer	Generato in caso di modifica del layer selezionato.
avviato		Generato al termine della sequenza di caricamento dell'app e all'avvio dell'app.

Memorizzazione

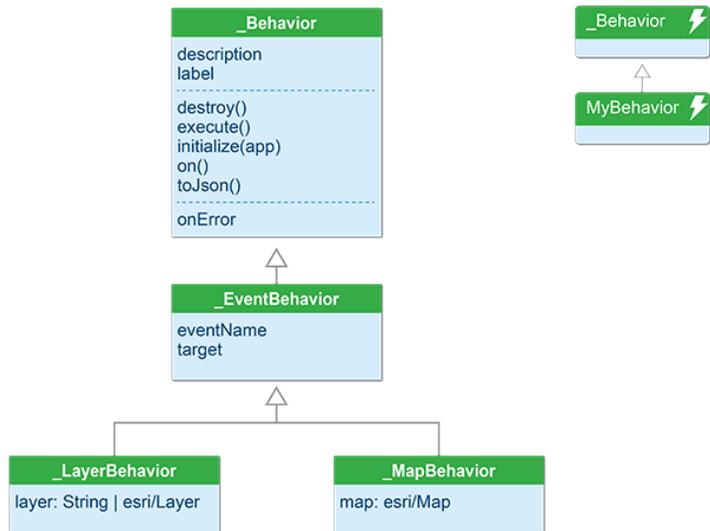
Metodi

Nome	Tipo restituito	Riepilogo
get(key, scope)	Qualsiasi	Restituisce il valore associato alla chiave specifica. Se l'ambito è specificato, la mappa dei valori chiave sarà recuperata solo dal rispettivo archivio; in caso contrario, questa funzione verificherà tutti i metodi di archiviazione.
Dettagli metodo:		
· key		La chiave da utilizzare per recuperare il valore.
· scope		L'ambito del valore da recuperare.

remove(key, scope)	Niente	Rimuove le coppie di valori chiave associate alla chiave specifica dall'archivio.
Dettagli metodo:		
· key		La chiave da rimuovere dall'archivio.
· scope		L'ambito del valore da rimuovere.
set(key, value, scope)	Niente	Archivia una mappa di valori chiave. Se l'ambito è specificato, la mappa dei valori chiave sarà archiviata con il rispettivo metodo di archiviazione.
Dettagli metodo:		
· key		Una chiave con la quale archiviare il valore.
· value		Il valore da archiviare.
· scope		L'ambito del valore da impostare.

Comportamento

Gli sviluppatori possono aggiungere funzionalità a ArcGIS Maps for SharePoint creando comportamenti personalizzati. I comportamenti sono estensioni che eseguono funzionalità, ma non in risposta a una particolare interazione dell'utente (ad esempio, un clic del mouse). I comportamenti vengono eseguiti in risposta ad alcuni altri meccanismi; ad esempio, i comportamenti possono essere creati per rispondere a eventi attivati dalla mappa, da un layer, da altri strumenti nell'applicazione o perfino dal sistema di hosting stesso.



_Behavior

La classe di base per tutti i comportamenti.

```
define([
    "dojo/_base/declare",
    "dojo/_base/lang",
    "esriMaps/extensions/behaviors/_Behavior"
], function(declare, lang, Behavior) {

    // Create a custom behavior by inheriting _Behavior class
    return declare([Behavior], {
        label: "Time Refresh Behavior",
        description: "Time Refresh Behavior",
        initialize: function(app) {
            // Set a timer to call execute every 10 seconds.
            window.setInterval(lang.hitch(this, this.execute), 10000);
        },
        execute: function() {
            // When execute is called, log the current Date and Time to console.
            console.log (new Date());
        }
    });
});
```

_Behavior implementa i seguenti tre mixin dojo:

- dojo/Stateful
- dojo/Evented
- dojo/Deferred

Proprietà

Nome	Tipo	Riepilogo
descrizione	Stringa	Descrizione del comportamento.
Etichetta	Stringa	Etichetta per il comportamento.

Metodi

Nome	Tipo restituito	Riepilogo
destroy()	Niente	Elimina l'istanza dell'estensione.
execute()	Niente	Chiamata in risposta a un evento o un'azione. Questa funzione viene chiamata in risposta a un evento. Utilizzare questa funzione per scrivere qualsiasi azione che deve essere eseguita in risposta all'evento che si è verificato.
initialize(app)	Niente	Inizializza l'estensione.

toJson	Oggetto	Restituisce le proprietà del comportamento sotto forma di una stringa JSON. Se sono presenti proprietà o impostazioni da salvarle, restituirle come JSON. Quando viene salvata, l'app chiama ciascun metodo toJson dell'oggetto per ottenere le proprietà che devono essere salvate.
--------	---------	--

Eventi

On Event	Proprietà evento	Descrizione
onError		Utilizzare per segnalare e registrare gli errori rilevati in un'estensione.

_EventBehavior

Il seguente codice di esempio descrive l'implementazione di un comportamento che mostra il puntatore del mouse quando un utente fa clic sulla finestra dell'app.

```
require([
  "dojo/_base/declare",
  "esriMaps/extensions/behaviors/_EventBehavior"
], function(_EventBehavior) {
  return declare(_EventBehavior, {
    target: window,
    eventName: 'click',

    execute: function(e) {
      console.log({
        x: e.clientX,
        y: e.clientY
      });
    }
  });
});
```

Proprietà

Nome	Tipo	Riepilogo
eventName	Stringa	Definisce l'evento che attiva l'esecuzione del comportamento.
destinazione	Oggetto	Specifica l'oggetto sul quale ascoltare gli eventi.

_LayerBehavior

Un LayerBehavior esegue una funzione quando viene attivato un evento su un layer specifico.

Il codice seguente descrive un LayerBehavior di esempio che registra un messaggio quando l'opacità di un layer specifico cambia.

```
require([
  "dojo/_base/declare",
  "esriMaps/extensions/behaviors/_LayerBehavior"
], function(declare, _LayerBehavior) {
  return declare(_LayerBehavior, {
    layer: "myLayer",
    eventName: "opacity-change",

    execute: function(opacity) {
      console.log("Layer opacity changed", this.layer, opacity);
    }
  });
});
```

Proprietà

Nome	Tipo	Riepilogo
eventName	Stringa	Definisce l'evento da ascoltare sul layer e che attiva l'esecuzione del comportamento.
layer	String esri/ Layer	Il layer nella mappa, che è l'origine dell'evento specificato. Il layer può essere specificato come ID o come istanza di un layer. Se viene specificato un ID, questa proprietà sarà sostituita da un'istanza all'inizializzazione del comportamento. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla Guida di ArcGIS API for JavaScript per Layer .

_MapBehavior

Un MapBehavior esegue una funzione quando viene attivato un evento sulla mappa.

Il codice seguente descrive un MapBehavior di esempio che registra un messaggio quando l'estensione della mappa cambia.

```
require([
  "dojo/_base/declare",
  "esriMaps/extensions/behavior/_MapBehavior"
], function(declare, _MapBehavior) {
  return declare(_MapBehavior, {
    eventName: "extent-change",

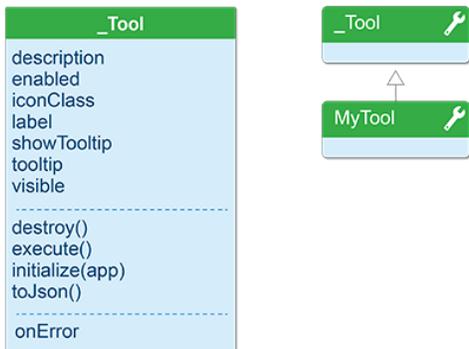
    execute: function(delta, extent, levelChange, lod) {
      console.log("Extent changed", this.map, extent);
    }
  });
});
```

Proprietà

Nome	Tipo	Riepilogo
eventName	Stringa	Definisce l'evento da ascoltare sulla mappa e che attiva l'esecuzione del comportamento.
mappa	String esri/Map	L'oggetto mappa che è l'origine dell'evento specificato. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla Guida dell'API ArcGIS API for JavaScript per Mappa .

Strumento

Gli sviluppatori possono aggiungere funzionalità ad ArcGIS Maps for SharePoint creando strumenti personalizzati. Gli strumenti vengono eseguiti attraverso l'interazione con l'utente. Possono essere aggiunti come pulsanti, strumenti o voci di menu in appositi contenitori sulla mappa.



_Tool

Classe di base per tutti gli strumenti. Estendere questa classe per creare uno strumento personalizzato.

Descrizione

Gli strumenti sono estensioni eseguibili attraverso l'interazione dell'utente. Essi consentono di esporre la logica nella mappa che deve essere attivata dall'utente, contrariamente ai comportamenti che reagiscono agli eventi. Gli strumenti possono essere aggiunti come pulsanti o strumenti su barre degli strumenti e menu nell'app di ArcGIS Maps. Nel seguente esempio di codice viene illustrato uno strumento personalizzato che registra le estensioni della mappa.

```

define([
    "dojo/_base/declare",
    "esriMaps/extensions/tools/_Tool",
], function(declare, _Tool) {

    return declare(_Tool, {

        label: "My Custom Tool",
        description: "A Tool that logs the Map extent",
        execute: function() {
            window.console.log (this.app.mapManager.map.extent);
        },
        ...
    });
});
    
```

_Tool implementa i seguenti tre mixin dojo:

- dojo/Stateful
- dojo/Evented
- dojo/Deferred

Proprietà

Nome	Tipo	Riepilogo
descrizione	Stringa	Descrizione dello strumento.
abilitato	Booleano	Indica se lo strumento è abilitato. Utilizzare questa proprietà per definire la disponibilità dello strumento. Se lo strumento si basa sulla presenza di un particolare layer o di un particolare stato della mappa, utilizzare questa proprietà per disabilitare lo strumento finché le condizioni non vengono soddisfatte. Il valore predefinito è true.
iconClass	Stringa	Nome classe CSS. Specifica il nome della classe CSS da utilizzare quando lo strumento viene inserito in un contenitore strumenti che mostra icone.
label	Stringa	Etichetta per lo strumento.
showTooltip	Booleano	Definisce la visibilità della descrizione comando. Specifica se lo strumento deve visualizzare o meno la descrizione comando. Il valore predefinito è true.
descrizione comando	Stringa	Messaggio visualizzato nella descrizione comando. Specifica il messaggio visualizzato come descrizione comando quando l'utente passa il puntatore del mouse sullo strumento. Se non viene impostata, l'accesso alla descrizione comando attraverso tool.get('tooltip') fa riferimento per impostazione predefinita alla descrizione dello strumento o all'etichetta se non è impostata alcuna descrizione.

visibile	Booleano	Definisce la visibilità dello strumento. Specifica se lo strumento è visibile. Il valore predefinito è <code>true</code> .
----------	----------	--

Metodi

Nome	Tipo restituito	Riepilogo
<code>destroy()</code>	Niente	Elimina l'istanza dell'estensione.
<code>execute()</code>	Niente	Viene chiamato quando si fa clic sullo strumento. Se lo scopo del clic sullo strumento è quello di visualizzare un widget o una UI personalizzata, chiamare il codice per mostrare il widget in questa funzione per implementare la funzionalità desiderata.
<code>initialize(app)</code>	Niente	Inizializza l'estensione.
<code>toJson</code>	Oggetto	Restituisce le proprietà dello strumento sotto forma di stringa JSON. Se sono presenti proprietà o impostazioni da salvare, restituirle come JSON. Quando viene salvata, l'app chiama ciascun metodo <code>toJson</code> dell'oggetto per ottenere le proprietà da salvare.

Eventi

On Event	Proprietà evento	Descrizione
<code>onError</code>		Utilizzare per segnalare e registrare gli errori rilevati in un'estensione.

Vocabolario di base

ArcGIS

ArcGIS offre un'infrastruttura online per la creazione di mappe e informazioni geografiche disponibili in tutta un'organizzazione, una community e sul Web. Effettuando l'accesso all'organizzazione ArcGIS, è possibile accedere a mappe e app pronte all'uso oppure creare nuove mappe per raccontare una storia. Con ArcGIS Maps for SharePoint, è possibile combinare dati aziendali e dati ArcGIS per creare mappe ricche di contenuti utili ai fini dell'analisi visiva dei dati e del miglioramento della capacità decisionale. ArcGIS favorisce inoltre la condivisione delle mappe e dei relativi layer all'interno dell'organizzazione o tra colleghi dello stesso settore.

Per ulteriori informazioni, vedere [ArcGIS Maps for SharePoint](#) e [ArcGIS](#).

Mappa di base

Una mappa di base fornisce un contesto geografico, o sfondo, per il contenuto che si desidera visualizzare in una mappa. Con ArcGIS Maps for SharePoint, è possibile scegliere fra diverse mappe di base Esri, ospitate su ArcGIS. Tali mappe di base includono numerose opzioni che combinano i dati stradali, delle viste aeree e topografici con una vasta gamma di simboli. Se l'organizzazione le rende disponibili, è possibile accedere alle mappe di base anche nell'organizzazione ArcGIS.

Clustering

In ArcGIS Maps for SharePoint, il clustering indica il raggruppamento in un unico simbolo di feature punto posizionate a una certa distanza tra loro. Si tratta di una funzione diversa rispetto al raggruppamento in ArcGIS Maps for SharePoint, in cui le feature vengono raggruppate in base a una categoria specificata dall'utente e formattate di conseguenza. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurare il clustering](#).

Riquadro Contenuti

Il riquadro **Contenuti** è un componente centrale di ArcGIS Maps for SharePoint. Il riquadro **Contenuti** visualizza l'elenco di layer contenuti nella mappa, consente di attivare e disattivare la visibilità dei layer e offre un punto di partenza per l'impostazione delle proprietà dei layer quali stile, mappe termiche, trasparenza, intervallo visibile, clustering e popup.

Sistema di coordinate

I sistemi di coordinate forniscono la struttura di base per definire posizioni nel mondo reale.

WGS84 è un sistema di coordinate geografiche in cui ogni posizione sulla terra è specificata da un insieme di numeri (coordinate). Le coordinate sono spesso espresse sotto forma di valori di latitudine e longitudine. Mercatore Sferica è un sistema di coordinate proiettato in cui le posizioni sono identificate da coordinate x,y in una griglia con l'origine al centro della griglia. I valori delle coordinate nel sistema Mercatore Sferica sono in genere caratterizzati dalla presenza di 6, 7 o 8 cifre a sinistra della virgola decimale e dall'uso dei metri come unità di misura. Se non si è certi del sistema di coordinate da utilizzare, chiedere conferma alla persona che ha creato i dati o raccolto i dati.

Coordinate

Insieme di valori rappresentati dalle lettere x e y che definiscono una posizione in un riferimento spaziale. Le coordinate vengono utilizzate per rappresentare posizioni in uno spazio relativo ad altre posizioni. Sono spesso visualizzate in coppie latitudine/longitudine in cui le coordinate x sono comprese tra -180 e 180 e le coordinate y sono comprese tra -90 e 90 oppure sotto forma di valori con 6, 7 o 8 cifre a sinistra della virgola decimale. Quando si utilizza ArcGIS Maps for SharePoint, queste coppie di valori sono spesso composte dai valori di due colonne dei dati.

Funzionalità

Le feature geografiche sono rappresentazioni di elementi posizionati sopra o in prossimità della superficie terrestre. Possono essere elementi naturali (ad esempio fiumi e vegetazione), elementi costruiti dall'uomo (ad esempio strade, condutture, pozzi ed edifici) e suddivisioni della terra (ad esempio contee, divisioni politiche ed appezzamenti di terreno). Nella maggior parte dei casi le feature geografiche sono rappresentate da punti, linee o poligoni. In ArcGIS Maps for SharePoint i dati aggiunti vengono spesso definiti come feature nella mappa.

Feature service

Per feature service si intende una raccolta di feature geografiche. Ad ogni feature della raccolta sono associati una posizione, un insieme di proprietà, una simbologia nella mappa e un popup. In ArcGIS Maps for SharePoint è possibile cercare feature service in ArcGIS e aggiungerli alla mappa. Quando si aggiunge un feature service alla mappa, si creano uno o più layer nella mappa.

Raggruppamento

In ArcGIS Maps for SharePoint, il raggruppamento è il processo in base al quale le feature vengono inserite in categorie specificate dall'utente e formattate di conseguenza. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento [Visualizzazione e stile delle feature](#).

Mappa termica

La Mappa termica è la rappresentazione della densità geografica di feature punto su una mappa, tramite aree colorate. Le aree con la massima concentrazione di punti sono quelle più ampie. Per ulteriori informazioni, vedere [Aggiungere una mappa termica](#).

Layer

Un layer è il modo in cui ArcGIS Maps for SharePoint rappresenta visivamente i dataset geografici. È possibile paragonare un layer alla voce di una legenda di una mappa cartacea. In una carta stradale, ad esempio, strade, parchi nazionali, confini politici e fiumi possono essere considerati layer diversi. Quando si aggiungono dati da SharePoint a una mappa, ArcGIS Maps for SharePoint crea un layer e lo visualizza nel riquadro **Contenuti**. Dopo aver creato il layer, le funzionalità per determinare la visibilità, configurare lo stile e impostare la trasparenza sono tutte abilitate.

Linee

Indicano la forma e la posizione di oggetti geografici, come linee centrali e flussi stradali, troppo strette per essere rappresentate come aree.

Mappa

Una mappa offre una visualizzazione geografica dei dati e consente di esplorare e interagire con tali dati. In ArcGIS Maps for SharePoint è possibile aggiungere direttamente i dati SharePoint alla mappa e combinarli con altri contenuti di ArcGIS Online.

Map service

Per map service si intende una raccolta di cartografie di mappe con stile predefinito organizzate in base alla posizione e alla scala. In ArcGIS Maps for SharePoint è possibile cercare map service in ArcGIS e aggiungerli alla mappa. Quando si aggiunge un map service alla mappa, si creano uno o più layer nella mappa.

Pan (visualizzazione della mappa)

Consente di spostare un'immagine della mappa in relazione alla finestra di visualizzazione senza modificare la scala di visualizzazione. Il pan di una mappa è simile allo spostamento dell'immagine della mappa nella finestra di visualizzazione in modo da visualizzare parti diverse della mappa.

Punti

I punti rappresentano posizioni discrete di feature geografiche troppo piccole per essere raffigurate come linee o aree, ad esempio pozzi, pali del telefono ed idrometri. Possono inoltre rappresentare indirizzi, coordinate GPS (Global Positioning System) e cime montuose.

Poligoni/Aree

Sono aree racchiuse (figure con più lati) che rappresentano la forma e la posizione di feature omogenee, come stati, contee, appezzamenti e zone di uso del terreno. I poligoni sono spesso chiamati aree.

Mappa Web

Una mappa Web ArcGIS è una rappresentazione grafica interattiva di informazioni geografiche utilizzabile per raccontare una storia e rispondere a domande. È ad esempio possibile creare una mappa che risponda alla domanda: "Quante persone in Italia abitano relativamente vicino a un supermercato?" La mappa potrebbe contenere layer su cui sono rappresentate le abitazioni che si trovano a 10 minuti di macchina o a 1 chilometro di cammino da un supermercato e, per contesto, una mappa di base topografica con città, strade ed edifici sovrapposti su terreno e rilievo ombreggiato. In ArcGIS Maps for SharePoint è possibile cercare mappe Web in ArcGIS e aggiungerle alla mappa. Quando si aggiunge una mappa Web alla mappa, i singoli layer della mappa Web diventano i layer della mappa.

Domande frequenti

- [Quali requisiti sono previsti per la licenza di ArcGIS Maps for SharePoint?](#)
- [Quando si esegue il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate, i campi non vengono visualizzati nella pagina Scegliere le colonne con informazioni sulla posizione.](#)
- [Il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate non viene completato quando si utilizza un geocodificatore personalizzato e ArcGIS Enterprise.](#)
- [Come utilizzare Esri GeoEnrichment Service?](#)
- [Come si effettua la connessione a servizi in un ambiente protetto da firewall?](#)
- [Perché ArcGIS Maps for SharePoint memorizza le proprietà in elenchi di configurazione?](#)
- [È stata creata una nuova raccolta di siti in un'applicazione Web con ArcGIS Maps for SharePoint, ma i componenti e gli elenchi di configurazione non sono disponibili.](#)
- [È possibile utilizzare elenchi esistenti con dati di latitudine e longitudine?](#)
- [Come si importano i fogli di calcolo Excel per l'utilizzo con ArcGIS Maps for SharePoint?](#)
- [Messaggio di errore: la configurazione del browser in uso non supporta l'invio di contenuto protetto. L'accesso è stato annullato per garantire la sicurezza della password.](#)
- [In SharePoint 2010 viene visualizzato uno dei seguenti messaggi di errore: L'URL immesso per ArcGIS Portal non è valido. Verificare l'URL. Impossibile accedere al servizio di autenticazione. Flusso di lavoro non riuscito: la connessione sottostante è stata chiusa: impossibile stabilire una relazione di trust per il canale sicuro SSL/TLS. Flusso di lavoro non riuscito: generazione del token di richiesta non riuscita. System.Exception: generazione del token di richiesta non riuscita.](#)
- [Gli utenti che non hanno effettuato l'accesso a un sito di SharePoint visualizzano un errore 403 \(Forbidden\) quando tentano di visualizzare una pagina contenente una ArcGIS Maps Web Part.](#)
- [Messaggio di errore: Impossibile caricare il file o l'assembly, Microsoft.SqlServer.Types, Version=11.0.0.0, Culture=neutral, PublicKeyToken=89845dcd8080cc91, o una delle relative dipendenze.](#)

Quali requisiti sono previsti per la licenza di ArcGIS Maps for SharePoint?

ArcGIS Maps for SharePoint richiede un piano per organizzazioni ArcGIS Online o ArcGIS Enterprise. Tutti gli utenti devono disporre di una licenza Utente con nome per utilizzare ArcGIS e interagire con la mappa.

Sebbene gli utenti possano visualizzare la mappa come ospiti senza dover eseguire l'accesso, questi utenti dispongono di accesso limitato alla mappa. Oltre a visualizzare contenuto ArcGIS Maps for SharePoint condiviso pubblicamente e contenuto ArcGIS condiviso pubblicamente, gli utenti ospiti possono eseguire il pan e lo zoom della mappa, attivare e disattivare layer e visualizzare pop-up, ma la maggior parte delle funzionalità è limitata alla sola visualizzazione.

Quando si esegue il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate, i campi non vengono visualizzati nella pagina Scegliere le colonne con informazioni sulla posizione.

Questo problema può verificarsi con Portal for ArcGIS 10.2.1 fino a 10.4.1 nei server Linux. Se dovesse verificarsi, assicurarsi che il servizio di geocodifica utilizzato venga condiviso con tutti.

Il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate non viene completato quando si utilizza un geocodificatore personalizzato e ArcGIS Enterprise.

Per eseguire correttamente il flusso di lavoro ArcGIS Maps Locate in Portal for ArcGIS 10.3 - 10.4.1 o in ArcGIS Enterprise 10.5 e versioni successive, configurare il servizio di geocodifica secondo la sezione [Se il servizio non proviene da un server federato e richiede le credenziali](#) nell'argomento [Configurare i servizi di utilità](#) nella documentazione di ArcGIS Enterprise.

Come utilizzare Esri GeoEnrichment Service?

Esri [GeoEnrichment Service](#) fornisce dati demografici e contestuali per le feature nella mappa. GeoEnrichment richiede un abbonamento ad ArcGIS Online o la configurazione di GeoEnrichment sull'installazione di ArcGIS Enterprise.

Come si effettua la connessione a servizi in un ambiente protetto da firewall?

Vedere [Configurare account di accesso aziendali](#).

Perché ArcGIS Maps for SharePoint memorizza le proprietà in elenchi di configurazione?

Alcune proprietà condivise utilizzate tra i componenti di ArcGIS Maps for SharePoint sono memorizzate in elenchi a livello di raccolta siti e di sito per fornire flessibilità e facilità d'uso nella configurazione. L'esposizione delle proprietà negli elenchi è utile in situazioni in cui è indicato consentire a utenti non amministratori di configurare tali proprietà e in situazioni in cui devono essere modificabili solo da

amministratori. Gli utenti dei componenti di ArcGIS Maps for SharePoint non hanno necessità di modificare i diritti per gli elenchi di configurazione. Inoltre, l'utilizzo di elenchi per la configurazione offre un'interfaccia utente intuitiva e di facile utilizzo nota alla maggior parte degli utenti di SharePoint.

È stata creata una nuova raccolta di siti in un'applicazione Web con ArcGIS Maps for SharePoint, ma i componenti e gli elenchi di configurazione non sono disponibili.

ArcGIS Maps for SharePoint non viene attivato automaticamente quando si crea una nuova raccolta siti. Per le nuove raccolte siti, spostarsi sulla pagina **Impostazioni sito**, fare clic su **Feature raccolta siti** e attivare la feature ArcGIS Maps for SharePoint. L'operazione rende disponibili nella raccolta di siti tutte le funzionalità incluse in ArcGIS Maps for SharePoint.

È possibile utilizzare elenchi esistenti con dati di latitudine e longitudine?

Gli elenchi di SharePoint possono contenere colonne numeriche che memorizzano la posizione geografica di ciascun elemento come latitudine e longitudine. Per eseguire la geocodifica di tali elenchi in modo che possano essere visualizzati nella ArcGIS Maps Web Part, aggiungere il campo ArcGIS Location all'elenco e specificare i campi latitudine-longitudine durante l'impostazione delle proprietà del campo posizione.

Come si importano i fogli di calcolo Excel per l'utilizzo con ArcGIS Maps for SharePoint?

Per informazioni sull'importazione di fogli di calcolo Excel in SharePoint, vedere [Preparare i dati SharePoint](#).

Messaggio di errore: la configurazione del browser in uso non supporta l'invio di contenuto protetto. L'accesso è stato annullato per garantire la sicurezza della password.

Questo accade quando si utilizza una versione precedente di Internet Explorer (IE8) che utilizza una pagina proxy ospitata tramite http (come con ArcGIS Maps for SharePoint). ArcGIS Maps for SharePoint fornisce un'impostazione di configurazione, **AllowSignInOverHttpProxy**, impostata su **False** per impostazione predefinita. Questa impostazione impedisce la trasmissione della password dell'utente su http, che non è sicuro, anziché https. È possibile modificare l'impostazione in **True** se si ritiene accettabile inviare una password su http anziché https. Per accedere a questa pagina, digitare il seguente URL nel campo indirizzo del browser: <radice raccolta siti>/lists/esri maps configuration settings.

In SharePoint 2010 viene visualizzato uno dei seguenti messaggi di errore:

- L'URL immesso per ArcGIS Portal non è valido. Verificare l'URL.
- Impossibile accedere al servizio di autenticazione.
- Flusso di lavoro non riuscito: la connessione sottostante è stata chiusa: impossibile stabilire una relazione di trust per il canale sicuro SSL/TLS.
- Flusso di lavoro non riuscito: generazione del token di richiesta non riuscita. System.Exception: generazione del token di richiesta non riuscita.

Questo messaggio di errore è specifico di SharePoint 2010 ed è il risultato di un errore di certificato in SharePoint. Per risolvere il messaggio di errore, scaricare il certificato e aggiungerlo al server SharePoint attenendosi alla seguente procedura:

Scaricare il certificato

 **Nota:** Per copiare il certificato possono essere necessarie autorizzazioni elevate (Esegui come amministratore).

1. Accedere a <https://www.arcgis.com> (o al portale in uso). Assicurarsi di utilizzare https.
2. Fare clic sull'icona **Rapporto sulla sicurezza** (lucchetto) nella barra degli indirizzi URL.
3. Fare clic su **Visualizza certificati** nella finestra **Identificazione sito Web** visualizzata.
4. Fare clic sulla scheda **Percorso certificazione** nella finestra **Certificati**.
5. Selezionare **DigiCert** e fare clic su **Visualizza certificato**.
Importante: accertarsi di selezionare il certificato radice (DigiCert), non una delle voci secondarie, poiché è richiesto l'intero contenuto del pacchetto.
6. Fare clic sulla scheda **Dettagli** nella finestra **Certificati**.
7. Fare clic su **Copia su file** per avviare la **procedura guidata Esporta certificato**.
8. Nella prima pagina della **procedura guidata Esporta certificato** fare clic su **Avanti**.
9. Selezionare l'opzione **Base-64 encoded X.509 (.cer)** e fare clic su **Avanti**.
10. Salvare il file in una posizione nota sul disco e fare clic su **Avanti** nella **procedura guidata Esporta certificato**.
11. Fare clic su **Fine**. Viene visualizzato un messaggio di esportazione riuscita.

Importare il certificato in SharePoint

1. Aprire Amministrazione centrale di SharePoint in un browser con autorizzazioni elevate (Esegui come amministratore).
2. Fare clic su **Sicurezza** e su **Gestisci trust** nell'instestazione **Sicurezza generale**.
3. Fare clic su **Nuovo**, specificare un nome e portarsi nel certificato radice salvato nei passaggi precedenti.
 **Nota:** Non eliminare il certificato locale esistente.
4. Fare clic su **OK**. Il certificato viene aggiunto all'istanza server di SharePoint.

Gli utenti che non hanno effettuato l'accesso a un sito di SharePoint visualizzano un errore 403 (Forbidden) quando tentano di visualizzare una pagina contenente una ArcGIS Maps Web Part.

Se si dispone di una raccolta siti rivolta al pubblico che non richiede l'accesso utente, se le pagine all'interno di tale raccolta siti contengono ArcGIS Maps Web Part, è necessario abilitare l'accesso anonimo per il sito di SharePoint e abilitare l'accesso ospite ArcGIS Maps per consentire agli utenti di visualizzare la mappa.

 **Suggerimento:** Come procedura consigliata, è opportuno utilizzare un'applicazione Web SharePoint dedicata per servire raccolte siti rivolte al pubblico.

Per abilitare l'accesso anonimo nella raccolta siti SharePoint, attenersi alla procedura seguente:

- Abilitare l'accesso anonimo SharePoint a livello dell'applicazione Web
- Abilitare l'accesso anonimo SharePoint a livello della raccolta siti

Abilitare l'accesso anonimo a SharePoint a livello dell'applicazione Web

Per completare queste attività è necessario essere un amministratore della farm SharePoint.

1. Da Amministrazione centrale di SharePoint, in **Gestione applicazioni**, fare clic su **Gestisci applicazioni Web**. Viene visualizzata la pagina **Applicazioni Web** in cui sono elencate le applicazioni disponibili.
2. Dall'elenco, fare clic sull'applicazione Web per la quale si desidera abilitare l'accesso anonimo e, nella barra multifunzione, fare clic su **Provider di autenticazione**. Viene visualizzata una finestra che mostra i provider di autenticazione disponibili per zona. In uno scenario di base, viene elencata solo la Zona predefinita.
3. Fare clic su **Predefinito**. Viene visualizzata la finestra **Modifica autenticazione**.
4. Selezionare la casella di controllo **Abilita accesso anonimo** e deselezionare la casella **Richiedi uso autorizzazioni interfacce remote** se selezionata.
5. Scorrere fino in fondo alla finestra e fare clic su **Salva**. Chiudere la finestra Modifica autenticazione e uscire da Amministrazione centrale di SharePoint.
6. Aprire la shell di gestione di SharePoint con autorizzazioni elevate (Esegui come amministratore).
7. Per consentire agli utenti di aggiungere dati SharePoint a una ArcGIS Maps Web Part, eseguire il seguente script, sostituendo i valori tra parentesi con l'URL dell'applicazione Web:

```
$webapp = Get-SPWebApplication <"http://myWebApplication">
$webapp.ClientCallableSettings.AnonymousRestrictedTypes.Remove([microsoft.sharepoint.spweb], "GetSebwebsForCurrentUser")
$webapp.ClientCallableSettings.AnonymousRestrictedTypes.Remove([microsoft.sharepoint.splist], "GetItems")
$webapp.ClientCallableSettings.AnonymousRestrictedTypes.Remove([microsoft.sharepoint.splist], "GetChanges")
$webapp.Update()
```

Abilitare l'accesso anonimo a SharePoint a livello di raccolta siti

Per completare queste attività è necessario essere un amministratore della raccolta siti SharePoint.

1. Passare a una delle raccolte siti create nell'applicazione Web configurata e aprire la pagina **Impostazioni sito**.
- 2.
3. Nella sezione Utenti e autorizzazioni, fare clic su **Autorizzazioni sito**.
4. Dalla barra multifunzione, fare clic su **Accesso anonimo**. Viene visualizzata la finestra di configurazione Accesso anonimo.
5. Dalle opzioni **Utenti anonimi possono accedere**, scegliere **Tutto il sito Web**.
6. Deselezionare la casella di controllo **Richiedi uso autorizzazione interfacce remote** e fare clic su **OK**. Nell'elenco delle autorizzazioni sito viene visualizzato un nuovo gruppo denominato **Utenti anonimi**. Al termine di queste configurazioni, gli utenti anonimi sconosciuti a SharePoint e ArcGIS saranno in grado di visualizzare ArcGIS Maps.

Messaggio di errore: Impossibile caricare il file o l'assembly, Microsoft.SqlServer.Types, Version=11.0.0.0, Culture=neutral, PublicKeyToken=89845dcd8080cc91, o una delle relative dipendenze.

Quando si esegue il flusso di lavoro per la connessione a dati esterni, è possibile che venga visualizzato il messaggio di errore Impossibile caricare il file o l'assembly Microsoft.SqlServer.Types, Version=11.0.0.0, Culture=neutral, PublicKeyToken=89845dcd8080cc91 o una delle relative dipendenze. Questo messaggio di errore si verifica in sistemi con SQL Server 2008 che non fornisce sempre la versione 11 dell'assembly Microsoft.SqlServer.Types. Si tratta di un messaggio di errore che dovrebbe verificarsi solo con SharePoint 2010. Attenersi alla procedura seguente per installare la versione 11 dell'assembly Microsoft.SqlServer.Types nella Global Assembly Cache (GAC) del computer server SharePoint.

1. Scaricare Microsoft SQL Server 2012 SP1 Feature Pack dalla pagina all'indirizzo <http://www.microsoft.com/en-us/download/details.aspx?id=35580>.
2. Quando viene richiesto di scegliere il download, selezionare ENU\x86\SQLSysClrTypes.msi o ENU\x64\SQLSysClrTypes.msi, a seconda che il server sia a 32 (x86) o a 64 bit (x64).
3. Salvare il file nel server, quindi eseguirlo.
4. Riavviare IIS.

Copyright information

Copyright © 1995-2017 Esri

All rights reserved

Published in the United States of America.

US GOVERNMENT CUSTOMER

The Products are commercial items, developed at private expense, provided to Customer under this Agreement. If Customer is a US government entity or US government contractor, Esri licenses or provides subscriptions to Customer in accordance with this Agreement under FAR Subparts 12.211/12.212 or DFARS Subpart 227.7202. Esri Data and Online Services are licensed or subscribed under the same DFARS Subpart 227.7202 policy as commercial computer software for acquisitions made under DFARS. Products are subject to restrictions, and this Agreement strictly governs Customer's use, modification, performance, reproduction, release, display, or disclosure of Products. Agreement provisions that are inconsistent with federal law regulation will not apply. A US government Customer may transfer Software to any of its facilities to which it transfers the computer(s) on which it has installed such Software. If any court, arbitrator, or board holds that a US government Customer has greater rights to any portion of the Products under applicable public procurement law, such rights will extend only to the portions affected.

Esri Trademarks

@esri.com, 3D Analyst, Address Coder, ArcAtlas, ArcCAD, ArcCatalog, ArcCOGO, ArcData, ArcDoc, ArcEdit, ArcEditor, ArcEurope, ArcExplorer, ArcExpress, ArcGIS, ArcGlobe, ArcGrid, ArcIMS, ARC/INFO, ArcInfo, ArcInfo Librarian, ArcLessons, ArcLocation, ArcLogistics, ArcMap, ArcNetwork, ArcNews, ArcObjects, ArcOpen, ArcPad, ArcPlot, ArcPress, ArcPy, ArcReader, ArcScan, ArcScene, ArcSchool, ArcScripts, ArcSDE, ArcSdl, ArcSketch, ArcStorm, ArcSurvey, ArcTIN, ArcToolbox, ArcTools, ArcUSA, ArcUser, ArcView, ArcVoyager, ArcWatch, ArcWeb, ArcWorld, ArcXML, AtlasGIS, AtlasWare, Avenue, BAO, Business Analyst, Business Analyst Online, BusinessMAP, CityEngine, CommunityInfo, Database Integrator, DBI Kit, Drone2Map, EDN, Esri, Esri-Team GIS, Esri-The GIS Company, Esri-The GIS People, Esri-The GIS Software Leader, FormEdit, GeoCollector, Geographic Design System, Geography Matters, Geography Network, GIS by Esri, GIS Day, GIS for Everyone, GISData Server, JTX, Maplex, MapObjects, MapStudio, ModelBuilder, MOLE, MPS-Atlas, PLTS, Rent-a-Tech, SDE, SML, Sourcebook America, SpatialLABS, Spatial Database Engine, StreetMap, Tapestry, The Science of Where, the ARC/INFO logo, the ArcGIS Explorer logo, the Esri globe logo, the Esri Press logo, the GIS Day logo, Water Writes, www.arcgis.com, www.esri.com, www.gisday.com, are trademarks, service marks, or registered marks in the United States, the European Community, or certain other jurisdictions. CityEngine is a registered trademark of Procedural AG and is distributed under license by Esri.

Other companies and products or services mentioned herein may be trademarks, service marks or registered marks of their respective mark owners.

You may have received Products or Services that include Graph Editor Toolkit, Copyright © 1992-1999 Tom Sawyer Software, Berkeley, California, All Rights Reserved and Tom Sawyer Visualization Ver. 8.0 Copyright © 1992-2009 Tom Sawyer Software, Berkeley, California, All Rights Reserved.